

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 33
DEL 13 AGOSTO 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 7 agosto 2025, n. 41353

LR 21/2022, art. 20, comma 4. Intese n. 127/CU, n. 202/CU, n. 12/CU e n. 41/CU sancite in sede di Conferenza unificata, rispettivamente in data 17 ottobre 2024, 20 dicembre 2023, 29 gennaio 2020 e 7 maggio 2015, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione "Fondo nazionale politiche giovanili" per le annualità 2024-2026, 2023, 2020 e 2015. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a soggetti gestori dei Centri di aggregazione giovanile. CUP: D22C25000090003

pag. **11**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 30 luglio 2025, n. 39802/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2442.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, costituito da due lotti e relative opere e infrastrutture connesse, sito nel Comune di Fiume Veneto, di potenza nominale 11.199,50 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Società Cimpello Srl - N. pratica: EN.2442.2.

pag. **40**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 luglio 2025, n. 39696

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 11/24. Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2024/2025. Approvazione dell'operazione.

pag. **41**

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 30 luglio 2025, n. 39769

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Revisione Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

pag. **44**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 30 luglio 2025, n. 39815

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 e 2 di cui al decreto SVA numero 22418 del 13 maggio 2024. (SCR/1976). Proponente: Società agricola San Francesco Ss.

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 agosto 2025, n. 40408

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2-3 del decreto n. 28162/GRFVG di data 12 giugno 2024 (VIA586-PAUR28). Progetto di sistemazione ambientale della discarica esistente (Ecoenergy), di realizzazione di una nuova discarica e di riqualificazione finale dell'intera area Pradetti nei pressi della frazione di Carpeneto, in Comune di Pozzuolo del Friuli. Proponente: Ecotiare Srl.

pag. 54

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 agosto 2025, n. 40202/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR/3361 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 21 - A&T2000 Spa - Rinnovo con variante dell'Autorizzazione unica per l'impianto di preselezione, selezione e recupero di materia, stoccaggio di rifiuti urbani e speciali sito in Comune di Rive d'Arcano gestito dalla Idealservice Soc. Coop.

pag. 55

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1055

Art. 2545-septiesdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Ig Società cooperativa" con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

pag. 56

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1056

Art. 2545-terdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Coopnove Soc. coop." con sede in Paularo.

pag. 57

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1057

Art. 2545-terdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Le Spighe Società cooperativa di servizi" in liquidazione, con sede in Basiliano.

pag. 58

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1059

Bando per la concessione di contributi per la catalogazione delle collezioni museali, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema informativo regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). Adozione.

pag. 60

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1060

Bando per la concessione di contributi alle biblioteche per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Adozione.

pag. 71

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1063. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Pocenia: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 5 febbraio 2025, di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

pag. 81

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1064. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Pasian di Prato: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 47 del 21 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

pag. 81

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1065

LR 23/2007. DGR 1971/2024. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dall'1 gennaio 2025. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2025-2026.

pag. **81****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1066**

LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater. Anno scolastico 2025-2026. Definizione delle priorità, dei criteri e delle modalità di accesso al titolo agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale.

pag. **83****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1067**

LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2025-2026. Definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto.

pag. **93****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1078**

LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IeFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

pag. **99****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1080**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **101****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1081**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **154****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1082**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Aggiornamento.

pag. **192****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1086**

LR 42/1996, art. 22 e art. 54. Consiglio direttivo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie. Nomina sostituto di un componente a seguito dimissioni.

pag. **211****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1089**

Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura promozione sui mercati dei paesi terzi dell'OCM vino. Modifica composizione.

pag. **212****Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1090**

LR 6/2008, art. 16 ter, comma 5. Ulteriori criteri minimi di uniformità per lo svolgimento dei procedimenti arbitrali in materia venatoria. Adozione.

pag. **214****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile**
- Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie
- Trieste

Istanza di concessione mineraria per acque minerali e termali denominata "Torrenti Cosa e Dal Mulin" in Comune di Clauzetto (UD), già rilasciata con decreto 536 di data 18 maggio 1995 e scaduta in data 15 maggio 2025. (Tratt. UE 2012/C 326/01, RD 1433/1927, DPR. 382/1994).

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Miko Srl.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola e lavorazioni agromeccaniche Paron Michele.

pag. **222**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Boscarior Debora.

pag. **223**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Boscolo Bertolin Beppino.

pag. **224**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Brugnera Quirino Giorgio & C. Ss.

pag. **224**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Camarotto Federico Azienda agricola "Col Longone".

pag. **225**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Cettolin Sandro.

pag. **226**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Padovan F.lli Società agricola Ss.

pag. **227**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua: ditta CAFC Spa e altri.

pag. **227****Direzione** centrale attività produttive e turismo - Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale - Trieste

Comunicato relativo alla delibera di Giunta regionale n. 1072 del 1 agosto 2025 che ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione dei progetti Bandiera connessi all'investimento 3.1 «Produzione in aree dismesse», volti alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile.

pag. **228****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **229****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **229****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **230****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **230****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **231****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **232****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **232**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 09/COMP/24. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 17 giugno 2025.

pag. **235**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/24. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 24 giugno 2025.

pag. **238**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 12/COMP/2023. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 17 giugno 2025.

pag. **240**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al PRGC.

pag. **242**

Comune di Chions (PN)

Avviso di adozione della variante n. 54 al PRGC di conformazione al PPR. Avviso di deposito del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS).

pag. **242**

Comune di Chions (PN)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Via Redipuglia" a Chions.

pag. **243**

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 27 al PRGC - LR 64/1986. Intervento urgente di protezione civile per mitigazione rischio allagamenti in località Gagliano - Cividale del Friuli mediante lavori di adeguamento sezione di deflusso fosso Doria e rifacimento ponte lungo via Braide, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità - Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Mancata presentazione osservazioni/opposizioni. Approvazione.

pag. **243**

Comune di Claut (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **244**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 16 al Piano di recupero, di iniziativa pubblica, del centro storico - II fase completamento - Isolati di zona omogenea A - "Codroipo Ovest" interessate immobili in via Candotti.

pag. **244**

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata "Variante n. 1 al PAC zona Di/H2 - ex Umi 2 -4/5" di via del Benessere. Proponente: Euro-Sporting Srl e Eurosporting Cordenons Soc. sportiva dilettantistica a rl.

pag. **245**

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB Spa".

pag. **245**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 138) denominato "Aurea Aparthotel".

pag. **246**

Comune di Majano (UD)

Avviso di deposito presa d'atto mancate osservazioni alla variante non sostanziale nr. 21 al Piano particolareggiato di Farla.

pag. **246**

Comune di Majano (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. Percorso ciclopedonale Majano - Casa-sola, 4° lotto, costituente adozione della variante n. 36 al PRGC con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

pag. **247**

Comune di Manzano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **247**

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **247**

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **248**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul rio Chiarasvuala.

pag. **248**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 48 al PRGC di conformazione al PPR-FVG.

pag. **249**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al vigente PRGC.

pag. **249**

Comune di Sagrado (GO)

Avviso di deposito del decreto d'esproprio n. 7 del 1 agosto 2025 per il progetto di "Collegamento della viabilità di interesse regionale divise dal corso del fiume Isonzo a Poggio Terza Armata".

pag. **250**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 80.

pag. **250**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito approvazione della variante al PRGC n. 85.

pag. **251**

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **251**

Comune di Sutrio (UD)

Asservimento immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But - Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi.

pag. **252**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica del progetto "U044 - Lavori di realizzazione parcheggio a Colugna" che costituisce adozione della variante n. 24 al PRGC ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007 e smi.

pag. **257**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente variante n. 25 al PRGC ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Adozione.

pag. **257**

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PRPC di "Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata Villa Sopracasa".

pag. **258**

Elion Srl - Pesaro

Avviso di deposito relativo alla PAS depositata in data 6 novembre 2024, protocollo 49847 del 7 novembre 2024 e protocollo 49848 del 7 novembre 2024. Comune di Latisana (UD).

pag. **258**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "del Tagliamento". Lavori per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 al Km 15+300 e la SP 5 in località San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria. Delegazione amministrativa intersoggettiva - Decreto PMT/5319/V.S.3.14 del 21 novembre 2012. Dispositivi di deposito dell'indennità provvedimento esproprio prot. FVGS 2055 del 30 luglio 2025 e seguenti (Estratto).

pag. **259**

Santa Barbara Srl - Milano

Avviso di deposito autorizzazione, ottenuta relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 DLgs. 190/2024 (l'art. 6 del DLgs. 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni) - PAS prot. uscita SBAR-2025032-OUT del 28 aprile 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico su discarica cessata e delle relative opere di trasporto e cessione dell'energia prodotta. Denominazione impianto - PVD001 Martignacco (UD). Potenza nominale 0.99 MWp".

pag. **260**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore tecnico professionale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **260**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Assistente sociale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **275**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie metaboliche e diabetologia per attività diagnostica e terapeutica nell'ambito della diabetologia.

pag. **289**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Cure palliative.

pag. **300**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

pag. **300**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Ematologia.

pag. **311**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **321**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Reumatologia.

pag. **332**

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina “Reumatologia”.

pag. **341**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Ginecologia e ostetricia) a tempo indeterminato (bando 6194/2025).

pag. **350**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_33_1_DD5_COORD POL FAM_41353_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 7 agosto 2025, n. 41353

LR 21/2022, art. 20, comma 4. Intese n. 127/CU, n. 202/CU, n. 12/CU e n. 41/CU sancite in sede di Conferenza unificata, rispettivamente in data 17 ottobre 2024, 20 dicembre 2023, 29 gennaio 2020 e 7 maggio 2015, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione "Fondo nazionale politiche giovanili" per le annualità 2024-2026, 2023, 2020 e 2015. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a soggetti gestori dei Centri di aggregazione giovanile. CUP: D22C25000090003

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Fondo per le politiche giovanili", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

ATTESO che, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, dell'Intesa 127/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato il "Piano Triennale" con deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 31 gennaio 2025;

VISTA la comunicazione di approvazione del Piano Triennale dal Dipartimento per le Politiche Giovanili inoltrata con PEC dd. 12.02.2025 (ns. prot. n. GRFVG-GEN-2025-127367-A dd. 13.02.2025);

CONSIDERATA l'Intesa n. 202/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 30 aprile 2024 "Piano Operativo per l'attuazione dell'Intesa rep. atti n.

202/CU sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 20 dicembre 2023, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali sulla ripartizione del "Fondo Nazionale Politiche Giovanili" per l'anno 2023. Approvazione";

CONSIDERATA l'Intesa n. 12/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 29 gennaio 2020 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e l'Accordo fra pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa rep. 12/CU del 29 gennaio 2020, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili" – anno 2020, sottoscritto in data 20 novembre 2020, di seguito ACO/2020;

CONSIDERATA l'Intesa n. 41/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e l'Accordo fra pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa rep. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili" – anno 2015, sottoscritto in data 31 maggio 2016, di seguito ACO/2015;

CONSIDERATO che le finalità dei seguenti Progetti:

- "Animazione dei Centri di Aggregazione Giovanile" (Intesa 127/CU),
- "Interventi in ambito educativo e di promozione della salute" (Intesa 202/CU),
- "Giovani salute e sociale" (Intesa 12/CU) e
- "Bando sociale e salute" (Intesa 41/CU)

presentano continuità nel tempo, per dare coerenza complessiva alla progettualità dei territori, ridurre gli oneri amministrativi sia dei soggetti pubblici che dei soggetti privati coinvolti, si intende raccogliere le proposte progettuali in un unico Avviso pubblico rivolto ai soggetti gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile, di seguito CAG;

RILEVATO che:

- il progetto "Animazione dei Centri di Aggregazione Giovanile" (Intesa 127/CU) ha un costo complessivo di euro 343.418,52 e trova copertura finanziaria per euro 240.000,00 con risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili 2024-2026, per euro 43.418,52 con risorse residue del Fondo nazionale politiche giovanili derivanti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nel periodo 2010-2020 e per euro 60.000,00 con il cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia;
- il progetto "Interventi in ambito educativo e di promozione della salute" (Intesa 202/CU) ha un costo complessivo di euro 630.433,00 e trova copertura finanziaria per euro 510.433,00 con risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili 2023 e per euro 120.000,00 con il cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia;
- il progetto "Giovani salute e sociale" (Intesa 12/CU) ha un costo complessivo di euro 80.000,00 e trova copertura finanziaria con risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili 2020;
- il progetto "Bando sociale e salute" (Intesa 41/CU) ha un costo complessivo di euro 110.000,00 e trova copertura finanziaria per euro 21.977,71 con risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili 2015 e per euro 88.022,29 con il cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 20 della L.R. 21/22 secondo il quale la Regione nell'ambito delle finalità generali di promozione della salute e dell'educazione dei giovani promuove e sostiene interventi per:

- a) valorizzare le competenze, le capacità e le conoscenze dei giovani, favorendo la realizzazione dei loro progetti di vita;
- b) promuovere e valorizzare la partecipazione dei giovani quale risorsa della comunità, anche attraverso il servizio civile e l'attivazione di progetti tesi a rispondere ai bisogni sociali, culturali, ambientali, educativi e ricreativi;
- c) sviluppare proposte progettuali e azioni innovative per contrastare il disagio giovanile, rimuovere gli squilibri territoriali, favorire l'aggregazione giovanile e i processi di integrazione delle politiche a favore dei giovani, al fine di valorizzarne le potenzialità;
- d) diffondere l'educazione sociale ed emotiva inclusa l'autoconsapevolezza e la gestione delle proprie emozioni, l'empatia e le abilità sociali, volte alla cooperazione, al lavoro di squadra e alla solidarietà intergenerazionale, al fine dello sviluppo di relazioni significative;
- e) educare al rispetto di se stessi e degli altri, alla gestione del conflitto al fine di promuovere l'interazione e la coesione sociale;
- f) realizzare, nei diversi contesti di vita, di studio e del tempo libero, "buone pratiche" al fine di promuovere comportamenti sani e scelte di vita consapevoli;
- g) riconoscere e promuovere lo sport come diritto di cittadinanza, contesto generativo di risorse e alleanze educative e come strumento di formazione dei giovani, di sviluppo delle relazioni sociali, di tutela della salute e di miglioramento degli stili di vita;

VISTO il Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con DPR 13 settembre 2022, n. 0112;

RICHIAMATI, in particolare, gli articoli da 1 a 4 del citato Regolamento ove sono evidenziati i possibili interventi finanziabili, gli ambiti tematici generali cui fare riferimento nell'emanazione degli avvisi previsti, nonché le possibili natura e caratteristiche dei soggetti promotori dei progetti e beneficiari del contributo da individuarsi in base agli indirizzi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione del 11 luglio 2025, n. 978, con cui la Giunta ha deliberato:

- di approvare gli "Indirizzi per l'emanazione di un avviso pubblico riguardante contributi rivolti ai soggetti gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile";
- di dare atto che il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, competente in materia di politiche giovanili, provvede con proprio decreto all'emanazione dell'avviso pubblico secondo gli indirizzi e adotta i provvedimenti di concessione secondo procedura valutativa a bando ai sensi dell'articolo 6 del succitato Regolamento;

ATTESO che, in base ai citati Indirizzi, sono individuati quali beneficiari dei contributi per la realizzazione dei progetti i soggetti gestori di centri di aggregazione giovanile di cui agli articoli 24 della legge regionale 5/2012 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) e 25 della legge regionale 22/2021 tra i seguenti:

- Enti pubblici;
- Enti del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, ai sensi del d.lgs. 117/2017, le cui finalità rientrino tra quelle previste dal Regolamento e siano coerenti con gli ambiti tematici specifici indicati dall'Avviso;
- Associazioni giovanili, come definite dall'art. 18 della L.R. 22/2021;
- Parrocchie;
- altri enti privati senza fine di lucro

con sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia o che svolgono la propria attività nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e programmazione degli interventi pubblici, è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D22C25000090003;

ATTESO che le risorse finanziarie per l'Avviso unico trovano copertura:

- per complessivi euro 863.851,52, in quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024, come esposte nell'allegato 2 alla Deliberazione della Giunta Regionale 132/2025, che verranno rese disponibili sullo stato di previsione della spesa per l'anno 2025 a seguito delle necessarie operazioni contabili;
- per complessivi euro 300.000,00 in bilancio finanziario 2025-2027 nell'annualità 2025, di cui euro 240.000,00 quali risorse provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili 2024-2026 a valere sul capitolo 12827/1 ed euro 60.000,00 quale cofinanziamento regionale a valere sul capitolo 12828/1;

RITENUTO pertanto di:

- approvare l'"Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a soggetti gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- disporre la pubblicazione dello stesso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul portale regionale giovani di cui all'articolo 28 della L.R. 22/2021, dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica;

VISTE le leggi regionali:

- 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2068 del 30/12/2024 e successive modifiche;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30/12/2024 e successive modifiche;

VISTE le norme di legge e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e la legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e loro successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvato l'"Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a soggetti gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. È disposta la pubblicazione dell'Avviso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul portale regionale

giovani di cui all'articolo 28 della legge regionale 22/2021, dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica.

Trieste, 7 agosto 2025

TURINETTI DI PRIERO

Allegato A)**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI RIVOLTI AI SOGGETTI GESTORI DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE****CUP: D22C25000090003**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Obiettivi
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Ambiti tematici specifici di intervento
- Art. 5 Caratteristiche dei percorsi di educazione non formale
- Art. 6 Caratteristiche delle attività sportive e ludico-ricreative
- Art. 7 Caratteristiche dei percorsi per l'orientamento e l'apprendimento di competenze chiave
- Art. 8 Caratteristiche dei percorsi di ascolto e partecipazione
- Art. 9 Caratteristiche degli eventi
- Art. 10 Caratteristiche della promozione e sostegno della comunità educante
- Art. 11 Caratteristiche del progetto educativo
- Art. 12 Risorse disponibili
- Art. 13 Termini e modalità di presentazione delle domande
- Art. 14 Modalità di comunicazione degli atti del procedimento
- Art. 15 Intensità del contributo e cumulabilità
- Art. 16 Irricevibilità, inammissibilità ed esclusione della domanda
- Art. 17 Criteri di valutazione e di priorità
- Art. 18 Graduatoria dei progetti e quantificazione del finanziamento
- Art. 19 Modalità di concessione e di erogazione del contributo
- Art. 20 Spese ammissibili e principi generali per l'ammissibilità
- Art. 21 Spese non ammissibili
- Art. 22 Termine di realizzazione dei progetti, rendicontazione e rideterminazione
- Art. 23 Obblighi dei beneficiari
- Art. 24 Variazioni al progetto
- Art. 25 Revoca del contributo
- Art. 26 Ispezioni e controlli

Allegato 1 Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

Allegato 2 Modello di domanda per la partecipazione all'Avviso

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), in particolare l'articolo 24;
- legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);
- DPR 13 settembre 2022, n. 0112 (Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di interventi in ambito educativo e di promozione della salute dei giovani ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);
- articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la

razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale);

- Intesa n. 127/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 31 gennaio 2025 “Piano Triennale per l'attuazione dell'Intesa rep. Atti n. 127/CU sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 17 ottobre 2024, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali sulla ripartizione del “Fondo Nazionale Politiche Giovanili” per il triennio 2024-2026. Approvazione”;
- Intesa n. 202/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 30 aprile 2024 “Piano Operativo per l'attuazione dell'Intesa rep. atti n. 202/CU sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 20 dicembre 2023, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali sulla ripartizione del “Fondo Nazionale Politiche Giovanili” per l'anno 2023. Approvazione”;
- Intesa n. 12/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 29 gennaio 2020 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e Accordo fra pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa rep. 12/CU del 29 gennaio 2020, sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le Politiche Giovanili” – anno 2020, sottoscritto in data 20 novembre 2020, di seguito ACOMO/2020;
- Intesa n. 41/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali e Accordo fra pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa rep. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le Politiche Giovanili” – anno 2015, sottoscritto in data 31 maggio 2016, di seguito ACOMO/2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 978 del 11 luglio 2025 “Indirizzi per l'emanazione di un avviso pubblico riguardante contributi rivolti ai soggetti gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile. Approvazione”.

Articolo 1. Finalità

1. Al fine di favorire iniziative con lo scopo di animare gli spazi di aggregazione giovanile esistenti attraverso la promozione e il supporto di centri di aggregazione giovanile, il presente Avviso è previsto per la realizzazione delle Intese, sancite in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernenti la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come di seguito indicate:

INTESA	INTERVENTI	VALORE AZIONI	QUOTA FNPNG	QUOTA FONDI REGIONALE
Intesa 127/CU del 17 ottobre 2024 (Piano triennale 2024-2026)	PO 2024/2026 - 1.1 Animazione dei Centri di Aggregazione Giovanile	343.418,52 €	283.418,52 €	60.000,00 €
Intesa 202/CU del 20.12.2023 (Piano operativo 2023)	Interventi in ambito educativo e di promozione della salute	630.433,00 €	510.433,00 €	120.000,00 €
Intesa 12/CU del 29.01.2020 (ACMO 2020)	Giovani salute e sociale	80.000,00 €	80.000,00 €	//
Intesa 41/CU del 07.05.2015 (ACMO 2015)	Bando sociale e salute	110.000,00 €	21.977,71 €	88.022,29 €
TOTALE		1.163.851,52 €	895.829,23 €	268.022,29 €

2. Il presente Avviso determina, in base agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche per la famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) e del relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2022, n. 0112, di seguito Regolamento:

- a) gli ambiti tematici specifici;
- b) la natura e le caratteristiche dei soggetti promotori dei progetti e beneficiari dei contributi;
- c) l'ammontare delle risorse da destinare a ciascun ambito o ambiti specifici individuati, nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria;
- d) la durata dei progetti;
- e) il periodo di riferimento per l'ammissibilità delle spese;
- f) i termini e le modalità di presentazione delle domande;
- g) le modalità di selezione dei progetti;
- h) le priorità di selezione, la soglia minima di punteggio da raggiungere ed i punteggi dettagliati di valutazione;
- i) l'indicazione dettagliata delle spese ammissibili;
- j) la misura massima del contributo da assegnare a ciascun progetto e il valore percentuale dello stesso sul totale delle spese ammissibili;
- k) la possibilità di cumulo dei contributi con altri contributi o incentivi pubblici;
- l) la modalità di erogazione del contributo;
- m) le eventuali modalità e termini di accettazione del contributo;
- n) gli obblighi del beneficiario in relazione al monitoraggio e alla conforme attuazione del progetto;
- o) l'ipotesi di rideterminazione e di revoca dei contributi;
- p) le modalità di rendicontazione.

Articolo 2. Obiettivi

1. I progetti proposti dai centri di aggregazione giovanile si rivolgono ai giovani tra i 14 e i 35 anni residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale.

2. La partecipazione alle attività deve essere gratuita per i giovani destinatari.
3. I progetti presentati riguardano attività con obiettivi generali di:
 - educare al rispetto di sé stessi e degli altri, anche al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, nonché al rispetto tra i sessi, alla creazione di rapporti positivi nelle relazioni familiari, scolastiche, sociali, con particolare riferimento a quelli con gli anziani, i disabili e le persone in condizioni di svantaggio;
 - diffondere la conoscenza di stili di vita sana e la consapevolezza nei consumi, da attuarsi con il coinvolgimento diretto dei giovani (anche tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali);
 - prevenire e contrastare il disagio giovanile, attraverso la diffusione della cultura della legalità e della conoscenza del vivere civile, per formare e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
 - riconoscere lo sport come diritto di cittadinanza e come strumento di formazione dei giovani, di sviluppo delle relazioni sociali, di tutela della salute e di miglioramento degli stili di vita;
 - promuovere e sostenere i centri di aggregazione giovanile che svolgano attività integrate di tipo educativo, ricreativo, sportivo, artistico, culturale e musicale rivolte ai giovani per agevolare la partecipazione, l'orientamento, la formazione e l'inclusione sociale dei giovani al fine di arricchire la comunità educante del territorio;
 - coinvolgere i giovani del territorio FVG, destinatari finali dell'intervento;
 - incoraggiare la partecipazione dei giovani ad attività sportive e ricreative, laboratori creativi e musicali, iniziative culturali, lezioni di recupero e momenti di incontro aperti a tutti, in un'ottica di contaminazione positiva delle rispettive esperienze e vissuti, all'interno di una comunità strutturata, animata da operatori con specifiche competenze professionali;
 - favorire il raccordo tra le attività dei centri di aggregazione giovanile e i soggetti pubblici, del terzo settore, le istituzioni scolastiche e le associazioni sportive al fine di promuovere un contesto generativo di risorse locali e di alleanze educative che possa rappresentare uno strumento di formazione dei giovani, di sviluppo delle relazioni sociali, di tutela della salute e di miglioramento degli stili di vita;
 - sostenere i gestori dei centri di aggregazione giovanile nell'animazione degli spazi di aggregazione giovanile con iniziative rivolte ai giovani e che prevedano una loro partecipazione attiva, con particolare attenzione ai progetti da essi elaborati al fine di valorizzarne le competenze e il protagonismo, migliorarne la capacità informativa e arricchirne l'offerta educativa e ricreativa;
 - attivare, sostenere, rinforzare il lavoro in rete dei centri di aggregazione giovanile con i servizi sociali, scolastici, educativi e del lavoro, perché anche i centri di aggregazione giovanile possano svolgere alcune funzioni, in linea con la propria missione, a favore dei ragazzi, dei giovani e delle loro famiglie come parte attiva della comunità educante.

Articolo 3. Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dei contributi per la realizzazione dei progetti sono i soggetti gestori di centri di aggregazione giovanile di cui agli articoli 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) e 25 della legge regionale 22/2021 tra i seguenti:
 - a) Enti pubblici;
 - b) Enti del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, le cui finalità rientrano tra quelle previste dal Regolamento e siano coerenti con gli ambiti tematici specifici indicati dall'Avviso;
 - c) Associazioni giovanili, come definite dall'articolo 18 della L.R. 22/2021 e cioè iscritte al RUNTS, che hanno tra i loro scopi statutari la promozione delle attività giovanili e presentano le seguenti caratteristiche:
 - sono costituite, per almeno l'80 per cento, da persone di età compresa tra quattordici anni compiuti e i trentasei anni non compiuti;
 - nell'organo direttivo non sono presenti più del 20 per cento di persone di età superiore ai trentasei anni compiuti;
 - d) Parrocchie;
 - e) altri enti privati senza fine di lucro.
2. I centri di aggregazione giovanile, anche nella struttura di centri polifunzionali, ai sensi dell'articolo 24, commi 3, 4 e 5 della L.R. 5/2012:
 - presentano spazi destinati allo svolgimento di attività integrate di tipo educativo, ricreativo, sportivo, artistico, culturale e musicale rivolte ai giovani;

- organizzano e gestiscono attività realizzate senza finalità di lucro, con continuità, in sedi aperte al pubblico e senza alcuna discriminazione, allo scopo di promuovere tra i giovani l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo dell'autonomia personale, la socializzazione, la creatività e la progettualità giovanile, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze alla vita;
 - sono dotati di spazi per l'organizzazione di eventi collettivi.
3. I beneficiari dei contributi:
 - a) hanno sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
 - b) svolgono la propria attività nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
 4. Per soggetti gestori si intendono i soggetti che hanno la titolarità del centro di aggregazione giovanile e ne sostengono le spese di funzionamento.
 5. I richiedenti possono proporre progetti da realizzare nell'ambito di un rapporto di partenariato; in tal caso, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.
 6. Il rapporto di partenariato di cui al comma 5 si formalizza mediante una lettera di partenariato come da facsimile allegato alla domanda di contributo.
 7. I partner prestano l'attività gratuitamente e senza fornire beni e servizi mediante corrispettivo, condividono le finalità e il contenuto del progetto e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi, pena la non considerazione del ruolo del partner.
 8. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento non possono beneficiare dei contributi del presente Avviso le istituzioni scolastiche; le stesse possono partecipare al progetto in qualità di partner.

Articolo 4. Ambiti tematici specifici di intervento

1. I progetti sviluppano azioni nei seguenti ambiti tematici specifici di intervento:
 - a) percorsi di educazione non formale;
 - b) attività sportive e ludico-ricreative;
 - c) percorsi per l'orientamento e l'apprendimento di competenze chiave;
 - d) percorsi di ascolto e partecipazione;
 - e) eventi;
 - f) promozione e sostegno della comunità educante;
 - g) progetto educativo.
2. I progetti formativi in particolare possono utilizzare metodologie e tecniche più opportune per facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento attraverso l'adozione di approcci multidisciplinari che facilitano l'acquisizione del sapere, delle attitudini e delle competenze necessarie: lezioni frontali, conferenze aperte, riflessioni e dibattiti, lavori di gruppo, focus group, brain storming, giochi di ruolo, attività di laboratorio, visione di documentari, testimonianze dirette, visite sul territorio, ricerche etc.
3. I progetti possono vedere il coinvolgimento di educatori, insegnanti, docenti, esperti, tutor, nei diversi campi di competenza.

Articolo 5. Caratteristiche dei percorsi di educazione non formale

1. I percorsi di educazione non formale sono articolati in due gruppi contraddistinti da diverse tematiche di riferimento e durate differenti.
2. I percorsi lunghi si riferiscono alle seguenti tematiche di riferimento:
 - a) percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza;
 - b) percorsi di alfabetizzazione emotiva;
 - c) percorsi di educazione alla salute e valorizzazione della persona;
 - d) percorsi di educazione alimentare;
 - e) percorsi di alfabetizzazione mediatica e digitale (social media, intelligenza artificiale, ...);
 - f) percorsi di educazione finanziaria;
 - g) percorsi di promozione di una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro.
3. I percorsi brevi si riferiscono alle seguenti tematiche di riferimento:
 - a) percorsi culturali, di educazione ambientale e di conoscenza del territorio;
 - b) percorsi e laboratori di attività artistico-performative;
 - c) altri ambiti di interesse dei giovani individuati di intesa con gli stessi.

4. I percorsi di cui al comma 2 hanno una durata massima di diciotto mesi, eventualmente prorogabili di un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, su richiesta motivata, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2027.

5. I percorsi di cui al comma 3 hanno una durata massima di dodici mesi, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2026.

Articolo 6. Caratteristiche delle attività sportive e ludico-ricreative

1. Per attività sportive e ludico-ricreative si intende:

- a) ateliers creativi (teatro, pittura, fotografia, cucina, musica, ecc.);
- b) attività sportive;
- c) attività ludico-ricreative.

2. Le attività hanno una durata massima di diciotto mesi, eventualmente prorogabili di un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, su richiesta motivata, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2027.

Articolo 7. Caratteristiche dei percorsi per l'orientamento e l'apprendimento di competenze chiave

1. Per percorsi per l'orientamento e l'apprendimento di competenze chiave si intende:

- a) integrazione con- ed apertura ai- servizi e interventi pubblici rivolti ai giovani, per promuoverne la conoscenza e la fruizione, in collaborazione con: i Centri per l'impiego, i Centri per l'orientamento, gli Informagiovani e gli sportelli Eurodesk, le istituzioni scolastiche e della formazione superiore;
- b) integrazione con- e apertura ai- progetti di ATTIVAGIOVANI;
- c) budget educativi: progetti formativi individuali (o di piccoli gruppi) con i quali accedere a risorse e contesti formativi fuori scala o fuori Regione (Italia, Europa, estero) quando non soddisfatti dalle istituzioni educative, formative, scolastiche e dell'alta formazione regionali.

2. Le attività hanno una durata massima di dodici mesi, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2026.

Articolo 8. Caratteristiche dei percorsi di ascolto e partecipazione

1. Per percorsi di ascolto e partecipazione si intende:

- a) interviste e indagini;
- b) animazione di focus group e laboratori di partecipazione;
- c) call for ideas;
- d) realizzazione di attività ideate e progettate dai gruppi giovanili costituiti/ospitati nei centri di aggregazione giovanile e realizzate dai giovani stessi, in autonomia o con il supporto di animatori socio-educativi e l'assistenza tecnica di esperti e consulenti.

2. Le attività hanno una durata massima di dodici mesi, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2026.

Articolo 9. Caratteristiche degli eventi

1. Per eventi si intende incontri, spettacoli, concerti, mostre e performance, dibattiti, convegni, lezioni ed ogni altro evento rivolto al pubblico per connettere le attività e le esperienze realizzate dai giovani nei centri di aggregazione giovanile con il territorio di appartenenza e la comunità locale.

2. Le attività hanno una durata massima di dodici mesi, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2026.

Articolo 10. Caratteristiche della promozione e sostegno della comunità educante

1. Per promozione e sostegno della comunità educante si intende:

- a) collaborazione nella realizzazione di percorsi realizzati nell'ambito del progetto ATTIVASCUOLA;
- b) progetti volti alla costruzione e allo sviluppo di comunità educanti nei territori;
- c) progetti e azioni preordinati ad elaborare Patti educativi di comunità, Piani giovani, Piani per le politiche familiari, Piani di sviluppo locale che vedano protagonisti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi e i loro gruppi formali e informali;
- d) progetti e azioni di educazione diffusa;
- e) progetti di reti di famiglie, di vicinato, di dialogo intergenerazionale;

- f) progetti di valorizzazione dei beni comuni.
2. Le attività hanno una durata massima di dodici mesi, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2026.

Articolo 11. Caratteristiche del progetto educativo

1. Per progetto educativo si intende:
- a) attività di progettazione, coordinamento, supervisione e documentazione delle attività del centro di aggregazione giovanile;
 - b) equipe educativa e professionisti educatori;
 - c) progetti di formazione per una animazione socio educativa (youth work) di qualità;
 - d) interventi di valutazione e ridefinizione del progetto educativo del centro di aggregazione giovanile.
2. Le attività hanno una durata massima di diciotto mesi, eventualmente prorogabili di un ulteriore periodo non superiore a sei mesi, su richiesta motivata, possono iniziare dal 1 settembre 2025 e devono comunque concludersi entro non oltre il 30 agosto 2027.

Articolo 12. Risorse disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 1.163.851,52, di cui euro 895.829,23 provenienti da risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili ed euro 268.022,29 da risorse regionali.
2. Per la realizzazione delle attività riferibili agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 5, comma 2, le risorse ammontano complessivamente ad euro 110.000,00, di cui euro 21.977,71 provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili e per euro 88.022,29 dal cofinanziamento regionale, nell'ambito dell'Intesa 41/CU.
3. Per la realizzazione delle attività riferibili agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 5, comma 3, nonché per quelle di cui agli articoli da 7 a 10 le risorse ammontano complessivamente ad euro 630.433,00, di cui euro 510.433,00 provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili e per euro 120.000,00 dal cofinanziamento regionale, nell'ambito dell'Intesa 202/CU.
4. Per la realizzazione delle attività riferibili agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 6 le risorse ammontano complessivamente ad euro 80.000,00, provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili, nell'ambito dell'Intesa 12/CU.
5. Per la realizzazione delle attività riferibili agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 11 le risorse ammontano complessivamente ad euro 343.418,52, di cui euro 283.418,52 provenienti dal Fondo nazionale politiche giovanili e per euro 60.000,00 dal cofinanziamento regionale, nell'ambito dell'Intesa 127/CU.

Articolo 13. Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, redatta utilizzando la modulistica allegata, compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da altra persona munita di poteri di firma, è composta dalla seguente documentazione:
- a) relazione descrittiva dell'iniziativa progettuale;
 - b) piano economico e finanziario;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000);
 - d) eventuali lettere di partenariato redatte sul facsimile allegato alla domanda di contributo, contenenti la descrizione dei ruoli e delle mansioni relativi a ciascun partner.
2. La domanda è sottoscritta con firma autografa o digitalmente. Se la domanda è sottoscritta con firma autografa è obbligatorio allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario. Se la domanda è firmata digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.
3. Se la domanda è presentata da persona delegata, alla stessa è allegato l'atto di delega.
4. L'assolvimento dell'imposta di bollo, laddove dovuta, è soddisfatto mediante versamento eseguito tramite modello F23, che il richiedente allega alla domanda.

5. Esclusivamente in caso di domanda sottoscritta con firma autografa, l'imposta di bollo può essere assolta anche mediante versamento tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno, apposto sull'originale dell'istanza e annullato. In quest'ultimo caso il richiedente è tenuto a conservare la documentazione per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale.
6. Il soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo per ciascun centro di aggregazione giovanile che gestisce, formulando una proposta di programma di attività riguardante uno o più ambiti tematici specifici.
7. Se il soggetto proponente invia più domande riguardanti il medesimo centro di aggregazione è ammessa alla fase istruttoria l'ultima domanda pervenuta prima della scadenza dei termini di presentazione.
8. La domanda di contributo è presentata al Servizio Coordinamento politiche per la famiglia (di seguito Servizio) dal 8 agosto 2025 ed entro il termine perentorio del 30 settembre 2025, esclusivamente tramite posta elettronica certificata del servizio: lavoro@certregione.fvg.it.

Articolo 14. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento

1. Fatto salvo quanto previsto dai successivi commi, le comunicazioni relative al procedimento tra l'Amministrazione e i richiedenti avvengono esclusivamente a mezzo di posta elettronica (PEC) attraverso l'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
2. Se le domande pervenute sono superiori a cinquanta, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) mediante pubblicazione sul portale regionale giovani di cui all'articolo 28 della L.R. 22/2021.
3. La graduatoria e gli elenchi di cui all'articolo 18, comma 3, sono pubblicati sul portale regionale giovani di cui all'articolo 28 della L.R. 22/2021 e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale.

Articolo 15. Intensità del contributo e cumulabilità

1. Il progetto, per ogni ambito specifico di intervento, prevede una spesa minima di euro 5.000,00.
2. Il contributo è concesso nell'importo minimo di euro 5.000,00 e massimo di euro 10.000,00 per ogni ambito specifico di intervento.
3. Il contributo massimo concedibile per l'intero progetto non può in ogni caso superare l'importo complessivo di euro 30.000,00.
4. Il contributo non può superare il fabbisogno del finanziamento del progetto. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza tra spese preventive ed entrate. Per entrate si intendono:
 - a) fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio le donazioni, altri contributi, incentivi di fonte pubblica o privata, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni;
 - b) fondi propri.
5. I soggetti che per lo stesso progetto abbiano ottenuto incentivi da parte di altri enti pubblici devono dichiararlo nella domanda e dare evidenza del finanziamento utilizzato in sede di rendicontazione.
6. I contributi concessi sulla base del presente Avviso sono cumulabili con incentivi di qualsiasi genere di altri enti pubblici e comunque fino a copertura della spesa massima sostenuta da evidenziarsi in sede di rendicontazione e in modo tale da non generare avanzo.
7. Il piano finanziario indica tutte le entrate collegate per la realizzazione delle azioni previste.

Articolo 16. Irricevibilità, inammissibilità ed esclusione della domanda e soccorso istruttorio

1. È improcedibile la domanda:
 - a) presentata oltre il termine previsto dall'articolo 13, comma 8;
 - b) presentata secondo modalità diverse da quelle previste dall'articolo 13, comma 8;
 - c) priva di sottoscrizione utile, come previsto all'articolo 13, comma 2;
 - d) priva di delega se presentata da persona delegata.
2. Non è ammissibile la domanda:
 - a) presentata da un soggetto che non rispetta i requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) priva della documentazione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) e b);
 - c) riguardante un progetto che prevede oneri finanziari a carico dei destinatari finali delle iniziative (es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento, compreso l'eventuale obbligo di acquisto di materiali, per la partecipazione alle iniziative previste).

3. Al di fuori dei casi disciplinati ai commi 1 e 2, il Servizio riserva di richiedere a mezzo pec qualsiasi ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio di 10 giorni. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile.

Articolo 17. Criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi come da Allegato 1) al presente Avviso.
2. A parità di punteggio, la posizione in graduatoria è determinata dall'applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri di priorità:
 - a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera a);
 - b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera c);
 - c) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 1, lettera e);
 - d) ordine cronologico di presentazione della domanda.

Articolo 18. Graduatoria dei progetti e quantificazione del finanziamento

1. I progetti sono valutati mediante la procedura valutativa a bando ai sensi dell'articolo 6, comma 3 e seguenti, del Regolamento.
2. Con decreto del Direttore del Servizio, è costituita una commissione di valutazione, di seguito Commissione, presieduta dal Direttore stesso o suo delegato e composta da almeno due funzionari della medesima struttura, di cui uno verbalizzante, ed è integrata con un rappresentante della Direzione salute, politiche sociali e disabilità.
3. Come previsto dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento, acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione, sono adottati con decreto del Direttore di Servizio:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti ammessi a contributo, con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto, nonché dei progetti ammissibili a contributo ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio di 30 punti e comunque un punteggio sufficiente nei criteri previsti dalla lettera a), c) ed e);
 - c) l'elenco dei progetti non ammissibili con indicazione sintetica dei motivi di inammissibilità.

Articolo 19. Modalità di concessione e di erogazione del contributo

1. A seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 18, comma 3, il Servizio comunica ai richiedenti l'importo del contributo assegnato, fissando il termine perentorio di 10 giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.
2. Se le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare l'intero importo richiesto dell'ultimo progetto in posizione utile della graduatoria, il contributo è concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario lo accetti e assicuri un ulteriore cofinanziamento che permetta la realizzazione del progetto come preventivato nella domanda di contributo. In assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può modificare il preventivo di spesa purché tale variazione non dia luogo a una modifica sostanziale del progetto, come stabilito all'articolo 24 comma 2.
3. I contributi sono concessi, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'articolo 18, comma 3 lettera a), nei limiti delle risorse disponibili, con decreto del Direttore di Servizio entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
4. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione.
5. L'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della Legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali).

Articolo 20. Spese ammissibili e principi generali per l'ammissibilità

1. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, le spese, per essere ammissibili, rispettano i seguenti principi generali:
 - a) sono relative al progetto finanziato e la corrispondente documentazione chiaramente riferibile ad esso;

- b) sono generate esclusivamente durante il periodo previsto per la realizzazione delle attività degli specifici ambiti tematici, come indicato dagli articoli da 5 a 11, e totalmente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto;
 - c) sono sostenute e pagate dal soggetto beneficiario del contributo.
2. Come indicato dall'articolo 9 del Regolamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- a) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, esperti, tecnici, consulenti, relatori e collaboratori coinvolti nel progetto;
 - b) spese per compensi a personale contrattualizzato dal beneficiario in via temporanea ed esclusivamente per attività riferite all'iniziativa proposta, quale, a titolo esemplificativo, esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;
 - c) spese per la fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlati al programma proposto e realizzatesi, a titolo esemplificativo, da imprese, cooperative e associazioni;
 - d) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili;
 - e) spese per l'acquisto di materiale di consumo e per leasing o noleggio di materiali e beni strumentali, riferibili direttamente ed esclusivamente all'iniziativa proposta, per un importo complessivo non superiore al 30% delle spese ammissibili;
 - f) canone di noleggio o locazione e spese di assicurazione per sale o altri spazi utilizzati temporaneamente ed esclusivamente per il progetto;
 - g) spese per il trasporto o la spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative;
 - h) spese promozionali, pubblicitarie e di affissione, compresa la stampa dei materiali prodotti.

Articolo 21. Spese non ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- a) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
 - b) spese telefoniche;
 - c) spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
 - d) spese postali e bancarie;
 - e) retribuzione di personale impegnato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto beneficiario;
 - f) spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario;
 - g) spese per l'acquisto di beni mobili immobili o strumentali;
 - h) imposta sul valore aggiunto (iva), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
 - i) tasse ed imposte al cui versamento è tenuto il soggetto beneficiario;
 - j) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - k) spese di tesseramento, quale, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione ad associazioni, cooperative.
2. Non sono ammesse spese per compensi per assunzioni o incarichi al presidente, vice presidente e ai componenti dell'organo direttivo e di revisione del beneficiario.

Articolo 22. Termine di realizzazione dei progetti, rendicontazione e rideterminazione

1. I progetti ammessi, non già avviati prima della comunicazione di concessione del contributo, devono essere avviati entro 30 giorni dal ricevimento della medesima.
2. Per avvio dei progetti di cui al comma 1 si intende l'inizio effettivo delle attività ovvero il verificarsi di circostanze quali ad esempio l'evento di kick off meeting con i partner ovvero la prima data di maturazione dei costi.
3. Il rendiconto della spesa, redatto ai sensi del Capo III, Titolo II, della L.R. 7/2000, è prodotto nel termine stabilito dal decreto di concessione e comunque:
- a) entro e non oltre il 30 settembre 2026 per le attività relative agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 5, comma 3, e agli articoli 7, 8, 9 e 10;
 - b) entro e non oltre il 30 settembre 2027 per le attività relative agli ambiti tematici specifici di cui all'articolo 5, comma 2, e agli articoli 6 e 11.

4. Ai fini della rendicontazione i beneficiari presentano al Servizio idonea documentazione giustificativa della spesa unitamente ad una relazione descrittiva del progetto realizzato, su modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicato sul portale regionale giovani. Nella rendicontazione i beneficiari specificano le attività svolte e gli obiettivi e i risultati raggiunti in relazione a ciascun ambito tematico di intervento dettagliando le spese sostenute per ognuno di essi.
5. In caso di richiesta di proroga dell'attuazione del progetto, la stessa è ammessa purché motivata e presentata entro 15 giorni dalla scadenza del termine originariamente previsto per la conclusione del progetto, fermo restando i termini per la rendicontazione del contributo di cui al comma 3.
6. In caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione della domanda di proroga oltre il termine di cui al comma precedente sono fatte salve le spese liquidate e pagate fino alla scadenza del termine originariamente previsto per la realizzazione del progetto.
7. La mancata presentazione del rendiconto entro il termine previsto dal decreto di concessione e comunque entro i termini perentori di cui al comma 3 comporta la revoca dell'intero contributo e la restituzione di quanto già anticipato.
8. Se in sede di rendicontazione la spesa sostenuta risulta superiore alla spesa ammessa rimane invariato l'importo del contributo concesso; se risulta inferiore l'importo del contributo è rideterminato in proporzione e in modo da non generare avanzo.

Articolo 23. Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari hanno l'onere di:
 - a) partecipare al progetto "Mappatura e valorizzazione dei centri di aggregazione giovanile in Friuli Venezia Giulia" con il quale la Regione intende attivare, con il supporto di ISIG, un processo di co-programmazione e co-progettazione rivolto proprio ai centri di aggregazione giovanile;
 - b) promuovere la "Carta di Lorenzo", documento con il quale l'Amministrazione regionale, insieme alla famiglia di Lorenzo Parelli, alle scuole, imprese, sindacati e altre istituzioni, vuole sottolineare l'impegno comune alla creazione di una rete di formazione e lavoro più sicura e alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro diffusa, partecipata e consapevole;
 - c) informare e pubblicizzare le proprie attività anche attraverso il sito web regionale dedicato ai Giovani (GIOVANIFVG);
 - d) documentare le attività realizzate e i risultati raggiunti con tutti gli strumenti possibili (ad esempio con studi scientifici, comunità virtuali, prodotti audiovisivi, articoli, fotografie), rendendola disponibile all'Amministrazione regionale se richiesta;
 - e) organizzare uno o più eventi di restituzione dei risultati coinvolgendo la propria comunità di riferimento.
2. I beneficiari hanno l'onere di impegnarsi al fine di:
 - a) favorire la diffusione della "Carta Giovani Nazionale" sul territorio, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità di partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;
 - b) partecipare alla promozione integrata delle opportunità in favore delle giovani generazioni, nonché delle iniziative che si intendono realizzare attraverso la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese e, dall'altro, il coinvolgimento di tutti i soggetti (istituzioni, enti, associazioni).
3. Le iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo relative ai progetti ammessi a contributo devono riportare la dicitura "Realizzato con il contributo del Dipartimento Politiche giovanili e del Servizio Civile Universale e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in attuazione dell'Intesa rep. n. 127/CU/2024", il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, della Regione e quello di giovanifvg.it.
4. I beneficiari devono previamente ottenere l'autorizzazione all'utilizzo del logo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale mediante richiesta da inviare all'indirizzo simbolo@serviziocivile.it, nonché richiedere all'Ufficio stampa e comunicazione dell'amministrazione regionale indicazioni sul corretto impiego del logo istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di giovanifvg.it attraverso l'indirizzo stampa@regione.fvg.it.

5. I beneficiari sono tenuti a comunicare anticipatamente al Servizio tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto, mediante la compilazione del Form "Segnalaci una notizia" disponibile al link <https://www.giovanifvg.it/it/servizi-online-39185/segnalaci-una-notizia-40967>.

6. La Regione promuove le iniziative attraverso il portale regionale giovanifvg.it, la newsletter regionale dedicata ai giovani e i canali social collegati.

Articolo 24. Variazioni al progetto

1. Le variazioni al progetto tempestivamente comunicate al Servizio sono ammissibili e non richiedono l'approvazione preventiva da parte del medesimo se:

- a) non mutano le finalità complessive dell'avviso;
- b) non mutano l'ambito tematico specifico di intervento;
- c) non incidono sugli aspetti qualitativi del progetto;
- d) non incidono sugli aspetti economico finanziari del progetto.

2. Le variazioni di cui al comma 1 sono oggetti di ricognizione in sede di approvazione del rendiconto finale.

3. Se nel corso dell'istruttoria del rendiconto emergono significative variazioni riguardo gli aspetti di cui al comma 1, il Servizio, anche previa valutazione della significatività degli scostamenti da parte della Commissione di valutazione allo scopo riconvocata, provvede a:

- a) revocare il contributo in caso di significative variazioni delle finalità complessive dell'avviso e dell'ambito tematico specifico di intervento;
- b) rideterminare il contributo in caso di significative variazioni degli aspetti qualitativi ed economico finanziari del progetto.

Articolo 25. Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato se:

- a) il beneficiario rinuncia;
- b) il progetto non viene realizzato;
- c) si riscontra, in sede di verifica o accertamento, l'assenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
- d) il rendiconto non viene presentato entro i termini di cui all'articolo 22, comma 3;
- e) il progetto subisce significative variazioni delle finalità complessive dell'avviso e dell'ambito tematico specifico di intervento;
- f) si accerta la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ferme restando le conseguenze previste delle norme penali vigenti in materia.

Articolo 26. Ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000, in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero

Informazioni ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000

Struttura competente per il procedimento:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Posta certificata: lavoro@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero (040 3775095 – mariapia.turinetti@regione.fvg.it)

Responsabili istruttoria:

dott.ssa Chiara Furlan (0432 279922 – chiara.furlan@regione.fvg.it);

dott.ssa Martina Ciriello (040 3775159 – martina.ciriello@regione.fvg.it)

sig. Davide Nolo (040 3775126- davide.nolo@regione.fvg.it)

Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI	PUNTI
a)	Complessità e completezza del progetto	20	Complessità: grado di articolazione del programma in attività integrate tra loro e coerenti rispetto al contesto e agli obiettivi generali dell'Avviso e agli obiettivi specifici del progetto	
			insufficiente	0
			sufficiente	5
			buono	8
			ottimo	10
			Completezza: grado di efficacia e comprensibilità della descrizione delle attività, pertinenza rispetto i bisogni espressi e rilevanza rispetto all'analisi di contesto	
			insufficiente	0
			sufficiente	5
b)	Fattibilità e immediata cantierabilità dell'iniziativa	10	Fattibilità: adeguatezza del team di coordinamento del progetto, coerenza della rete partenariale, idoneità del cag (compresi locali e attrezzature) ad ospitare le attività in relazione alle dimensioni del progetto	
			insufficiente	0
			sufficiente	1
			buono	3
			ottimo	5
			Immediata cantierabilità: accuratezza della pianificazione delle attività con un cronoprogramma che dimostra la possibilità di realizzare le attività entro i termini previsti	
			insufficiente	0
			sufficiente	1
c)	Efficacia del progetto in relazione alla capacità di modificare l'ambito di riferimento a vantaggio dei giovani o di produrre ulteriori effetti	20	Valutazione ex ante per interventi presentati per la prima volta nell'ambito del territorio regionale che non hanno mai beneficiato di contributi pubblici intesa come capacità di produrre effetti rilevanti e potenzialità di produrre effetti trasferibili e/o scalabili	
			insufficiente	0
			sufficiente	5
			buono	8
			ottimo	10
			Valutazione ex post in base ai risultati raggiunti per interventi già realizzati in materia di politiche giovanili nei cinque esercizi finanziari precedenti che hanno beneficiato di contributi pubblici	
			insufficiente	0
			sufficiente	5
d)	Originalità e carattere innovativo del progetto	10	Rispetto al territorio e al contesto di intervento, alla metodologia di intervento e ai risultati attesi	
			bassa	0
			media	5
			alta	10
e)	Economicità: i risultati devono essere ottenuti ad un costo adeguato	10	Congruità delle spese preventivate in relazione alle attività previste e alla qualità delle risorse da acquisire	
			insufficiente	0
			sufficiente	5
			buono	8
			ottimo	10

f)	Rete partenariale	10	Progetto presentato nell'ambito di un rapporto di partenariato: numero di partner del progetto	
			nessun partner	0
			da 1 a 3	3
			più di 4	5
			Progetto presentato nell'ambito di un rapporto di partenariato: natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione del progetto (azioni in rete con i servizi sociali, scolastici, educativi e del lavoro per avvicinarli ai giovani)	
			insufficiente	0
		3	sufficiente	3
			buono	5
			Progetto che coinvolge realtà associative con reti già consolidate, sia sul territorio che a livello extraregionale e/o internazionale	
			no	0
sì	3			
3	Progetto presentato nell'ambito di un patto educativo di comunità già sottoscritto			
	no	0		
	sì	3		
g)	Progetto condotto da youth worker o integrato con interventi di animazione socioeducativa	4	Orientamento del centro di aggregazione giovanile a formare una comunità di giovani impegnati nell'attività educativa	
			no	0
			sì	4
h)	Esperienza e affidabilità del soggetto proponente	10	Esperienza maturata dal soggetto proponente con riferimento ai progetti svolti con obiettivi rientranti nelle finalità espresse dall'Avviso	
			progetti simili mai svolti	0
			progetti simili già svolti	5
			Esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione del centro di aggregazione giovanile	
			gestione del CAG da meno di cinque anni	0
			gestione del CAG da più di cinque anni	5
Totale punteggio massimo		100		

Allegato 2 - Modello di domanda per la partecipazione all'Avviso



CLASSIFICA PROTOCOLLO
PG. 1.11

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia
Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Via San Francesco, 37
34133 Trieste

PEC – lavoro@certregione.fvg.it

OGGETTO: Domanda di contributo all'Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a soggetti gestori dei centri di aggregazione giovanile (Riferimento normativo: legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22; Regolamento emanato con DPR 13 settembre 2022, n. 0112). **CUP: D22C25000090003**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il presente modello va compilato in tutte le sue parti utilizzando qualsiasi editor di testo e successivamente salvato in formato pdf. Non vanno rimosse dal testo le note e le indicazioni sulla compilazione ma solo inserite le descrizioni richieste nei campi previsti.

Se le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione non sono indicate in maniera completa, non è richiesta alcuna integrazione alla domanda stessa, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.

In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.

Quadro A	Dati del Legale rappresentante del soggetto titolare del centro di aggregazione giovanile		
Il/la sottoscritto/a Nome e Cognome			
Nato/a a			
In data			
Residente in	(Via)	(n.)	
	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
Telefono e/o cellulare			
E-mail			
In qualità di	☐ Legale rappresentante del soggetto titolare del centro di aggregazione giovanile di cui al Quadro B/1 ☐ Procuratore/delegato del soggetto titolare del centro di aggregazione giovanile di cui al Quadro B/1 (NB: allegare procura/atto di delega)		
	Dichiara ☒ di aver preso visione dell'informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale reperibile al seguente link: XXXXX; ☒ di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nella L.R. 22/2021, nel Regolamento emanato con DPR 112/2022 e nel relativo Avviso; ☒ di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore; ☒ di impegnarsi a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati forniti		
CHIEDE	☒ un contributo per la realizzazione del PROGETTO descritto nel Quadro D ai sensi dell'art. 20, comma 2, L.R. 22/2021, del Regolamento emanato con DPR 13 settembre 2022, n. 0112 e del relativo Avviso		
Quadro B	Dati del soggetto titolare del centro di aggregazione giovanile		
Denominazione	(indicare la denominazione per esteso e tra parentesi l'eventuale acronimo)		

Codice Fiscale			
Natura giuridica	☐ Ente pubblico		
	☐ Ente del Terzo Settore Numero di iscrizione al RUNTS		
	☐ Associazione Giovanile Numero di iscrizione al RUNTS		
	☐ Parrocchia		
	☐ Ente privato senza fine di lucro Specificare		
Indirizzo sede legale	(Via)		(n.)
	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
	Telefono		
	E-mail		PEC
Eventuale sede secondaria (necessariamente in Friuli Venezia Giulia, se la sede legale non è in Regione)	(Via)		(n.)
	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
	Telefono		
	E-mail		PEC
Referente per l'iniziativa/ Persona di contatto	(Nome e Cognome)	(recapito telefonico)	(e-mail)
Sito web o altra modalità on line di pubblicazione dei contributi ricevuti ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1, commi da 125 a 127			
Quadro B/1	Dati del centro di aggregazione giovanile		
Denominazione	(indicare la denominazione per esteso e tra parentesi l'eventuale acronimo)		
Indirizzo	(Via)		(n.)
	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)
Recapiti	Telefono		
	E-mail		PEC
Responsabile	(Nome e Cognome)	(recapito telefonico)	(e-mail)
Forme di gestione del centro di aggregazione	☐ In economia		
	☐ Appalto		
	☐ Concessione		
	☐ Istituzione o azienda		
	☐ Convenzione		
	☐ Altro		
Quadro B/2	Estremi per l'accredito del contributo		
Il c/c bancario o postale deve essere intestato al richiedente			
Istituto di credito			
Filiale di			
PAESE	CIN EUR	CIN	CODICE ABI (banca)
			CODICE CAB
			NUMERO CONTO CORRENTE
coordinate IBAN		coordinate BBAN	
Quadro C	Abstract del progetto		

Denominazione del progetto		
Breve riassunto del progetto (<i>al massimo 20 righe</i>), e nel quale non devono essere presenti dati non necessari (es. dati personali, know how, ...), <u>che verrà pubblicato</u> , nel caso di concessione del contributo, sul sito internet della Regione FVG ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 27 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).		
Quadro D	Relazione descrittiva dell'iniziativa progettuale (<i>minimo 3 massimo 6 facciate</i>)	
Analisi del contesto territoriale nel quale il CAG è inserito e delle relazioni con le istituzioni scolastiche, sociali, ...		
Analisi quali/quantitativa dei bisogni e delle domande dei giovani (14-35 anni) e delle famiglie del territorio, con evidenza delle modalità con le quali sono stati raccolti ed eventualmente condivisi		
Descrizione del CAG e delle sue attività con particolare riferimento alle dimensioni indicate	Breve storia del CAG	
	Regole di accesso	(regolamento, carta dei servizi, carta dei valori, tariffe/contributi per la partecipazione, ecc.)
	Descrizione sintetica della struttura fisica e delle sue dotazioni e attrezzature	(modalità di accesso, attività, spazi, dotazioni, tipologie di utenza)
	Equipe educativa	(composizione e professionalità inclusi i volontari)
	Articolazione del servizio	(periodo/giornate/orario di apertura)
	Attività proposte nel corso dell'anno	
	Progettualità in corso e finanziamenti acquisiti	
Programma di attività: obiettivi e risultati attesi rispetto al bisogno stimato e descritto	Si suggerisce di riflettere su un'articolazione di obiettivi e risultati attesi attorno alle seguenti dimensioni potenziali del progetto: incremento utenti, incremento delle fasce di età dei giovani coinvolti, aumento della partecipazione (intesa come maggiore intensità, aumento delle attività da proporre, maggiore coinvolgimento dei giovani), miglioramento del rapporto con le famiglie e con la comunità, miglioramento delle competenze dell'équipe educativa, aumento della partecipazione della comunità locale al progetto educativo (elenco non esaustivo).	
Programma di attività: descrizione delle azioni proposte e delle modalità di realizzazione, con particolare riferimento a professionalità coinvolte,	A/1 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE – LUNGI Art. 5 comma 2 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):

modalità di coinvolgimento delle famiglie e del partenariato, luogo di svolgimento		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
	A/2 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE – BREVI Art. 5 comma 3 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):
		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
	B - ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICO-RICREATIVE Art. 6 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):
		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
Periodo di svolgimento:		
C - PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E L'APPRENDIMENTO DI COMPETENZE CHIAVE Art. 7 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):	
	Professionalità coinvolte:	

		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
	D - PERCORSI DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE Art. 8 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):
		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
	E – EVENTI Art. 9 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):
		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
F - PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE Art. 10 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):	
	Professionalità coinvolte:	
	Modalità di coinvolgimento delle famiglie:	

		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
	G - PROGETTO EDUCATIVO Art. 11 dell'Avviso	Descrizione delle iniziative proposte e stima del n° dei partecipanti in relazione al n° dei destinatari potenziali (<i>distinguere le fasce di età coinvolte</i>):
		Professionalità coinvolte:
		Modalità di coinvolgimento delle famiglie:
		Modalità di coinvolgimento dei partner:
		Luogo di svolgimento: ☐ sede operativa del CAG ☐ altro (indicare)
		Periodo di svolgimento:
Efficacia del progetto e risultati attesi	Indicare elementi di efficacia del progetto in relazione alle diverse tipologie di interventi previste. ☐ Interventi presentati per la prima volta nell'ambito di un finanziamento pubblico: Per questi descrivere i risultati attesi e le capacità di incidere ed indurre modificazioni rilevanti nell'ambito di riferimento e a vantaggio dei destinatari individuati, nonché di produrre effetti trasferibili in ambiti diversi da quello individuato prioritariamente: ☐ Interventi presentati in continuità o complementarietà di altri progetti già realizzati con contributi pubblici: Per questi descrivere i progetti già realizzati e le esperienze pregresse negli ambiti tematici specifici scelti nel progetto. Valutare le condizioni di replicabilità e le lezioni apprese da quell'esperienza e il potenziale di trasferibilità:	
Elementi di originalità e innovazione del progetto		
Tempi di realizzazione e cronogramma delle attività		
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI	Totale stimato dei giovani (14-35 anni) beneficiari/fruitori del progetto	

Quadro E Piano economico finanziario										
SPESA										
VOCI DI SPESA AMMISSIBILI	A/1 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE (lunghi)	A/2 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE (brevis)	B - ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICO-RECREATIVE	C - PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E L'APPRENDIMENTO DI COMPETENZE CHIAVE	D - PERCORSI DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE	E - EVENTI	F - PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE	G - PROGETTO EDUCATIVO	SPESA TOTALE	
spese per compensi a personale contrattualizzato dal beneficiario in via temporanea ed esclusivamente per attività riferite all'iniziativa proposta (es. esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario)										
spese di viaggio, di vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati (es. esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori, etc.)										
spese per fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto, indispensabili e correlati al programma proposto e realizzati (es. da imprese, cooperative e associazioni, etc.)										
spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali (massimo 5% spese ammissibili)										
spese per acquisto di materiale di consumo e per leasing o noleggio di materiali e beni strumentali, riferibili direttamente ed esclusivamente all'iniziativa proposta (massimo 30% spese ammissibili)										
canone di noleggio o locazione e spese di assicurazione per sale o altri spazi utilizzati temporaneamente ed esclusivamente per il progetto										
spese per trasporto o spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative										
spese promozionali, pubblicitarie e di affissione, compresa la stampa dei materiali prodotti										
Totale uscite (deve essere pari alla somma delle categorie di spesa sopra riportate)										
ENTRATE										
Voci di entrata	PROVENIENZA FONDI	A/1 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE (lunghi)	A/2 – PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE (brevis)	B. ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICO-RECREATIVE	C - PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E L'APPRENDIMENTO DI COMPETENZE CHIAVE	D - PERCORSI DI ASCOLTO E PARTECIPAZIONE	E - EVENTI	F - PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE	G - PROGETTO EDUCATIVO	ENTRATE TOTALI
donazioni										
altri contributi										
incentivi di fonte pubblica o privata										
raccolte fondi										
sponsorizzazioni										
altro										
Fondi propri										
Contributo richiesto alla Regione FVG	REGIONE FVG AVVISO 2025									
Totale Entrate a coperture delle spese (deve essere pari al totale delle uscite)										

Si fornisce un file di Excel per l'elaborazione del Piano economico finanziario che include controlli per la corretta compilazione.

Quadro F	Allegati
Allegato 1	Modulo relativo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)
Allegato 2	Lettere dei partner n. <i>(Allegare una lettera di adesione per ogni partner coinvolto, dal quale si evincano le attività e i ruoli/mansioni affidati)</i>
Eventuali ulteriori allegati	– atti di delega se la domanda è sottoscritta da altre persone diverse dal legale rappresentante dell'Ente e il/i partner; – copia della carta di identità del soggetto firmatario in caso di sottoscrizione autografa; – altro (ad esempio: patto educativo, reti partenariali)
La presente domanda è composta da n. fogli (compresi gli allegati).	
<i>luogo e data</i>	
<i>Firma digitale</i>	
o	
<i>Timbro e firma autografa</i> <i>(se <u>non</u> firmato digitalmente, allegare copia del documento di identità)</i>	

Allegato 1		Modulo relativo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)	
Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a			
In data			
Residente in		(Via)	(n.)
		(CAP)	(Comune di)
			(Provincia di)
Consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), DICHIARA <u>In merito alla natura giuridica:</u> ☐ che il soggetto proponente è un Ente locale ☐ che il soggetto proponente è un Ente del Terzo Settore ☐ che il soggetto proponente è un'Associazione giovanile come definita dall'articolo 18 della L.R. 22/2021: iscritta al RUNTS, che ha tra i loro scopi statuari la promozione delle attività giovanili e presenta le seguenti caratteristiche: – è costituita, per almeno l'80 per cento, da persone di età compresa tra quattordici anni compiuti e i trentasei anni non compiuti – nell'organo direttivo non sono presenti più del 20 per cento di persone di età superiore ai trentasei anni compiuti ☐ che il soggetto proponente è una Parrocchia ☐ che il soggetto proponente è un Ente privato senza fine di lucro (specificare) <u>In merito definizione di centro di aggregazione giovanile:</u> ☐ che il soggetto proponente è titolare del centro di aggregazione giovanile e ne sostiene le spese di funzionamento: (denominazione CAG) ☐ che il centro di aggregazione giovanile ha i requisiti di cui all'articolo 24, commi 3, 4 e 5 della L.R. 5/2012 <u>In merito alla ritenuta d'acconto:</u> ☐ che il soggetto proponente NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale ☐ che il soggetto proponente è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale <u>In merito alla Partita IVA:</u> ☐ che il soggetto proponente NON è titolare di Partita IVA ☐ che il soggetto proponente è titolare di Partita IVA. In particolare si attesta che: ☐ è totalmente detraibile e quindi non costituisce un costo ☐ è totalmente indetraibile e quindi costituisce un costo ☐ è parzialmente detraibile (detraibile pro-rata) nella percentuale del %, in quanto vengono svolte sia attività soggette a IVA in regime ordinario sia attività esenti IVA <u>In merito alla regolarità contributiva:</u> ☐ di essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali ☐ di non essere soggetto alla normativa concernente il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in quanto: ☐ non persegue fini di lucro ☐ non ha dipendenti ☐ i soci prestano la loro attività volontariamente ☐ non ha iscrizioni INPS perché non tenuta per legge ☐ non ha iscrizioni INAIL perché non tenuta per legge <u>In merito all'imposta di bollo:</u> ☐ di non aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo in quanto: ☐ Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 642/1972 allegato B) (Enti pubblici) ☐ Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 della Legge 117/2017 (Enti del Terzo Settore) ☐ Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis D.P.R. 642/1972 allegato B) (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - ONLUS) ☐ Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis D.P.R. 642/1972 allegato B) (federazioni sportive, enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI) ☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro mediante: ☐ versamento eseguito tramite modello F23 che si allega alla presente dichiarazione (ai sensi del art. 32 del d.P.R. n. 642/1972)			

- ☐ versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (solo in caso di domanda sottoscritta con firma autografa ex art. 13, comma 5, dell'Avviso) con rilascio del relativo contrassegno, a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:
dati identificativi del rivenditore _____
data e ora di emissione _____
codice di sicurezza _____
e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo, impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria (ai sensi dell'interpello 321/2019)

luogo e data

Firma digitale

o

Timbro e firma autografa

(se non firmato digitalmente, allegare copia del documento di identità)

Allegato 2		Lettera di partenariato per la partecipazione all'Avviso per la concessione di contributi per promuovere e sostenere progetti educativi e ricreativi dei centri di aggregazione giovanile				
Denominazione soggetto Partner						
Natura giuridica	☐ Ente pubblico					
	☐ Ente del Terzo Settore					
	☐ Associazione Giovanile					
	☐ Parrocchia					
	☐ Istituto scolastico					
	☐ Altro (specificare)					
Sede legale	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)	
Sede operativa (se diversa)						
Recapiti	Telefono e/o cellulare					
	E-mail			PEC		
Rappresentato legalmente da	(Nome e Cognome)					
Nato/a a - in data						
Residente in	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)	
Telefono e/o cellulare						
E-mail						
Referente per il progetto	(Nome e cognome)	(Telefono e/o cellulare)		(E-mail)		
Descrizione partenariato per la collaborazione al progetto						
Descrizione del ruolo che assumerà il partner durante il progetto						
Descrizione della/e attività che svolgerà il partner durante il progetto						
<u>Il/La sottoscritto/a dichiara che l'attività è prestata gratuitamente e senza fornire beni e servizi mediante corrispettivo.</u> Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy disponibile al seguente link: XXX luogo e data Firma digitale o Timbro e firma autografa (se <u>non</u> firmato digitalmente, allegare copia del documento di identità) Si allegano eventuali atti di delega, se la presente lettera è sottoscritta da persone diverse dal soggetto legalmente autorizzato a rappresentare il soggetto partner.						

25_33_1_DDS_ENER_39802_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 30 luglio 2025, n. 39802/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2442.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, costituito da due lotti e relative opere e infrastrutture connesse, sito nel Comune di Fiume Veneto, di potenza nominale 11.199,50 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Società Cimpello Srl - N. pratica: EN.2442.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1, lettera a) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Cimpello S.r.l., C.F./P.I.V.A. 02706940224, con sede legale in Via Giovanni Battista Trener n. 8, CAP - 38121 Trento, è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, costituito da due lotti e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale 11.199,50 kW, situato nel comune di Fiume Veneto, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma in via Domenico Cimarosa 4, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma in via Domenico Cimarosa 4, competente in via esclusiva a esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria Concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

(omissis)

Art. 8

La presente Autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del comune di Fiume Veneto, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto, come dettagliatamente elencati in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

(omissis)

Art. 23

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente

entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 30 luglio 2025

per il direttore del servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
CELLA

25_33_1_DDS_FORM_39696_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 luglio 2025, n. 39696

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 11/24. Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2024/2025. Approvazione dell'operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il DPreg n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2024;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

EVIDENZIATO che l'ATI Effe.Pi 2027 con capofila I.A.L. - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl - Impresa sociale di Pordenone (codice fiscale 80012950301) si è formalmente istituito con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi in Pordenone, Repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023;

VISTO il decreto 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 11/24 - Trasporto allievi;

VISTO il decreto n. 29468/GRFVG del 10 giugno 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 25/06/2025, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2024/2025", di seguito Direttive;

VISTE le proposte delle operazioni inerenti l'attività di trasporto allievi, finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP quale riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto (AT Effe.Pi 2024, istanza 2025/8413/0, CUP D21J25000270009; AT Effe.Pi 2027, istanza 2025/8414/0, CUP D21J25000280009) presentate entro il termine stabilito dal citato decreto n. 29468/GRFVG/ 2025 ovvero entro le ore 12.00 del giorno 16 luglio 2025;

EVIDENZIATO che le proposte delle operazioni sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 37352/GRFVG del 17 luglio 2025 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte delle operazioni presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

VISTO il verbale del 18 luglio 2025 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta delle operazioni in argomento è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 8 delle Direttive;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività previste dalle operazioni approvate;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività previste dalle operazioni approvate.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 luglio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 11/24 – Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP	01/07/2025 13:03:07	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/6413	2025/6413/0	D21J25000270009	SPESE TRASPORTO ALLIEVI IeFP A.F. 2024-2025 - EFPEPI 2024	€ 300.000,00
	01/07/2025 13:13:10	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/6414	2025/6414/0	D21J25000280009	SPESE TRASPORTO ALLIEVI IeFP A.F. 2024-2025 - EFPEPI 2027	€ 300.000,00
FSE+ 2021/27 – PS 11/24 – Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP			Totale operazioni	2			
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento :	€ 600.000,00



25_33_1_DDS_SAN VET_39769_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 30 luglio 2025, n. 39769

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Revisione Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con la deliberazione giunta n. 2564/2009 e n. 815/2016;

DATO ATTO che l'obiettivo fondamentale delle norme comunitarie, sia generali che specifiche, riguardanti l'igiene dei prodotti alimentari è quello di garantire un elevato livello di tutela della salute con riguardo alla sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, nonché degli interessi dei consumatori;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010;

VISTI

- il decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014 n. 044/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2019 n. 0185/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021 n. 0119/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres

con cui sono state apportate talune modifiche al sopracitato Regolamento di riferimento per l'attività delle malghe aderenti al progetto PPL;

VISTO, in particolare, il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres che ha introdotto il protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG, quale maggior tutela delle produzioni stesse e del consumatore finale, in allegato B al medesimo regolamento;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres che in forza dell'articolo 19 bis, rubricato "Modifiche agli allegati" dispone che gli allegati al regolamento medesimo possono essere modificati con decreto del direttore del Servizio competente in materia di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RICHIAMATO il parere in merito al rischio correlato ai ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 17.02.2025 che riporta talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 1 aprile 2025, n.16221 con il quale è stato aggiornato l'Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione", un tanto per integrare talune misure di mitigazione suggerite dal parere dell'ISS;

PRESO ATTO della nota del Ministero della Salute prot. GAB/0015973/P dd. 08 luglio 2025, recante “Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati” e delle indicazioni in essa previste;

CONSIDERATO che la stagione estiva costituisce una fase particolarmente critica per il potenziale rischio di trasmissione dello STEC attraverso il consumo di prodotti a base di latte non pastorizzato;

PRESO ATTO che dalla valutazione ponderata dei primi risultati analitici rilevati nelle malghe, presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, ad inizio stagione di monticazione, a seguito dell'applicazione del piano di campionamento è emerso che sarebbe opportuno incrementare il livello di attenzione, disponendo un rafforzamento del piano di campionamento in essere, quale ulteriore tutela e a garanzia della salute pubblica;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare il protocollo di garanzia ed adesione al progetto PPL malghe FVG modificandone il Piano di campionamento su richiamato, un tanto per intervenire tempestivamente sulla corrente stagione di monticazione, garantendo così l'obiettivo della sicurezza alimentare e contestualmente valorizzando le produzioni agro-alimentari locali, in funzione della tutela del territorio e delle sue tradizioni, nonché della promozione del patrimonio storico della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti Regionali” che approva in particolare le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità

DECRETA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la modifica del protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte sostanziale e integrante.
2. Di dare applicazione immediata al protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato A al presente provvedimento, sul territorio della Regione FVG, in sostituzione all'allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del citato art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010.
3. L'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non determinano nuovi né maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2025

PALEI

Allegato B
(rif. art. 4 del DPR 166/2011)

PROTOCOLLO DI GARANZIA ED ADESIONE AL PROGETTO PPL MALGHE FVG

PREMESSA

Nel 2011 in FVG è entrato in vigore il Regolamento sulla produzione e vendita diretta di prodotti lattiero caseari tipici di malga, in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (di seguito Regolamento) il 14 marzo 2014 è stata emanata la Delibera regionale n°495, recante modifiche al Regolamento stesso; per motivi di uniformità, dal 2018 la Delibera si applica a tutti gli alpeggi. Il progetto, sostenuto finanziariamente dalla Regione FVG, si pone l'obiettivo di raggiungere standard elevati di sicurezza alimentare dei prodotti di alpeggio.

Al progetto partecipano: la Regione FVG, con i rispettivi Assessorati alla Salute ed all'Agricoltura, le Aziende Sanitarie del territorio interessate all'alpeggio (ASUFC e ASFO), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS Ve), l'Associazione Allevatori del FVG e la Cooperativa malghesi.

L'esperienza di monitoraggio dell'attività di malga degli ultimi 10 anni di evoluzione del progetto ha evidenziato a fronte di un significativo numero di campioni analizzati un sostanziale rispetto dei criteri di sicurezza alimentare nei prodotti finiti, anche grazie alle attività di controllo sanitario a valle delle mandrie destinate all'alpeggio. Evidenziando comunque delle criticità rispetto agli aspetti strutturali e gestionali di alcune realtà come testimoniato dai numerosi sopralluoghi effettuati, scaturisce la necessità di sottoscrivere il presente protocollo al fine di garantire il raggiungimento della sicurezza alimentare.

Quanto sopra anche alla luce del Parere in merito al rischio correlato ai ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità del 17.02.2025 che riporta talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC tra le quali:

- a livello di produzione primaria occorre rafforzare i requisiti igienico sanitari per la produzione di latte crudo destinato alla produzione dei prodotti lattiero caseari a base di latte crudo;
- nelle fasi di trasformazione e distribuzione, laddove i processi di lavorazione del latte crudo non prevedano la pastorizzazione o l'applicazione di trattamento termici di analogia efficacia, il processo di produzione dovrebbe assicurare, attraverso le fasi di lavorazione, maturazione e stagionatura, l'assenza di STEC nei prodotti lattiero-caseari finiti;
- l'informazione al consumatore.

Il presente protocollo definisce il percorso che l'operatore aderente al progetto PPL Malghe, in attuazione all'art.4, comma 1 del Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) deve sottoscrivere e rispettare.

In particolare l'adesione al progetto PPL Malghe deve garantire da parte dell'operatore:

a) l'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario, basato principalmente sulle Buone Prassi di Igiene, con l'adozione del Manuale di autocontrollo di cui all'art. 19, comma 3 e 3bis semplificato che descrive le principali fasi produttive. Per ciascuna di queste fasi descrive i comportamenti corretti da seguire e quelli da evitare. Il manuale dev'essere personalizzato in alcune parti come ad esempio il piano di pulizia e sanificazione;

b) partecipare all'attività di formazione obbligatoria organizzata annualmente dal servizio veterinario nell'ambito del progetto PPL Malghe e rivolta agli operatori per metterli nelle condizioni di operare al meglio e di saper comunicare consapevolmente il possibile rischio legato al consumo di latte crudo e prodotti a base di latte crudo;

c) sottoporsi ad un piano di monitoraggio, verifiche ispettive e di campionamento consistente in verifiche e analisi di laboratorio, che considera tutti gli anelli della filiera: allevamento, trasformazione, stagionatura e immissione in commercio dei prodotti finiti.

Attività previste al fine dell'invio degli animali all'alpeggio per gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe.

1. GESTIONE DEGLI ANIMALI E DEL LATTE A VALLE PRIMA DELLA MONTICAZIONE

Con riferimento all'art. 3 comma 3 in combinato disposto con l'art. 7 comma 3 del Regolamento, dal mese di febbraio fino al mese della monticazione (maggio/giugno), dovranno essere eseguiti almeno 4 campionamenti, distanziati tra loro di almeno 15 giorni, consistenti in un'analisi sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi presso gli allevamenti che inviano gli animali in alpeggio. I campioni di latte, conservati a temperatura di refrigerazione e non congelati, sono inviati entro 36 ore all'IZSve sezione di Udine.

La media aritmetica degli esiti delle analisi dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Gli allevamenti che non conferiscono il latte prima della monticazione (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte) saranno soggetti ad un campionamento sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi prima dell'alpeggio (maggio-giugno) che dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Nel caso in cui gli esiti analitici diano evidenze di superamento del limite medio, l'allevatore deve sottoporre i singoli capi a controllo individuale con costo a proprio carico e l'attività di campionamento dovrà essere gestita dallo stesso con il supporto del veterinario aziendale. Al fine di agevolare l'allevatore ed evitare oneri eccessivamente gravosi, è possibile stipulare un accordo di fatturazione trimestrale con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Nel caso di riscontro di animali infetti, l'allevatore dovrà dimostrare di applicare un piano di risanamento della mandria come, ad esempio eliminazione dei capi positivi, applicazione di trattamento terapeutico efficace o esclusione dalla mungitura dei capi interessati.

Il piano di risanamento dovrà essere notificato al servizio veterinario, che avrà successivamente il compito di verificare il rientro dei parametri del latte di massa.

La scelta di messa in asciutta degli animali positivi non ne vieta l'alpeggio ma è necessaria comunicazione scritta al responsabile dell'alpeggio e al servizio veterinario con l'elenco degli animali che non saranno munti; questi ultimi in alpeggio dovranno essere chiaramente identificati.

Eventuali stipule di contratti d'affitto delle malghe in data successiva al 31.03. di ogni anno prevedono l'esame dei singoli capi a carico dell'operatore.

Criteri applicabili al latte crudo

Per la valutazione della conformità del latte (cellule somatiche e carica batterica) si utilizzeranno le analisi effettuate sulle produzioni dell'azienda di origine immediatamente prima dell'alpeggio. La qualifica del latte dovrà essere certificata dai servizi veterinari competenti sull'azienda "di fondovalle" integrando il mod.4 o il mod.7 ovvero compilando una distinta certificazione. Saranno ammessi alla monticazione soltanto animali provenienti da allevamenti il cui latte risulti, al momento della partenza per l'alpeggio, conforme ai sensi del Reg (CE) 853/2004 allegato II sezione IX e del Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 5 agosto 2016, n. 989 e ss. mm. ii. "Linee guida regionali per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al consumo umano".

Gli allevamenti che non sono soggetti ai consueti controlli periodici (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte), secondo quanto definito dall'Intesa stato-regioni n.2673 del 16.11.2006, prima dell'alpeggio dovranno eseguire almeno un campione "vigilato" (a matrice certificata dal servizio veterinario).

2. GESTIONE DEL LATTE E DEI PRODOTTI IN ALPEGGIO

Durante la stagione dell'alpeggio la verifica che siano mantenute le condizioni del protocollo viene svolta attraverso attività di sopralluogo e di campionamento dei prodotti, delle materie prime e dell'ambiente

2.1 Autocontrollo igienico-sanitario e requisiti strutturali

L'operatore che aderisce al progetto PPL malghe si impegna a rispettare le seguenti condizioni minime di garanzia di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari come da Regolamento. In particolare igiene della mungitura, vestiario dedicato, igiene personale, identificazione dei prodotti, tracciabilità, igiene delle lavorazioni, manutenzione dei locali e mantenimento dei requisiti minimi previsti nel Manuale.

Il rispetto di quanto sopra viene verificato tramite sopralluogo, durante il quale verrà compilata una scheda dedicata alla verifica dei requisiti sopra riportati. Ogni anno saranno oggetto di sopralluogo ispettivo almeno il 30% degli alpeggi come da Piano regionale integrato della sicurezza alimentare e nutrizionale.

Ogni malga può essere sottoposta a uno o più sopralluoghi ispettivi in accordo alla programmazione del Servizio Veterinario e alle esigenze del caso.

2.2 Attività di campionamento

L'attività di campionamento coinvolge i seguenti prodotti:

- Semilavorati: cagliata.
- Prodotti finiti Prodotti come da elenco prodotti paniere PPL (Art 1 comma 2). Analisi da eseguire almeno sul 30% delle malghe. Per gli STEC, questi prodotti vengono campionati come da tabella successiva.

I campioni sono inviati entro le 36 ore dal prelievo al laboratorio dell' IZS di Pordenone; in attesa degli esiti delle analisi da parte del Laboratorio, quanto campionato e i prodotti da esso derivati non devono essere posti in vendita. Si sottolinea che l'inosservanza di questo divieto comporta l'esclusione dal progetto PPL Malghe.

2.2.1 Esami eseguiti su prelievi di routine

I campioni sono prelevati in singola unità campionaria ed in singola aliquota.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Cagliata in tutte le malghe	conta Stafilococchi coag positivi	< 100.000 ufc/gr	Picco massimo di crescita degli stafilococchi coagulasi positivi. Fornisce informazioni sul corretto andamento dei processi di lavorazione del latte.
	Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr)	Assenza 25 gr	
	Acidità		
In caso di superamento del limite di stafilococchi (ed enterotossine negative) il formaggio derivante da quel lotto di lavorazione verrà controllato prima della commercializzazione su una unità campionaria per ricerca stafilococchi coagulasi positivi ed eventuali enterotossine			
	STEC	Assenza 25 gr	Indice di contaminazione fecale nel latte.
In caso di			
A. Assenza di STEC: nel caso di rilievo di conformità per STEC nel primo campionamento, al fine di vigilare riguardo il perdurare delle buone prassi igieniche e di lavorazione, il malghese è tenuto a conferire entro la prima settimana di agosto e successivamente entro la prima settimana di settembre un campione di cagliata per confermare le buone prassi di gestione e a tutela del consumatore.			

B. Presenza presuntiva di STEC:

Si procede con un campionamento rafforzato *al momento dello scarico della cagliata* e si prevede la verifica di 3 cagliate/settimana per 3 settimane consecutive. I risultati devono essere tutti negativi (ASSENZA di STEC). Se un campione risulta con RILEVAZIONE PRESUNTIVA si prosegue con il controllo delle cagliate delle tre settimane successive, per ulteriori 3 settimane e si prosegue fino ad avere tre risultati settimanali negativi consecutivi. Nel frattempo il formaggio a latte crudo derivante dalle cagliate negative può essere commercializzato. In luogo del campionamento rafforzato il latte può essere destinato al trattamento termico necessario per la distruzione del patogeno. In alternativa qualora anche in 3° settimana il pool di cagliate rilevi ancora presenza presuntiva, il Servizio Veterinario potrà effettuare una accurata e approfondita indagine epidemiologica e ambientale corredata da un campionamento analitico rafforzato, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia della sanificazione messa in atto a seguito delle non conformità, della formazione e della consapevolezza del malghese riguardo il pericolo rilevato, al fine di una valutazione ponderata del rischio corredata da un ulteriore campionamento analitico conforme, al fine della ripresa delle lavorazioni.

Indicazioni di campionamento : prelevare per 3 giornate un campione di almeno 50 g per ogni giornata da conservare in frigorifero oppure in salina fino alla consegna al laboratorio dell'insieme delle 3 giornate. Ogni campione deve essere raccolto in un contenitore separato riportante la data di produzione. [ndr questo perché il pool deve essere fatto dal laboratorio, non direttamente dall'operatore]

Il formaggio derivante da una cagliata presunta positiva viene bloccato e va campionato ad almeno 60 gg per STEC in 5 UC. e si continua anche il monitoraggio rafforzato.

- C. PRESENZA di STEC: il formaggio prodotto dalla cagliata in cui è stato rilevato lo STEC può essere somministrato solo previa accurata cottura (frico, formaggio alla piastra) oppure può essere destinato alla pastorizzazione in uno stabilimento riconosciuto oppure viene campionato ad almeno 365 giorni di stagionatura (*ndr tutte le forme derivate dalla cagliata con presenza di STEC*) o deve essere distrutto. Il latte delle produzioni successive deve essere pastorizzato o destinato a caseifici che producono prodotti a latte pastorizzato. In alternativa, il Servizio Veterinario potrà effettuare una accurata e approfondita indagine epidemiologica e ambientale corredata da un campionamento analitico rafforzato, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia della sanificazione messa in atto a seguito delle non conformità, della formazione e della consapevolezza del malghese riguardo il pericolo rilevato, al fine di una valutazione ponderata del rischio.

In caso di valutazione non favorevole, tutti i formaggi sono destinati alla pastorizzazione.

In caso di valutazione favorevole tutti i formaggi derivati dalla massa di latte lavorato tra la data del campionamento della cagliata e la comunicazione dell'esito non favorevole, dovranno essere sottoposti a campionamento statisticamente significativo, dopo stagionatura di almeno 60 giorni. Parimenti si procede con un campionamento rafforzato e si prevede la verifica di 3 cagliate/settimana per 3 settimane consecutive. I risultati devono essere tutti negativi (ASSENZA di STEC). Se un campione risulta con RILEVAZIONE PRESUNTIVA si procede come da caso B)

In caso di positività o presunta positività, è raccomandata un'accurata sanificazione di tutto l'impianto, della strumentazione e delle superfici, che verrà valutata anche attraverso l'attività di campionamento ambientale.

Microbiologico acqua in autocontrollo	E. coli Enterococchi	< 1 ufc/ml < 1 ufc/ml	Analisi da eseguire ad inizio stagione di alpeggio. Entro 30 giorni il referto deve essere inviato al SV. Le non conformità vanno gestite e la loro risoluzione comunicata al SV. Il mancato invio del referto entro il termine stabilito determinerà la sospensione dell'attività
Prodotto finito (es. ricotta fresca, ricotta affumicata, formaggio a 30 gg, burro..)	Salmonella L. monocytogenes E.coli β -glucuronidasi positiv	Assenza 25 gr Assenza 25 gr m=10 ufc/g, M=100 ufc/g (n=5, c=2)	Si procede campionando, in singola unità campionaria/aliquota, i prodotti disponibili in malga, preferibilmente prodotti nella giornata. Ai sensi del Reg. 2073/05 e del CSR 212/10 novembre 2016 per quanto concerne i pericoli eventuali alimenti non conformi possono essere commercializzati in seguito a negativizzazione o, se ciò non avviene, devono essere distrutti.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento PPL, il latte della sera prima della lavorazione va mantenuto ad una temperatura non superiore ai 14° C.

Nel caso si rilevino valori non conformi, si esegue un sopralluogo durante il quale si comunicano gli esiti di laboratorio e si eseguono controlli microbiologici di verifica come da tabella sopra riportata.

Nel caso invece di esiti conformi, questi saranno inviati all'OSA tramite PEC.

3. GESTIONE DEL MARCHIO

Gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del regolamento in materia di etichettatura e rintracciabilità. Nel merito i prodotti devono essere identificati con la dicitura FVG – Malga - nome della malga – PPL

Si precisa che la su richiamata dicitura identificativa, relativa ai formaggi, va inserita nelle fascere ed è ben visibile e posizionata sullo scalzo.

25_33_1_DDS_VAL AMB_39815_1_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali
30 luglio 2025, n. 39815**

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 e 2 di cui al decreto SVA numero 22418 del 13 maggio 2024. (SCR/1976). Proponente: Società agricola San Francesco Ss.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 22418 del 13 maggio 2024, e le condizioni ambientali ivi previste, che ha determinato la mancata necessità di assoggettamento a VIA per il "Progetto di potenziamento allevamento avicolo da realizzarsi nel Comune di Meduno (PN)";

VISTE, in particolare, le condizioni ambientali 1 e 2 sotto riportate:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante-operam, in fase autorizzativa
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima della presentazione della richiesta di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale
Oggetto della condizione ambientale	Integrare il progetto con l'applicazione di sistemi di contenimento degli odori adeguatamente progettati riguardanti le sorgenti emmissive odorigene dell'intero impianto (anche delle unità produttive esistenti) al fine di ridurre gli impatti almeno alla condizione ante operam (ad es. realizzazione di camere di calma delle polveri, barriere osmogeniche, etc.); Gli eventuali depositi di lettiera o polveri di lettiera generati dai suddetti sistemi di contenimento progettati dovranno essere adeguatamente coperti (riparati dagli agenti atmosferici) per evitare che bagnandosi rilascino sostanze odorigene (e siano trasportati dal vento).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetto coinvolto	ARPA-FVG

Numero condizione ambientale	2
Fase	Ante-operam, in fase autorizzativa
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima della presentazione della richiesta di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale
Oggetto della condizione ambientale	Redigere un documento contenente un piano di gestione degli odori relativo a tutto l'impianto in analogia ai contenuti della BAT 12 emissioni di odori del punto 1.9 delle BAT Conclusions - allevamenti intensivi di pollame o suini Categorie IPPC 6.6 a) - 6.6 b) - 6.6 c); Al suo interno dovrà essere prevista la partecipazione alle attività previste dalla eventuale procedura per i casi critici descritta nel decreto direttoriale MASE n. 309 del 28/06/2023 qualora attivata
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA-FVG

VISTA l'istanza pervenuta in data 17 agosto 2024, presentata dalla Società Agricola San Francesco S.S. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1 e 2 sopra citate;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTA la nota prot. 0564858/P/GEN del 19 settembre 2024 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000 e della D.G.R. 1361 dd. 3 settembre 2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ed è stato richiesto ad ARPA-FVG l'espressione di un parere in ordine alla corretta ottemperanza delle predette condizioni ambientali;

PRESO ATTO dei contenuti del parere pervenuto da parte di ARPA-FVG con nota 0031324/P/GEN/VAL del 01 ottobre 2024 acquisita al protocollo GRFVG-GEN-2024-591453-A in cui vengono evidenziate delle lacune nella documentazione fornita riguardo al dimensionamento ed alla progettazione delle camere di calma e lacune sull'identificazione delle corrette pratiche gestionali finalizzate alla riduzione delle emissioni odorigene;

PRESO ATTO che con nota prot. 0623971/P/GEN del 14 ottobre 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente e che il procedimento è stato contemporaneamente sospeso;

VERIFICATO che il proponente ha inviato le integrazioni richieste in data 18 febbraio 2025 con nota acquisita al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-140561-A in medesima data;

PRESO ATTO altresì dei contenuti del secondo parere di ARPA-FVG sulla documentazione integrativa, reso con nota prot. 0010460/P/GEN/VAL del 31 marzo 2025, acquisita al protocollo GRFVG-GEN-2024-253497-A in medesima data, in cui continuano a ravvisarsi elementi progettuali inadeguati;

VISTO che con nota prot. 0265760/P/GEN del 03 aprile 2025 sono state richieste ulteriori integrazioni documentali alla ditta proponente e che il procedimento è stato contemporaneamente sospeso;

VERIFICATO che il proponente ha inviato le seconde integrazioni richieste in data 13 maggio 2025 con nota acquisita al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-591453-A in medesima data;

VISTA la nota prot. 0371805/P/GEN del 20 maggio 2025 con la quale è stata richiesta ad ARPA-FVG l'espressione di un ulteriore parere in ordine alla corretta ottemperanza delle predette condizioni ambientali;

PRESO ATTO dei contenuti del terzo parere di ARPA-FVG sulla seconda documentazione integrativa, reso con nota prot. 0018071/P/GEN/VAL del 05 giugno 2025, acquisita al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-412154-A in medesima data, in cui vengono superate le perplessità precedentemente riscontrate;

RITENUTO, per le considerazioni e motivazioni di seguito riportate:

- in relazione alla condizione ambientale numero 1 le soluzioni tecniche progettuali finalizzate alla riduzione delle emissioni odorigene sono state revisionate tenendo debitamente in conto quanto richiesto da ARPA FVG nei pareri resi;

- in relazione alla condizione ambientale numero 2, è stato correttamente predisposto un piano di gestione degli odori recependo le indicazioni operative proposte da ARPA FVG nei pareri resi, funzionali a contenere gli impatti dell'intervento in fase di esercizio;

che le condizioni ambientali siano state correttamente ottemperate;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 1 e 2 decreto del direttore 22418 del 13 maggio 2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 luglio 2025

TIRELLI

25_33_1_DDS_VAL AMB_40408_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 4 agosto 2025, n. 40408

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2-3 del decreto n. 28162/GRFVG di data 12 giugno 2024 (VIA586-PAUR28). Progetto di sistemazione ambientale della discarica esistente (Ecoenergy), di realizzazione di una nuova discarica e di riqualificazione finale dell'intera area Pradetti nei pressi della frazione di Carpeneto, in Comune di Pozzuolo del Friuli. Proponente: Ecotiare Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 dd. 22 aprile 2022 - così come modificata dalla delibera della Giunta regionale n. 997 dd. 4 luglio 2024 - avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 28162/GRFVG di data 12/06/2024 con il quale è stato giudicato compatibile in materia di impatto ambientale il progetto in argomento;

VISTE le condizioni ambientali n.2 e 3 previste dal decreto suddetto al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo:

Condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Per quanto riguarda la produzione di potenziali inquinanti riconducibili alla fase di cantiere per le attività dei mezzi d'opera utilizzati nella preparazione dell'area e di esercizio a causa del traffico veicolare dei mezzi pesanti utilizzati per il trasporto dei rifiuti il proponente dovrà presentare un documento denominato "diario delle attività". Tale diario dovrà essere compilato a cadenza giornaliera, riportare il cronoprogramma delle attività, la registrazione dei mezzi utilizzati, le attività di bagnatura e i volumi di acqua utilizzati, nonché specifiche informazioni di contesto utili per la descrizione dell'impatto emissivo. Il diario dovrà permettere il confronto fra i valori registrati e quelli previsti e dovrà essere tenuto a disposizione degli enti di controllo per le verifiche del caso.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	prima dell'inizio delle attività di cantiere
Soggetti coinvolti	ARPA
Condizione ambientale	3
Macrofase/fase	Fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Prima dell'effettuazione della campagna di monitoraggio del rumore da traffico indotto da effettuarsi in fase di esercizio della discarica dovrà essere presentato un documento che preveda il posizionamento dei punti di monitoraggio relativi alla campagna medesima, preventivamente concordato con ARPA.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	prima dell'inizio della Fase 1
Soggetti coinvolti	ARPA

VISTA l'istanza del 18 luglio 2025 (prot. in arrivo GRGFVG-GEN-2025-514949-A del 21 luglio 2025) presentata da Ecotiare srl per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 2-3 contenute nel decreto di cui all'oggetto;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza ed in particolare gli elaborati denominati "Diario delle attività" e "Esempio compilato - Diario delle attività" relativamente alla condizione ambientale n°2 e l'elaborato avente oggetto "Piano di sistemazione ambientale dell'area Pradetti nei pressi della frazione di Carpeneto - Fase di esercizio condizione ambientale 3 - campagna di monitoraggio acustico" relativamente alla condizione ambientale n°3;

VISTO l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza delle predette condizioni ambientali comunicato con nota prot. 0515580/P/GEN del 21 luglio 2025 al proponente e all'ARPA quale soggetto coinvolto per la relativa verifica;

VISTO il parere di ARPA prot. 0025099/P/GEN/VAL del 31 luglio 2025 con cui vengono condivisi i contenuti degli elaborati sopra citati e viene espressa, altresì, per la condizione ambientale n° 3 la richiesta di trasmettere all'ARPA medesima una tabella riassuntiva in cui riportare il nome dei punti, le coordinate e le tempistiche di monitoraggio;

RITENUTO per quanto sopra evidenziato che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 2 e 3 del decreto del Direttore Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 28162/GRFVG di data 12/06/2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della delibera della Giunta regionale 1361/2021, con la specificazione di cui sopra riguardo all'invio ad ARPA della tabella riassuntiva citata nelle premesse.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, all'ARPA in qualità di soggetto coinvolto per l'ottemperanza delle suddette condizioni ambientali e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati in qualità di autorità competente al PAUR.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 4 agosto 2025

TIRELLI

25_33_1_DPO_IMP RIF_40202_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 agosto 2025, n. 40202/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR/3361 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 21 - A&T2000 Spa - Rinnovo con variante dell'Autorizzazione unica per l'impianto di preselezione, selezione e recupero di materia, stoccaggio di rifiuti urbani e speciali sito in Comune di Rive d'Arcano gestito dalla Idealservice Soc. Coop.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di autorizzare la A&T2000 Spa, cf 02047620303, nella persona del legale rappresentante pro tempore, alla realizzazione della variante proposta e di rinnovare l'autorizzazione unica dell'impianto di preselezione, selezione e recupero di materia, stoccaggio di rifiuti urbani e speciali di Rive d'Arcano con le prescrizioni riportate nell'allegata "Scheda tecnica impianto" da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 1 agosto 2025

BIRTIG

25_33_1_DGR_1055_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1055 Art. 2545-septiesdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Ig Società cooperativa" con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del giorno 30.12.2024 relativo alla cooperativa "IG Società Cooperativa" con sede in Trieste, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità, dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espresso richiamo e rinvio;

ESAMINATA la diffida del revisore dd.30.12.2024, notificata in pari data al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, cui si è intimato allo stesso di eliminare le irregolarità acclamate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;

VERIFICATO il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.28.03.2025, agli atti del predetto Servizio, da cui si è riscontrato che l'organo amministrativo dell'ente non ha completamente ottemperato a quanto richiesto, essendosi acclarato inoltre che la società, allo stato inattiva, non persegue lo scopo mutualistico;

RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., in ragione dell'appurato mancato perseguimento dello scopo mutualistico;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007, in quanto il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, come risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2023, ultimo approvato dagli organi sociali della società, è inferiore ad € 25.000,00.-;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 15 luglio 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale n. 27/2007;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "IG Società Cooperativa" con sede in Trieste, C.F. 01157490325, costituita addì 15.01.2009 per rogito notaio dott. Furio Gelletti di Trieste, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007.

2. È fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
3. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
4. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1056_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1056

Art. 2545-terdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Coopnove Soc. coop." con sede in Paularo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.13.02.2025 concernente la cooperativa "Coopnove Soc. Coop." con sede in Paularo, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.13.02.2025, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di eliminare le irregolarità acclamate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.14.04.2025, da cui è emerso che l'organo amministrativo della società non ha completamente ottemperato a quanto sollecitato, accertandosi viepiù lo stato di insolvenza dell'ente, attesa la riscontrata incapacità della cooperativa di fare fronte alle obbligazioni societarie con i normali mezzi di pagamento, in considerazione della complessiva condizione deficitaria dell'ente, come delineata nella prodotta situazione contabile al 31.12.2024, con la conseguenziale richiesta da parte del revisore dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della società ai sensi all'articolo 2545-terdecies c.c.;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

CONSIDERATO, altresì, che il contenuto della nota pec dd.15.05.2025 tardivamente inviata dal legale rappresentante della cooperativa al revisore già incaricato e da quest'ultimo trasmessa all'Amministrazione regionale in data 19.05.2025, pervenuta sub prot. n. 0366066/GRFVG/GEN dd.19.05.2025, non consente il superamento degli specifici rilievi riportati nel verbale di revisione in relazione allo riscontrato stato d'insolvenza;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 15 luglio 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adequazione rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 28.07.2025, pervenuta addì 28.07.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0528712/GRFVG/GEN dd.28.07.2025;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 23.07.2025, pervenuta il giorno 24.07.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0522762/GRFVG/GEN dd.24.07.2025;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Coopnove Soc. Coop." con sede in Paularo, C.F. 03025780309, costituita addì 18.02.2021, per rogito notaio dott. Cosimo Cavallo di San Daniele del Friuli, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. La dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominata commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1057_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1057 Art. 2545-terdecies c.c. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Le Spighe Società cooperativa di servizi" in liquidazione, con sede in Basiliano.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.16.12.2024 concernente la cooperativa "Le Spighe Società Cooperativa di Servizi" in liquidazione, con sede in Basiliano, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.16.12.2024, con cui si è intimato al liquidatore della società di eliminare le irregolarità acclamate entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.24.03.2025, da cui è emerso che l'organo liquidatorio della cooperativa non ha completamente ottemperato a quanto sollecitato, attesa l'omessa esibizione del piano richiesto attestante la possibilità di soddisfare integralmente i creditori sociali, accertandosi di talché lo stato di insolvenza dell'ente, attesa la riscontrata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, in considerazione della complessiva condizione patrimoniale deficitaria risultante dalla dimessa situazione contabile al giorno 11.03.2025, con la conseguenziale richiesta del revisore della liquidazione coatta amministrativa della società ai sensi all'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, inoltre, che il liquidatore dell'ente, in sede di osservazioni all'ultimo summenzionato atto ispettivo, ha concordato con il provvedimento richiesto dal revisore;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 15 luglio 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 28.07.2025, pervenuta addì 28.07.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0528694/GRFVG/GEN dd.28.07.2025;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 17.07.2025, pervenuta il giorno 18.07.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0511136/GRFVG/GEN dd.18.07.2025;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Le Spighe Società Cooperativa di Servizi" in liquidazione, con sede in Basiliano, C.F. 00169950300, costituita addì 24.07.1920, per rogito notaio dott. Quinto Gonano di Pordenone, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. La dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, è nominata commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1059_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1059

Bando per la concessione di contributi per la catalogazione delle collezioni museali, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema informativo regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024.);

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 54, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile ai Comuni della Regione, nonché agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, con l'esclusione dei museistatali, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità per finalità di ricerca, conservazione o esposizione:

a) per la catalogazione delle collezioni medesime con l'obbligo di inserire le schede di catalogazione nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;

b) per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC che utilizza i tracciati dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD;

c) per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;

VISTO il successivo comma 55 del predetto articolo 6, ai sensi del quale per le finalità previste dal comma 54, con bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, vengono definiti l'ammontare massimo del contributo concedibile e le modalità di erogazione del medesimo, i criteri di redazione delle schede di catalogazione, le spese ammissibili, i termini e le modalità di presentazione delle domande, nonché i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione;

VISTO altresì il comma 56 del medesimo articolo 6 che prevede che i contributi di cui al comma 54 sono concessi con procedimento a sportello e che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 54, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con propria precedente deliberazione 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il capitolo 68568 sul quale, per la concessione dei contributi di che trattasi, sono attualmente allocate risorse per un importo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila,00);

VISTO l'allegato schema di << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)>> predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;

VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi 54, 55 e 56, della legge regionale 16/2023, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione il << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). >>.

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

Articolo 2 definizioni

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 progetti finanziabili

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

Articolo 8 cumulo di contributi

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

Articolo 14 attività istruttoria

Articolo 15 termini del procedimento

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI - Realizzazione dei progetti

Articolo 17 realizzazione dei progetti e criteri di redazione delle schede di catalogazione

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Articolo 19 presentazione del rendiconto

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), i procedimenti per la concessione di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, con l'esclusione dei musei statali, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità per finalità di ricerca, conservazione o esposizione, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- b) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

- 1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 500.000,00 (cinquecentomila,00) euro, per l'anno 2025.
- 2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
- 3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando:

- a) i Comuni della Regione che siano proprietari o gestiscano musei;
 - b) gli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale;
 - c) le Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale.
2. I musei statali non sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando.

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 progetti finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, progetti che prevedano interventi, sulle collezioni museali conservate nel territorio regionale di proprietà o nella disponibilità dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, consistenti:

- a) nella catalogazione delle collezioni medesime con l'obbligo di inserire le schede di catalogazione nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;
- b) nel riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel SIRPAC;
- c) nell'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC.

2. Possono essere finanziate solo le iniziative di cui al comma 1:

- a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro;
- b) non iniziate alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:

- a) spese per compensi a consulenti esterni, collaboratori esterni o fornitori o prestatori di servizi, per la realizzazione degli interventi elencati nell'articolo 5;
- b) spese correnti per l'acquisto di beni di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
- c) spese correnti per l'acquisto di materiali di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
- d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, esclusi i costi per il riscatto degli stessi;
- e) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.

2. Non sono ammissibili:

- a) spese per l'acquisto di beni durevoli;
- b) spese per oneri finanziari, ammende, penali, interessi;
- c) le spese per utenze;
- d) le spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici;
- e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- f) costi del personale dipendente.

3. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel preventivo di spesa e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.

4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 100.000 (centomila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.

3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.
2. La domanda deve contenere la seguente documentazione:
 - a) descrizione degli interventi che si intende realizzare;
 - b) preventivo di spesa degli interventi che si intende realizzare;
 - c) cronoprogramma comprensivo delle fasi di inizio, di ultimazione del progetto e di rendicontazione della relativa spesa.
 - d) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
 - e) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
 - f) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 16/2023 art. 6, comma 54 – Catalogazione musei 2025".
2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 1° settembre 2025 e le ore 16.00 del 30 settembre 2025.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in uno stesso museo o ente, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
5. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4, comma 1;
 - b) relative ad interventi non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5, comma 1;
 - c) relative ad iniziative prive di uno entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2;

- d) contenenti un preventivo di spesa che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ammissibile di importo inferiore 3.000,00 (tremila,00) euro;
- e) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2;
- f) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince chiaramente la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- g) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- h) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per progetti relativi a collezioni del medesimo museo;
- i) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, commi da 54 a 57 della legge regionale 16/2023, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel preventivo di spesa, la spesa ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.

5. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che il progetto proposto non costituisce un progetto complessivo di investimento e sviluppo.

6. I contributi sono erogati con le modalità di cui all'articolo 39 ter della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

Capo VI - Realizzazione dei progetti

Articolo 17 realizzazione dei progetti e criteri di redazione delle schede di catalogazione

1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare all'iniziativa descritta in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.

2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali all'iniziativa, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva delle modifiche previste.

3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.

5. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'iniziativa deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.

6. Il beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, rispetto al preventivo predisposto in sede di presentazione delle domande, per l'esecuzione di ulteriori interventi affini a quelli finanziati.

7. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora:

a) gli interventi proposti non rientrino tra quelli di cui all'articolo 5;

b) in sede di istruttoria si accerti che la spesa da sostenersi avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 è inferiore al 50% del contributo concesso.

8. I criteri di redazione delle schede di catalogazione devono uniformarsi agli standard di catalogazione definiti, sulla base di quanto disposto dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) disponibili al seguente indirizzo

<http://www.iccd.beniculturali.it/it/standard-catalografici>

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento dei documenti di spesa di cui al comma 2, lettera a).

3. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, i soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni e le fondazioni, presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

- a) l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione;
 - b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento dei documenti di spesa di cui al comma 3, lettera a).
4. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui al comma 1, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.
5. Qualora il beneficiario avente natura di ente pubblico abbia comunicato che le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo, nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.
6. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere contenuta l'indicazione che le spese ivi contenute sono assistite da un contributo concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 54 della L.R. 16/2023.
7. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel preventivo stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.
8. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2, 3 o 4, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:

- a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione, l'ammontare del contributo rimane invariato;
- b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;
- c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione il contributo è rideterminato in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettere e) ed f).
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

- a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per le medesime iniziative, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
- b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
- c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
- d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);
- e) uniformarsi, nella redazione delle schede di catalogazione, agli standard di catalogazione definiti, dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) disponibili al seguente indirizzo <http://www.iccd.beniculturali.it/it/standard-catalografici>
- f) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
- g) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;
- h) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
- c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
- d) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;
- e) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;

- f) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro;
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 42/2004 e della legge regionale 7/2000.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1060_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1060

Bando per la concessione di contributi alle biblioteche per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.);

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 50, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per il patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa;

VISTO il successivo comma 51 del predetto articolo 6, il quale dispone che i contributi di che trattasi sono concessi con procedimento a sportello, che il Servizio competente in materia di beni culturali svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 50, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO altresì il comma 53 del medesimo articolo 6 che prevede che per l'ottenimento del finanziamento, i beneficiari di cui al comma 50, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con propria precedente deliberazione 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il capitolo 69056 sul quale, per la concessione dei contributi di che trattasi, sono attualmente allocate risorse per un importo pari a € 400.000,00 (quattrocentomila,00);

VISTO l'allegato schema di << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario e alle biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per il patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26))>> predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;

VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277.;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7/2024, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione il << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario e alle biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per il patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)>>.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario e alle biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per il patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

Articolo 2 definizioni

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 progetti finanziabili

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

Articolo 8 cumulo di contributi

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

Articolo 14 attività istruttoria

Articolo 15 termini del procedimento

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI - Realizzazione dei progetti

Articolo 17 realizzazione dei progetti

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Articolo 19 presentazione del rendiconto

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) i procedimenti per la concessione di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario e alle biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- b) spese correnti: spese per acquisto di beni non durevoli o per materiali di consumo
- b) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

- 1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 400.000,00 (quattrocentomila,00) euro, per l'anno 2025.
- 2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
- 3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando:

- a) le biblioteche civiche aventi sede in Regione;
- b) le biblioteche universitarie aventi sede in Regione;
- c) le biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune.

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili**Articolo 5** progetti finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, progetti che prevedano interventi:

- a) proposti dalle biblioteche civiche o dalle biblioteche universitarie aventi sede in Regione e finalizzati all'ordinamento o all'inventariazione o alla digitalizzazione del proprio patrimonio documentario;
- b) proposti dalle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione, finalizzati all'ordinamento o all'inventariazione o alla digitalizzazione del patrimonio documentario della biblioteca civica stessa

2. Possono essere finanziate solo le iniziative di cui al comma 1:

- a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro;
- b) non iniziate alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi rientranti tra quelli individuati dall'articolo 5 descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda

stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:

- a) spese per compensi a consulenti esterni, collaboratori esterni o fornitori o prestatori di servizi, per la realizzazione degli interventi elencati nell'articolo 5;
- b) spese correnti per l'acquisto di beni di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
- c) spese correnti per l'acquisto di materiali di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
- d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, esclusi i costi per il riscatto degli stessi;
- e) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.

2. Non sono ammissibili:

- a) spese per l'acquisto di beni durevoli;
- b) spese per oneri finanziari, ammende, penali, interessi;
- c) le spese per utenze;
- d) le spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici;
- e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- f) costi del personale dipendente.

3. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel preventivo di spesa e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.

4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 100.000,00 (centomila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.

3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.

2. La domanda deve contenere la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa degli interventi che si intende realizzare;
 - b) preventivo di spesa degli interventi che si intende realizzare;
 - c) cronoprogramma comprensivo delle fasi di inizio e di ultimazione del progetto e di rendicontazione della relativa spesa;
 - d) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
 - e) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
 - f) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 7/2024 art. 6, comma 50 – Catalogazione biblioteche 2025".
2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 1° settembre 2025 e le ore 16.00 del 30 settembre 2025.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in una stessa biblioteca, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
5. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
 - b) relative ad interventi non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5, comma 1;
 - c) relative ad iniziative prive di uno entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2;
 - d) contenenti un preventivo di spesa che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ammissibile di importo inferiore 3.000,00 (tremila,00) euro;
 - e) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2;
 - f) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince chiaramente la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
 - g) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
 - h) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per progetti relativi al patrimonio della medesima biblioteca;
 - i) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 50 della legge regionale 7/2024, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel preventivo di spesa, la spesa ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. I contributi sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che il progetto proposto non costituisce un progetto complessivo di investimento e sviluppo.
6. I contributi sono erogati con le modalità di cui all'articolo 39 ter della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

Capo VI - Realizzazione dei progetti

Articolo 17 realizzazione dei progetti

1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare all'iniziativa descritta in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali all'iniziativa, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva delle modifiche previste.
3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'iniziativa deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
6. Il beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, rispetto al preventivo predisposto in sede di presentazione delle domande, per l'esecuzione di ulteriori interventi affini a quelli finanziati.
7. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora:
 - a) gli interventi proposti non rientrino tra quelli di cui all'articolo 5;
 - b) in sede di istruttoria si accerti che la spesa da sostenersi avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 è inferiore al 50% del contributo concesso.

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
 - a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
2. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui al comma 1, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.
3. Qualora il beneficiario abbia comunicato che le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo, nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.
4. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere contenuta l'indicazione che le spese ivi contenute sono assistite da un contributo concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 50 della L.R. 7/2024.
5. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel preventivo stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.
6. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 18, comma 1 ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
 - a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione, l'ammontare del contributo rimane invariato;
 - b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;
 - c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione il contributo è rideterminato in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettere e) ed f).
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario**Articolo 21** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
 - a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
 - b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
 - c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
 - d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);
 - e) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
 - f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;
 - g) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche**Articolo 22** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
 - c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
 - d) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;
 - e) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
 - f) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro;
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali**Articolo 24** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137) e della legge regionale 7/2000.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1063_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1063. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Pocenia: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 5 febbraio 2025, di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di POCENIA n. 3 del 5.2.2025, di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale.

2. (omissis)

25_33_1_DGR_1064_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1064. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Pasian di Prato: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 47 del 21 ottobre 2024, di approvazione della variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 1277 del 30.8.2024 in merito alla variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale del Comune di PASIAN DI PRATO, superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 47 del 21.10.2024.

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 47 del 21.10.2024, di approvazione della variante n. 66 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Pasian di Prato, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale.

3. (omissis)

25_33_1_DGR_1065_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1065

LR 23/2007. DGR 1971/2024. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dall'1 gennaio 2025. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2025-2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera g) del citato D.lgs. 111/2004 che trasferisce alla Regione la competenza inerente i servizi ferroviari a carattere transfrontaliero;

VISTA la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera c), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTA la deliberazione n. 1971 del 20 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2025 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;

VISTI gli allegati G e L alla citata deliberazione n. 1971/2024 che stabiliscono che il titolo di viaggio "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, rilasciabile agli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e agli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti, ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2025 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è negativa e pari al - 0,6%, che al 120% risulta pari al -0,72%;

ATTESO che tale contesto consente di mantenere invariato il valore delle tariffe dell'abbonamento mensile ordinario per l'anno 2026, come già precedentemente operato in tal senso in presenza di un indice di inflazione medio annuo ufficiale negativo per il periodo luglio - giugno per il settore trasporti;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari, per l'anno scolastico 2025-2026, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2025 e per i successivi 4,5 mesi (riferiti al periodo del 2026 dell'anno scolastico 2025-2026) allo stesso valore del 2025;

PRESO ATTO che per i servizi ferroviari eserciti dalla Società Trenitalia il valore dell'abbonamento annuale studenti è determinato con riferimento al valore dell'abbonamento mensile ordinario relativo all'anno solare di emissione (2025 per l'anno scolastico 2025-2026) e che pertanto lo stesso non subisce variazioni per effetto della presente deliberazione;

RITENUTO inoltre di demandare ogni ulteriore valutazione in ordine all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2026 nell'ambito della relativa delibera annuale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2025-2026, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2025 e per i successivi 4,5 mesi (riferiti al periodo del 2026 dell'anno scolastico 2025-2026) allo stesso valore del 2025.
2. Di demandare ogni ulteriore valutazione in ordine all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2026 nell'ambito della relativa delibera annuale.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1066_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1066 LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater. Anno scolastico 2025-2026. Definizione delle priorità, dei criteri e delle modalità di accesso al titolo agevolato sperimentale “Abbonamento scolastico residenti FVG” e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTO l'articolo 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater, della citata legge regionale 23/2007, i quali dispongono che:

- l'Amministrazione regionale, ferma restando la disciplina regionale in materia di diritto allo studio universitario, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, è autorizzata a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio “abbonamento scolastico” utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani, e ferroviari di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rispetto a quelle già disposte o derivanti dalle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, a favore degli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale;

- la Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente, definisce priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale;

- possono accedere all'agevolazione anche gli studenti che posseggano i requisiti di età, residenza e studio di cui sopra e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori, titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al punto precedente;

VISTA la propria deliberazione n. 974 del 13 giugno 2019 con la quale:

- è stato istituito un nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato “Abbonamento scolastico residenti FVG” di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio “Abbonamento scolastico”, “Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago” e “Abbonamento annuale studenti” venduti dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mantenendo altresì le agevolazioni già previste per l'acquisto dei suddetti titoli di viaggio;

- è stato previsto, in relazione all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n° 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 “Misure urgenti per il recupero della competitività regionale”) che in fase di prima sperimentazione, possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino esclusivamente i vettori MOM “Mobilità di Marca”, ATVO “Azienda Trasporti Veneto Orientale” e Dolomiti Bus, per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%;

VISTA la propria deliberazione n. 1971 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato confermato, anche per l'anno scolastico 2025-2026:

- il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato “Abbonamento scolastico residenti FVG” di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio “Abbonamento scolastico”, “Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago” e “Abbonamento annuale studenti”, con le ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della “Formula Famiglia”, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di accesso a tale titolo di viaggio agevolato sperimentale;

- in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, che

possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche per gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative;

- che possano accedere all'agevolazione sperimentale di cui al punto precedente anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto;

RILEVATA la necessità di definire le priorità, i criteri e le modalità di accesso al titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG", nonché le modalità di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno scolastico 2025-2026;

PRESO ATTO degli esiti della sperimentazione dell'agevolazione di cui trattasi svolta finora, ed in particolare dei dati relativi alla vendita del titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" per i servizi extraurbani, urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO, per quanto attiene le modalità di ristoro ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura agevolativa di cui trattasi, di confermare quelle già utilizzate gli anni precedenti;

PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Priorità, criteri e modalità di accesso al titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno scolastico 2025-2026 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater)";

RITENUTO di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 recante "Priorità, criteri e modalità di accesso al titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno scolastico 2025-2026 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater)", dando mandato alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di adottare gli atti necessari alla piena operatività dell'agevolazione di cui trattasi;

RILEVATO che sono disponibili nel capitolo n. 7140 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025 complessivamente risorse pari a euro 12.199.092,74, per le annualità 2025 e 2026, a copertura della misura agevolativa sperimentale di cui alla presente deliberazione;

VISTE:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare l'allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Priorità, criteri e modalità di accesso al titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno scolastico 2025-2026 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater)".
- 2.** Di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti.
- 3.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato n. 1

PRIORITÀ, CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO AL TITOLO AGEVOLATO SPERIMENTALE "ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI FVG" E DI RIMBORSO DEI RELATIVI ONERI AI GESTORI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. ANNO SCOLASTICO 2025-2026 (LR 23/2007, ART. 34, COMMI 4 BIS, 4 TER E 4 QUATER)

Aventi diritto

Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano per percorrere in tutto o in parte il tragitto casa-scuola i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, urbani o misti e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o quelli automobilistici e ferroviari di competenza della Regione Veneto definiti dal presente allegato.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso rimane valido per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento del trasferimento della residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, commi 4 bis e 4 ter della legge regionale n. 23/2007

L'agevolazione sperimentale consiste nella possibilità di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio vigenti denominati "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti" o "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago".

Il titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" consente l'utilizzo dei seguenti servizi di TPL, per l'origine/destinazione prescelta:

- a) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani svolti dal vettore TPL FVG S.c.ar.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- b) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani con destinazione esterna al territorio regionale svolti dal vettore TPL di cui alla lettera a) a fronte di accordi con altri vettori;*
- c) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani svolti dal vettore TPL FVG S.c.ar.l.*

nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- d) *servizi di trasporto pubblico locale automobilistici misti extraurbani ed urbano svolti dal vettore TPL FVG S.c.ar.l. nell'ambito del contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- e) *servizi di trasporto ferroviario regionale, o servizi ferroviari sostitutivi svolti mediante autobus, realizzati all'interno del territorio regionale o fino alla stazione di Portogruaro (Venezia), prima stazione di riferimento tariffario per il Friuli Venezia Giulia.*

La possibilità di acquisto del nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è correlata a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Priorità

Per ***l'anno scolastico 2025 – 2026*** l'accesso al nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale avviene senza priorità.

Criteri

Il valore di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG", per l'anno scolastico 2025-2026, **è pari al 50% del costo** dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento Scolastico", "Abbonamento Annuale studenti" ed "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" previsti dal regime tariffario regionale per i servizi automobilistici, ferroviari sulla linea Udine-Cividale e per i servizi ferroviari gestiti da Trenitalia. Per i servizi automobilistici, sono altresì applicate le riduzioni derivanti dalla "Formula Famiglia" e per l'acquisto via web. Per i servizi ferroviari sulla linea Udine-Cividale sono applicate le ulteriori riduzioni previste a favore degli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare.

La validità del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è pari a:

- per i servizi automobilistici e ferroviari sulla linea Udine-Cividale: dieci mesi a decorrere dal 1° settembre 2025 fino al 30 giugno 2026 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2025 fino al 31 luglio 2026;
- per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia: dodici mesi, a decorrere dall'inizio di validità del titolo (1° settembre, 1° ottobre o 1° novembre).

L'acquisto dell'abbonamento dovrà avvenire comunque entro il 31 ottobre 2025. Eventuali richieste di acquisto oltre tale termine, per particolari e motivate esigenze del richiedente, potranno essere autorizzate previa valutazione di fattibilità da parte del soggetto gestore dei servizi per i quali si richiede l'abbonamento.

L'acquisto del nuovo titolo di viaggio agevolato sperimentale **non è cumulabile** con le

agevolazioni in essere previste dalla disciplina regionale in materia di diritto allo studio universitario per l'acquisto di abbonamenti. Lo studente residente che si avvalga di tale agevolazione non potrà acquistare il titolo di viaggio "Abbonamento scolastico residenti FVG".

Modalità di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG"

Per poter acquistare il **titolo di viaggio agevolato sperimentale**, per l'anno scolastico 2025-2026, i soggetti individuati all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 (studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del 27° anno di età, anagraficamente residenti sul territorio regionale) devono compilare l'apposito modulo di autocertificazione reso disponibile on-line come sotto indicato e che dovrà essere presentato alle stesse aziende tramite le seguenti modalità:

- per i servizi automobilistici, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma di webticketing del sito dell'Azienda TPL FVG S.c.ar.l., è possibile compilare e inviare il modulo di autocertificazione autenticarsi tramite SPID o Carta d'identità elettronica (CIE). Questa modalità non richiede alcun caricamento documentale. In alternativa, dalla medesima piattaforma di webticketing, è possibile scaricare il modulo di autocertificazione, che va compilato, firmato e ricaricato online assieme alla copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario o, nel caso di beneficiario minorenne, del documento di identità in corso di validità del richiedente. In caso di incompletezza, sarà cura dell'Azienda segnalare le eventuali anomalie.
- per i servizi ferroviari eserciti da Ferrovie Udine Cividale S.r.l. il modulo di autocertificazione dovrà essere scaricato dal sito dell'Azienda, compilato, firmato e inoltrato all'e-mail: abbonamenti@ferrovieudinecividale.it, assieme alla copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario o, nel caso di beneficiario minorenne, del documento di identità in corso di validità del richiedente. La data dalla quale sarà possibile scaricare il modulo di autocertificazione e presentare la domanda di accesso all'agevolazione sarà pubblicata sul sito della Società Ferrovie Udine Cividale srl. In caso di incompletezza, sarà cura dell'Azienda segnalare le eventuali anomalie.
- per i servizi ferroviari eserciti da Trenitalia S.p.A. il modulo dovrà essere scaricato tramite il link presente sul sito della stessa Trenitalia o direttamente dal sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla pagina dedicata all'Abbonamento scolastico residenti FVG, compilato, firmato e consegnato presso le biglietterie di Trenitalia al

momento dell'acquisto del titolo di cui trattasi. Assieme al modulo di autocertificazione dovrà essere consegnato quello contenente l'informativa sulla privacy scaricabile dal sito di Trenitalia, firmato, e alla copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario o, nel caso di beneficiario minorenne, del documento di identità in corso di validità del richiedente. In considerazione dall'avviato percorso di digitalizzazione del procedimento di raccolta delle autocertificazioni, nel caso in cui lo stesso si concluda in tempo utile per l'acquisto dell'abbonamento nell'ambito della campagna abbonamenti scolastici 2025-2026, sarà possibile presentare le autocertificazioni per via telematica accedendo tramite SPID, direttamente dalla pagina del sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dedicata all'agevolazione di cui trattasi, all'applicativo che sarà appositamente predisposto.

L'acquisto del titolo di viaggio avverrà con le seguenti modalità:

- per i servizi automobilistici: dopo il ricevimento della e-mail che conferma la completezza della documentazione relativa all'autocertificazione, che avverrà entro sette giorni lavorativi dalla data di invio, l'abbonamento, a partire dalla data di avvio della campagna abbonamenti, potrà essere acquistato presso le biglietterie, le rivendite autorizzate ovvero on-line con le modalità previste per l'Abbonamento scolastico. Nella e-mail sarà indicata la data di avvio della campagna abbonamenti che avrà comunque termine il 31 ottobre 2025;
- per i servizi gestiti da Ferrovie Udine Cividale: dopo il ricevimento della e-mail che conferma la completezza della documentazione relativa all'autocertificazione, che avverrà entro sette giorni lavorativi dalla data di invio, l'abbonamento, a partire dalla data di avvio della campagna abbonamenti, potrà essere acquistato presso le rivendite autorizzate. Nella e-mail sarà indicata la data di avvio della campagna abbonamenti che avrà comunque termine il 31 ottobre 2025;
- per i servizi ferroviari gestiti da Trenitalia l'acquisto sarà contestuale alla presentazione dell'autocertificazione presso le biglietterie situate nel territorio del Friuli Venezia Giulia. L'acquisto dell'abbonamento dovrà avvenire comunque entro il 31 ottobre 2025. Nel caso di attivazione del procedimento informatico per la raccolta delle istanze, sarà possibile acquistare l'abbonamento presso le biglietterie TRENITALIA situate nel territorio del Friuli Venezia Giulia a decorrere dal **settimo** giorno successivo alla trasmissione dell'istanza in via telematica.

La data di avvio della campagna abbonamenti, dalla quale sarà possibile procedere all'acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale sarà comunicata da ciascun gestore dei servizi di trasporto pubblico regionale attraverso il relativo sito web aziendale.

La data dalla quale sarà possibile scaricare e presentare la domanda di accesso all'agevolazione per i servizi automobilistici sarà comunicata sul sito dell'Azienda TPL FVG S.c.ar.l.

Nel caso di ritiro del titolo da parte di altro soggetto, lo stesso dovrà presentare la relativa delega con unita fotocopia del documento di identità del richiedente.

Non è prevista la possibilità di acquisto rateizzato del titolo "Abbonamento scolastico residenti FVG".

In caso di acquisto del titolo di viaggio successivamente all'inizio dell'attività scolastica il costo applicato non sarà ulteriormente ridotto.

Nel caso di richiesta di rimborso del titolo di viaggio l'eventuale quota riconosciuta a rimborso sarà determinata come differenza tra l'importo pagato per l'acquisto del titolo e il valore delle mensilità del titolo utilizzate, calcolato con riferimento al costo del corrispondente abbonamento mensile ordinario.

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni.

Dati richiesti all'interno del modulo di autocertificazione per l'acquisto del titolo agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG"

Nell'autocertificazione (eventualmente raccolta anche tramite sistema SPID o CIE laddove disponibile) i richiedenti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

1. Richiedente del Titolo di viaggio

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Codice Fiscale

Indirizzo Residenza

Cap residenza

Località Residenza

Tipo Documento riconoscimento

Numero Documento riconoscimento

Indirizzo Mail

Numero di telefono

Relazione giuridica con il titolare

2. Titolare del titolo di viaggio

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Codice Fiscale

Indirizzo Residenza

Cap residenza

Località Residenza

Istituto presso il quale è iscritto/si iscriverà

Vettore TPL utilizzato

Località di partenza

Località di arrivo

Nel modulo dovrà essere fornito il consenso al trattamento dei dati, secondo le modalità previste dalle informative sulla Privacy.

In caso di studente minorenne, il modulo richiederà obbligatoriamente anche le informazioni del richiedente che dovrà essere maggiorenne.

Il modulo di autocertificazione dovrà contenere anche l'evidenza:

- che il richiedente non beneficia delle agevolazioni in essere per l'acquisto di abbonamenti previste dalla disciplina regionale in materia di diritto allo studio universitario;
- che il titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Modalità di ristoro dei minori incassi ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale

Il ristoro ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura agevolativa di cui trattasi, pari alla differenza tra il valore del titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e quello del corrispondente titolo di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" o "Abbonamento annuale studenti", sarà effettuato sulla base di un rendiconto analitico dei titoli di viaggio "Abbonamento scolastico residenti FVG" emessi nei confronti dei soggetti aventi diritto come sopra individuati.

Il rimborso avverrà previa presentazione della relativa rendicontazione ed emissione di fattura, in due fasi:

- entro il 30 novembre 2025, fino all'importo disponibile a bilancio per l'anno 2025;
- entro il 28 febbraio 2026, la rimanente quota titolo di saldo.

Abbonamenti emessi da altri vettori di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007

In relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale"), come disposto con DGR n. 2046 del 22 dicembre 2023, possono accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistici o i servizi ferroviari regionali effettuati dai seguenti vettori:

1. - MOM "Mobilità di Marca"
2. - ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
3. - Dolomiti Bus
4. - TRENITALIA

per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione. Per i servizi ferroviari, l'agevolazione si applica agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado, per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto.

L'agevolazione consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti da parte di studenti per i servizi automobilistici extraurbani e urbani e per i servizi ferroviari, emessi dalle suddette Aziende, attraverso un contributo diretto ai beneficiari che consenta l'abbattimento del relativo costo del 50%.

Le modalità attuative sono definite con successivo provvedimento giuntale.

Ai fini delle agevolazioni di cui al presente allegato restano in essere gli attuali accordi interaziendali stipulati dalle aziende TPL con contratto di servizio con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

25_33_1_DGR_1067_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1067 LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2025-2026. Definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuati, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTO l'articolo 34 della citata legge regionale 23/2007 il quale:

- al comma 4 bis autorizza l'Amministrazione regionale, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore degli iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale;
- al comma 4 ter stabilisce che priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale siano definiti dalla Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente;
- al comma 4 quater stabilisce che "Possono accedere all'agevolazione di cui al comma 4 bis anche gli studenti che posseggano i requisiti nello stesso definiti e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al comma 4 ter";

VISTA la propria deliberazione n. 1971 del 20 dicembre 2024 con la quale, tra l'altro è stato confermato anche per l'anno scolastico 2025-2026, in relazione alla previsione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007:

- che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche per gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante l'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende con l'abbattimento del relativo costo del 50%, rinviando a successivo provvedimento giuntale l'individuazione delle relative modalità attuative;
- che possano accedere all'agevolazione sperimentale anche agli studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto;

RILEVATA pertanto la necessità di definire le modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2025-2026 per i soggetti di cui al comma 4 quater dell'articolo 34 della medesima L.R. 23/2007 che utilizzano i servizi di trasporto pubblico locale realizzati dai vettori individuati con la citata deliberazione n. 1971 del 20 dicembre 2024;

RITENUTO di confermare le modalità attuative di accesso all'agevolazione già definite per l'anno scolastico 2024-2025;

PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge medesima per l'anno scolastico 2025-2026";

RITENUTO di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge medesima per l'anno scolastico 2025-2026", dando mandato alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di adottare gli atti necessari alla piena operatività dell'agevolazione di cui trattasi;

VISTE le leggi di contabilità regionale e statale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare l'Allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della medesima per l'anno scolastico 2025-2026".
- 2.** Di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti.
- 3.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

MODALITÀ ATTUATIVE DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 4 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2007 PER I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 4 QUATER DELLA LEGGE MEDESIMA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Aventi diritto

1. Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano i servizi automobilistici svolti esclusivamente dai vettori individuati nell'elenco che segue:
 - a. - MOM "Mobilità di Marca"
 - b. - ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
 - c. - Dolomiti Busper l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione.
2. Studenti residenti in regione che frequentano scuole secondarie di secondo grado presso i comuni della regione del Veneto di più prossima e diretta relazione e che utilizzano i servizi ferroviari svolti da TRENITALIA per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro, ultime stazioni di riferimento tariffario per i servizi ferroviari regionali tra Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso può essere utilizzato per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater

L'agevolazione sperimentale consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico emessi dalle Aziende MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", DolomitiBus e TRENITALIA:

- aventi validità annuale o correlata alla durata dell'anno scolastico;
- con origine/destinazione inerenti al percorso casa/scuola dello studente beneficiario;

- che consentano l'utilizzo di servizi TPL automobilistici urbani, extraurbani o misti delle predette Aziende automobilistiche o servizi ferroviari regionali di TRENITALIA per destinazioni in Veneto comprese entro i 50 km dalle stazioni di Sacile o di Portogruaro attraverso un contributo diretto ai beneficiari che consenta l'abbattimento del relativo costo del 50%.

Modalità attuativa dell'agevolazione sperimentale

Per poter fruire dell'agevolazione sperimentale, i soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, devono presentare apposita domanda di contributo, inoltrabile **solo in via telematica**, accedendo all'applicativo appositamente predisposto.

Per poter accedere all'applicativo è necessario:

- cliccare sul link che sarà indicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla pagina dedicata all'agevolazione di cui trattasi;
- possedere un'identità digitale riconosciuta (SPID).

Accedendo al sistema tramite SPID la sottoscrizione della domanda avviene con la sola convalida finale a valle della compilazione, senza firma digitale e/o in calce.

Le domande sono comprensive di un'autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di legge per l'accesso al beneficio.

La domanda va presentata a partire dal **6 ottobre 2025**. Il termine per la presentazione dell'istanza è **l'7 novembre 2025 alle ore 12.00**.

Alla domanda va allegata copia del titolo di viaggio acquistato e la ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata.

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni, anche con l'utilizzo dei dati forniti dalle Aziende TPL.

Dati richiesti all'interno dell'istanza (e della relativa autocertificazione) da presentare da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4 bis della l.r. 23/2007

1. Richiedente del Titolo di viaggio

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Cittadinanza

Sesso

C.A.P. di residenza

Comune di residenza

Provincia di residenza

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale

Indirizzo Mail

Numero di telefono

Relazione giuridica con il titolare

2. Titolare del titolo di viaggio

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Codice Fiscale

Sesso

C.A.P. di residenza

Comune di residenza

Indirizzo di residenza

Provincia di residenza

3. Istituto presso il quale è iscritto

Denominazione

Comune

Provincia

Indirizzo

Codice meccanografico (opzionale)

4. Altre informazioni

Vettore TPL utilizzato

Località di partenza

Località di arrivo

Titolo acquistato

Tipologia (extraurbano, urbano, misto o ferroviario)

Costo sostenuto per l'acquisto del titolo di viaggio

5. Conto corrente bancario

Intestatario

Istituto di credito

Agenzia

IBAN

Il pagamento avverrà tramite accredito dell'importo riconosciuto sul conto corrente bancario indicato, che dovrà obbligatoriamente essere intestato al richiedente.

Il modulo conterrà inoltre l'informativa sulla Privacy relativa alla finalità del trattamento dei dati.

In caso di studente minorenni, la domanda dovrà essere presentata da un soggetto maggiorenne in qualità di richiedente (genitore o tutore legale).

L'autocertificazione dovrà contenere altresì l'evidenza che l'Abbonamento di cui si richiede l'abbattimento del costo è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Vanno uniti, in allegato all'istanza, copia del titolo di viaggio acquistato e della ricevuta emessa dall'Azienda di trasporto, se rilasciata.

Concessione del contributo

La concessione del contributo di cui trattasi, ai soggetti beneficiari, avverrà al completamento dell'istruttoria ed entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

25_33_1_DGR_1078_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1078 LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (leFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento al Capo III “I percorsi di istruzione e formazione professionale”, di seguito percorsi di leFP;

ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all’offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:

- a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;
- b) un’offerta formativa ampia, ovvero non più limitata ai soli percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, ma estesa anche alla quarta annualità funzionale al conseguimento del diploma professionale, e adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l’adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” il quale sottolinea che l’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale integra organicamente, in un sistema duale, la formazione effettuata in azienda con quella svolta dalle istituzioni formative che operano sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il documento “Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale - Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 - D.Lgs. n. 81/2015 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)”, adottato con deliberazione giuntale n. 598 dell’8 aprile 2016, il quale prevede all’articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità della formazione duale stabilita a livello regionale nell’ambito delle direttive per la gestione dei percorsi di leFP;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 “Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale” che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l’apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l’apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l’acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

VISTO il documento “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” adottato con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, di seguito Linee guida PNRR;

VISTO il documento “Indicazioni operative Modulo Duale - GOL” predisposto nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” adottato con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 176 del 10 aprile 2025, di seguito Indicazioni Operative;

EVIDENZIATO che con l’intervento denominato “Modulo Duale - GOL” è consentito alle Regioni e Province autonome di attuare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e/o percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rivolta ai beneficiari dei Percorsi 3 e 4 del Programma Nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la deliberazione giuntale n. 668 del 23 maggio 2025 che ha approvato in via preliminare il "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025", di seguito PAR GOL;

ACQUISITO il parere favorevole all'Addendum "Modulo Duale-GOL" - annualità formativa 2025-2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) - Regione Friuli-Venezia Giulia trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 11459 del 4 giugno 2025;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1007 del 17 luglio 2025 con cui è stato approvato l'"Aggiornamento 2024 e 2025" del Piano attuativo regionale (PAR) della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), comprensivo dell'Addendum "Modulo Duale-GOL";

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di leFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una associazione temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni per gli anni formativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;

CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato devono rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;

RICORDATO che al paragrafo 10 dell'avviso di cui al decreto n. 15171/GRFVG/2023 si è fatta riserva di determinare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

TENUTO CONTO dell'obbligo imposto ai soggetti attuatori di accettare tutte le richieste di iscrizione in attuazione dell'impegno regionale a rispettare i livelli essenziali tra cui quello del soddisfacimento della domanda di frequenza;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il quale prevede che gli istituti professionali possono attivare in via sussidiaria, e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

CONFERMATO che, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, è stata acquisita la disponibilità di alcuni Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, un'offerta di percorsi di leFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di leFP;

RICHIAMATO il documento metodologico "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 20 giugno 2025;

RICHIAMATO il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025;

PRECISATO che nell'ambito l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL" il finanziamento dei relativi percorsi pari a 11.812.416,00 Euro è stato programmato nell'ambito del PAR GOL 2025, approvato con la citata deliberazione giuntale n. 1007/2025, a valere sulle risorse assegnate per l'annualità 2025 dal decreto direttoriale MLPS/MEF n. 3093 del 13/02/2025;

PRECISATO inoltre che con i decreti direttoriali n. 190 e 191 del 28/04/2025 il Ministero ha rispettivamente assegnato risorse pari a euro 5.971.825,00 per il finanziamento dei percorsi duali di leFP e a euro 5.487.227,00 per il finanziamento dei percorsi ordinari di leFP;

EVIDENZIATO che, tenuto conto della disponibilità di fondi regionali a carico degli esercizi 2025, 2026 e 2027 e della partecipazione statale alla spesa come sopra descritta, nonché del numero degli allievi iscritti degli ultimi tre anni formativi e delle proiezioni riferite alle domande di iscrizione sin d'ora pervenute presso gli enti di formazione accreditati, è possibile prevedere come segue l'entità delle attività formative realizzabili:

Attività previste all'articolo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 15171/GRFVG/2023

- 1) percorsi di leFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2025/2026 si prevede un limite di spesa di euro 31.700.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.549);
- 2) attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP: sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto: per l'anno formativo 2025/2026 si prevede un limite di spesa di euro 2.700.000,00;

CONFERMATO che le altre attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a), b), c), d) ed e) dell'Avviso di cui decreto n. 15171/GRFVG/2023 sono promosse e finanziate nell'ambito della programmazione comunitaria 2021/2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di programmare le attività realizzabili nell'anno formativo 2025/2026 in base all'Avviso di cui al decreto n. 15171/GRFVG/2023 e alle risorse disponibili sul bilancio regionale come segue:

Attività previste all'articolo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 15171/GRFVG/2023

1) percorsi di leFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2025/2026 si prevede un limite di spesa di euro 31.700.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.549);
2) attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP: sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto: per l'anno formativo 2025/2026 si prevede un limite di spesa di euro 2.700.000,00.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1080_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1080 Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione

definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025;

RAVVISATA la necessità di effettuare le seguenti variazioni:

1. modificare la durata del PS 4/23 - Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE, che passa da «Pluriennale (2023 - 2026)» a «Pluriennale (2023 - 2027)» e aumentare di euro 750.000,00 di risorse FSE+ la dotazione finanziaria del PS, che passa da euro 2.250.000,00 a euro 3.000.000,00, per coprire l'ulteriore annualità;
2. Per garantire la piena attuazione dell'intervento, aumentare di euro 5.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 30/23 - Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025 (OS k). La dotazione finanziaria complessiva del PS 30/23 (OS k) passa pertanto da euro 6.000.000,00 a euro 11.000.000,00, di cui euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e euro 5.000.000,00 di risorse PAR;
3. correggere l'errore materiale relativo alla somma delle risorse PR FSE+ e PAR della Priorità AT (euro 4.278.722,04 invece che euro 4.278.222,04) presente nel capitolo 2 e nella tabella del capitolo 4; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 6 giugno 2025, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+ 2021-
2027

Aggiornamento

Luglio 2025

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
 - a. << Il PPO 2023 si compone di 40 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 121.916.440,04 (di cui Euro 106.989.440,04 di risorse FSE+ e Euro 14.927.000,00 di risorse PAR)** >>
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è aumentato l'importo delle risorse FSE+ di 750.000,00 € per cui le risorse totali attivate diventano pari a Euro **18.555.000,00 (di cui Euro 11.555.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, sull'OS c) – 04.03 "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)", per incremento delle risorse FSE+, sono aumentate le risorse totali attivate che diventano pari a Euro **8.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**.
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, sono stanziati risorse PAR per cui le risorse complessive attivate diventano pari a Euro **61.950.000,00 (di cui Euro 56.950.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**.
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, sull'OS k) – 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata sono stanziati risorse PAR per cui le risorse complessive diventano pari a Euro **22.700.000,00 (di cui Euro 17.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**.
6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità AT, viene corretta la somma delle risorse FSE+ e PAR in euro **4.278.722,04**.
7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.250.000,00 (euro 750.000 annui)

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00 (euro 750.000 annui)

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 11.000.000,00 (di cui Euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)

9. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITY'	OGGETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITY' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	-	
	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	

	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	-	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	-	29.683.735,00
	g)	26.843.735,00	24.343.735,00	2.500.000,00	
3	h)	39.250.000,00	39.250.000,00	-	61.950.000,00
	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00-	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	-	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		121.916.440,04	106.989.440,04	14.927.000,00	121.916.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 121.916.440,04**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

Luglio 2025

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. Ulteriori aspetti

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 121.916.440,04 (di cui Euro 106.989.440,04 di risorse FSE+ e Euro 14.927.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **18.555.000,00 (di cui Euro 11.555.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.305.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno

tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+);

- Euro **8.000.000,00** (di cui Euro **3.000.000,00** di risorse FSE+ e Euro **5.000.000,00** di risorse PAR), sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **29.683.735,00** (di cui Euro **27.183.735,00** di risorse FSE+ e Euro **2.500.000,00** di risorse PAR), di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **26.843.735,00** (di cui Euro **24.343.735,00** di risorse FSE+ e Euro **2.500.000,00** di risorse PAR) per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **61.950.000,00** (di cui Euro **56.950.000,00** di risorse FSE+ e Euro **5.000.000,00** di risorse PAR), di cui:

- Euro **39.250.000,00** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";
- Euro **22.700.000,00** (di cui Euro **17.700.000,00** di risorse FSE+ e Euro **5.000.000,00** di risorse PAR) sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per **Euro 4.278.722,04** (di cui Euro **3.851.722,04** di risorse FSE+ e Euro **427.000,00** di risorse PAR).

3. I programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto "NuovaImpresa"
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "NuovaImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 305.000,00
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Denominazione PS	Specializzazione intelligente (S4)
Operazione di Importanza Strategica	11/23 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”
Descrizione PS	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Destinatari	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Durata	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Disponibilità finanziaria	Pluriennale (2023 – 2026) Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 5.800.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.000.000 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze	
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Annuale (2023 – 2024)	

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.070.935,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Oobiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)	
Disponibilità finanziaria	Euro 51.200,00	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)	
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale	

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)	
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari	

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamiento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	40/23 –INTEGRA

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.	
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.	
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)	
Disponibilità finanziaria	Euro 18.000.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)	
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.000.000,00 (di cui Euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

Azione	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
	Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni: k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido. k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guaranteee
Denominazione PS	31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Si intende: - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (ITS e ITS), per la formazione universitaria;
	G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.948.983,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 349.896,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 549.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021-2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 754.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	3 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 847.900,00 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	41/23-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 462.931,04
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	
1	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	29.683.735,00
2	g)	26.843.735,00	24.343.735,00	2.500.000,00	
3	h)	39.250.000,00	39.250.000,00	0,00	61.950.000,00
3	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		121.916.440,04	106.989.440,04	14.927.000,00	121.916.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 121.916.440,04**.

25_33_1_DGR_1081_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1081 Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 4 aprile 2025;

RAVVISATA la necessità di:

1. per esigenze attuative, aumentare di euro 515.643,86 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 2/24 - Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato. La dotazione finanziaria complessiva del PS 2/24 passa pertanto da euro 10.000.000,00 a euro 10.515.643,86, di cui euro 3.890.094,84 di risorse FSE+ e euro 6.625.549,02 di risorse PAR;
2. modificare la durata del PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che da "Pluriennale (2024-2025)" diventa "Pluriennale (2024-2026)";
3. modificare la durata del PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP che da "Pluriennale (2024-2025)" diventa "Pluriennale (2024-2026)";
4. modificare la durata del PS 11/24 - Trasporto allievi che da "Pluriennale (2024-2025)" diventa "Pluriennale (2024-2026)";
5. per garantire la piena attuazione dell'intervento, aumentare di euro 5.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 4/24 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026 (OS k). La dotazione finanziaria

complessiva del PS 4/24 (OS k) passa pertanto da euro 7.300.000,00 a euro 12.300.000,00, di cui euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e euro 5.000.000,00 di risorse PAR;
così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 6 giugno 2025, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 del PR FSE+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", PPO 2024, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

Luglio 2025

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<<Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 85.335.830,46 (di cui Euro 62.710.281,44 di risorse FSE+ e Euro 22.625.549,02 di risorse PAR)>>.
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 16.965.643,86 ed è stata modificata la ripartizione delle risorse tra FSE+ e PAR (Euro 10.340.094,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, OS a) – 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 10.615.643,86 ed è stata modificata la ripartizione delle risorse tra FSE+ e PAR (Euro 3.990.094,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR).
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, OS k) – 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 31.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 14.000.000,00 di risorse PAR)

6. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al 2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 10.000.000,00 (di cui Euro 8.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Con	
Disponibilità finanziaria	Euro 10.515.643,86 (di cui Euro 3.890.094,84 di risorse FSE+ e Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)

7. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 9/24 – - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Con:	
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)

8. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Con:	
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)

9. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 11/24 – Trasporto allievi si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2024 – 2025)

Con:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)

10. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al PS 4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 7.300.000,00

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)

11. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:
12.

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.615.643,86	3.990.094,84	6.625.549,02	16.965.643,86
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	21.684.265,00
2	g)	21.284.265,00	19.284.265,00	2.000.000,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	31.100.000,00
3	k)	31.100.000,00	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00

4	G f)		5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT		235.921,60	235.921,60	0,00	235.921,60
			85.335.830,46	62.710.281,44	22.625.549,02	85.335.830,46

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 85.335.830,46**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Luglio 2025

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. Ulteriori aspetti

Il PPO 2024 si compone di 20 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 85.335.830,46** (di cui **Euro 62.710.281,44** di risorse FSE+ e **Euro 22.625.549,02** di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **16.965.643,86** (di cui Euro **10.340.094,84** di risorse FSE+ e Euro **6.625.549,02** di risorse PAR), di cui:

- Euro **10.615.643,86** (di cui Euro **3.990.094,84** di risorse FSE+ e Euro **6.625.549,02** di risorse PAR) sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **550.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- Euro **600.000,00** sull'OS d) – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **21.684.265,00** (di cui Euro **19.684.265,00** di risorse FSE+ e Euro **2.000.000,00** di risorse PAR), di cui:

- Euro **400.000,00** sull'OS e) – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **21.284.265,00** (di cui Euro **19.284.265,00** di risorse FSE+ e Euro **2.000.000,00** di risorse PAR) sull'OS g) – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **31.100.000,00** (di cui Euro **17.100.000,00** di risorse FSE+ e Euro **14.000.000,00** di risorse PAR) di cui:

- Euro **31.100.000,00** (di cui Euro **17.100.000,00** di risorse FSE+ e Euro **14.000.000,00** di risorse PAR) sull'OS k) – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui:

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'OS G a) – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'OS G f) – **04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per Euro **235.921,60**.

3. I programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.515.643,86 (Euro 3.890.094,84 di risorse FSE+ ed Euro 6.625.549,02 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

Azione	b.2 Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/24 – Scambi di esperienze e di formazione on the job
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni di confronto e di studio delle prassi e delle modalità operative messe in campo da altri territori della UE (ed extra UE) per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento che favoriscano l'attrattività del territorio del FVG, fornendo risposte alle esigenze occupazionali espresse dalle aziende.
Destinatari	I Principali destinatari sono: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento; rappresentanze delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e delle associazioni datoriali e del partenariato regionale
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive

Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi

	informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio

	delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 250.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	8/24 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 220.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/24 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)	
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)	
Denominazione PS	12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)	

Disponibilità finanziaria	Euro 390.265,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00

Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	14/24 – Percorsi di IFTS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.724.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.500.000,00 (Euro 4.500.000,00 di risorse FSE+ ed Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.3 Sviluppo di processi di <i>empowerment</i> rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli <i>stakeholder</i> a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Disponibilità finanziaria	Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	
Azione	k.11 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27	
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne	
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 2021-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.	

Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.	
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)	
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 10.350.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	G.f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro	
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	17/24 – Borse di studio universitarie	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie	

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 207.969,60
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 6 Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 21/24 - Indennità di Strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle due strutture stabili operanti nell'ambito del FSE+: "Struttura stabile per la gestione amministrativa e contabile degli interventi formativi" e "Campionamento e verifiche in loco di operazioni finanziate con il PR FSE+ "
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi finanziati con risorse FSE+
Durata	Pluriennale (2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 27.952,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OGGETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	10.615.643,86	3.990.094,84	6.625.549,02	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	16.965.643,86

1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	400.000,00	400.000,00	0,00	21.684.265,00
2	g)	21.284.265,00	19.284.265,00	2.000.000,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	31.100.000,00
3	k)	31.100.000,00	17.100.000,00	14.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	235.921,60	235.921,60	0,00	235.921,60
		85.335.830,46	62.710.281,44	22.625.549,02	85.335.830,46

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 85.335.830,46**.

25_33_1_DGR_1082_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1082

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2025. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", di seguito PPO 2025, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 4 aprile 2025;

RAVVISATA la necessità di:

1. modificare da euro 5.000.000,00 (di cui euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ e euro 2.500.000,00 di risorse PAR) a euro 5.000.000,00 di sole risorse FSE+ la dotazione finanziaria del PS 2/25 - Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/2027 (OS C);

2. aumentare di euro 7.552.012,00 di risorse FSE+ la dotazione finanziaria del PS 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile. La dotazione finanziaria complessiva del PS 5/25 passa da euro 4.200.000,00 ad euro 11.752.012,00 in attesa che il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisca il riscontro richiesto circa l'utilizzo delle risorse PNRR al fine di poter consentire una pronta approvazione delle operazioni. Modificare la durata del PS 5/25 da "Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I anno triennio 2025-2028)" a "Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I, II, III anno triennio 2025-2028)";

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2025, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 6 giugno 2025, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 del PR FSE+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2025", PPO 2025, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2.** È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2025" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3.** La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2025.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

Luglio 2025

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2025. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<< Il PPO 2025 si compone di 7 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 42.962.012,00** (di cui euro 31.962.012,00 di risorse FSE+ e euro 11.000.000,00 di risorse PAR)>>.
2. Al capitolo 2, la seconda frase è sostituita dalla seguente:
<< Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **5.900.000,00** a valere sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)">>.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** è aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari ad Euro **18.762.012,00 (di cui Euro 12.762.012,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)**.
4. Al capitolo 2, con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è aumentato l'importo delle risorse che diventano pari a Euro **17.752.012,00 (di cui Euro 11.752.012,00 di risorse FSE+ e Euro 6.000.000,00 di risorse PAR)**.
5. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al **2/25 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/2027**, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (di cui Euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.500.000,00 di risorse PAR)

Con

Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00

6. Al capitolo 3 nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione, con riferimento al PS 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile, si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I anno triennio 2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00 (di cui Euro 4.100.000,00 per i Percorsi ITS e Euro 100.000,00 per i Voucher)

Con

Durata	Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I, II, III anno triennio 2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.752.012,00 (di cui Euro 11.652.012,00 per i Percorsi ITS e Euro 100.000,00 per i Voucher)

7. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	c)	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	5.900.000,00
2	e)	1.010.000,00	1.010.000,00	0,00	18.762.012,00
2	g)	17.752.012,00	11.752.012,00	6.000.000,00	
3	k)	13.300.000,00	8.300.000,00	5.000.000,00	13.300.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
		42.962.012,00	31.962.012,00	11.000.000,00	42.962.012,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a Euro 42.962.012,00.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di Gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2025

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Luglio 2025

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2025".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2025 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. Ulteriori aspetti

Il PPO 2025 si compone di 7 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 42.962.012,00** (di cui euro 31.962.012,00 di risorse FSE+ e euro 11.000.000,00 di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **5.900.000,00** a valere sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **18.762.012,00** (di cui Euro **12.762.012,00** di risorse FSE+ e Euro **6.000.000,00** di risorse PAR), di cui:

- Euro **1.010.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **17.752.012,00** (di cui Euro **11.752.012,00** di risorse FSE+ e Euro **6.000.000,00** di risorse PAR) sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **13.300.000,00**, (di cui Euro **8.300.000,00** di risorse FSE+ e Euro **5.000.000,00** di risorse PAR) a valere sull'**OS k) – 04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

3. I programmi specifici

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2025 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	1/25 – Sperimentazione di voucher e servizi per famiglie e lavoratori del settore domestico – SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Sperimentazione, nell'ambito dell'intervento SI.Con.Te, di voucher e servizi per le famiglie e/o i lavoratori del settore domestico volti a ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro domestico, promuovere la qualificazione professionale dei lavoratori e migliorarne le condizioni di vita, favorendone l'integrazione sul territorio, nelle aree interne, montane e periferiche.
Destinatari	Famiglie e lavoratori occupati, disoccupati e inoccupati
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)

Disponibilità finanziaria	Euro 900.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/25 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/2027
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono conto la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori

Durata	Annuale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/25 – Potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/

Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento dei cittadini dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente	
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo	
Durata	Pluriennale (2025 – 2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 1.010.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti	
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	4/25 – Percorsi di orientamento educativo	
Operazione di Importanza Strategica	/	

Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione	
Durata	Pluriennale (2025 – 2029)	
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile	

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita e di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I, II e III anno triennio 2025-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.752.012,00 (di cui Euro 11.652.012,00 per i Percorsi ITS e Euro 100.000,00 per i Voucher)
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.1 Sostenere, in particolare nelle aree interne, lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne.
Settore di intervento	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili
concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	6/25 - Servizi e interventi di prossimità e attivazione sperimentale di cooperative di comunità
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS ha la finalità di favorire l'inclusione sociale delle persone, in particolare anziane, e di promuovere la qualità della vita sociale, economica e culturale delle comunità che vivono in particolare nelle Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante la realizzazione di servizi di prossimità e di domiciliarità leggera, nonché attraverso l'eventuale attivazione sperimentale di strumenti della cooperazione, dell'auto-organizzazione locale e delle cooperative di comunità.
Destinatari	I principali destinatari sono: gli abitanti degli ambiti che includono comuni classificati nelle Aree Interne, con particolare attenzione alla popolazione anziana (più di 55 anni) e molto anziana (più di 70 anni).
Durata	Pluriennale (2025 – 2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Sostenere, in particolare, nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	2/25 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2026/27
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher

	presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2025 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00 (di cui Euro 7.300.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista

Denominazione PS	7/25 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie
Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2025-2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

2. Risorse finanziarie

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	c)	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	5.900.000,00
2	e)	1.010.000,00	1.010.000,00	0,00	18.762.012,00
2	g)	17.752.012,00	11.752.012,00	6.000.000,00	
3	k)	13.300.000,00	8.300.000,00	5.000.000,00	13.300.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
		42.962.012,00	31.962.012,00	11.000.000,00	42.962.012,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2025 è pari a **Euro 42.962.012,00**.

25_33_1_DGR_1086_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1086 LR 42/1996, art. 22 e art. 54. Consiglio direttivo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie. Nomina sostituto di un componente a seguito dimissioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 e 54 della legge regionale 42/96, sono disciplinate la composizione, le funzioni e la durata del Consiglio direttivo dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie e, si dispone che il relativo Consiglio direttivo abbia la seguente composizione:

- a) il Sindaco del Comune di Chiusaforte o suo delegato;
- b) il Sindaco del Comune di Lusevera o suo delegato;
- c) il Sindaco del Comune di Moggio udinese o suo delegato;
- d) il Sindaco del Comune di Resia o suo delegato;
- e) il Sindaco del Comune di Resiutta o suo delegato;
- f) il Sindaco del Comune di Venzona o suo delegato;
- g) un esperto nella gestione dei parchi naturali designato dalla Regione tra i nomi proposti dalle seguenti Associazioni ambientaliste: WWF-Fondo mondiale per la natura, CAI-TAM e Legambiente;
- h) un naturalista o biologo esperto nella gestione dei parchi naturali designato dalla Regione;
- i) un agronomo o forestale esperto nella gestione dei parchi naturali designato dalla Regione tra una terna di nomi proposti dalla Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali;
- l) un rappresentante degli imprenditori agricoli e forestali preferibilmente locali designato dalle principali associazioni di categoria;
- m) un rappresentante degli imprenditori turistici preferibilmente locali designato dalle principali associazioni di categoria;
- m bis) da un ulteriore rappresentante del Comune di Resia, in quanto la superficie di tale comune inclusa nel parco supera il trenta per cento del territorio complessivo gestito dall'Ente parco;
- n) un giovane o una giovane di età compresa fra i 18 e 30 anni designato di concerto dai sindaci il cui territorio è compreso in tutto o in parte nel perimetro delle aree protette gestite dall'Ente parco;

DATO ATTO che, a norma del comma 5, dell'articolo 22 della legge regionale 42/1996, il Consiglio Direttivo dell'Ente parco è nominato con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di biodiversità, e dura in carica cinque anni;

PRESO ATTO che il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie è stato da ultimo ricostituito con deliberazione 25 febbraio 2022, n. 268, con durata di cinque anni;

VISTA la nota prot. 1482 del 14 ottobre 2024, acquisita al protocollo regionale al n. 622547/GRFVG in medesima data, con la quale l'Ente Parco delle Prealpi Giulie comunica le dimissioni da componente del Consiglio direttivo del sig. Luca Deganutti quale rappresentante dei giovani di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d bis) della legge regionale 42/96 e chiede di assumere gli atti necessari alla sua sostituzione;

VISTA la nota prot. 638133/GRFVG del 18 ottobre 2024 con la quale il Servizio biodiversità chiede ai Sindaci dei Comuni il cui territorio è compreso in tutto o in parte nel perimetro delle aree protette gestite dall'Ente Parco, di designare di concerto un giovane o una giovane di età compresa fra i 18 e 30 anni in sostituzione del componente dimissionario;

VISTA la nota prot. 4215 del 23 giugno 2025, acquisita al protocollo regionale al n. 53542/GRFVG in data 24/6/2025, con la quale il Comune di Resia, a nome anche delle altre amministrazioni locali il cui territorio è interessato al Parco, comunica il nominativo del sig. Denis Pugnetti quale rappresentante dei giovani di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d bis) della legge regionale 42/96;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché le linee guida della Presidenza della Regione prot. 13352/P del 13.06.2016 e l'aggiornamento delle stesse di cui alla nota prot. 4507/P del 30 settembre 2021;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti del Servizio biodiversità le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina, e che dall'attività di verifica svolta dal medesimo Servizio non sono stati riscontrati elementi ostativi alla nomina;

RITENUTO di dover provvedere alla sostituzione del componente dimissionario del Consiglio direttivo medesimo, in conformità ai predetti articoli 22 e 54 della legge regionale 42/1996 e, pertanto, di procedere a nominare il sig. Denis Pugnetti quale rappresentante dei giovani di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d bis) della legge regionale 42/96, designato di concerto dai Sindaci il cui territorio è compreso in tutto o in parte nel perimetro delle aree protette gestite dall'Ente Parco;

VISTA la disciplina regionale vigente in materia di determinazione dei gettoni di presenza corrisposti dalla Regione, ai componenti degli organi collegiali e, in particolare l'art. 83 della legge regionale 42/96 che prevede, al comma 2, che ai componenti del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva sia dovuto, per la partecipazione alle sedute, un gettone di presenza giornaliero nella misura di 30 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute;

ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al D.P.Reg n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera d);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 e 54 della legge regionale 42/96, si nomina il sig. Denis Pugnetti quale rappresentante dei giovani di cui all'articolo 22, comma 1, lettera d bis) della LR 42/96 nel Consiglio Direttivo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie.
2. Ai sensi del comma 5, dell'articolo 22, della legge regionale 42/1996, il sig. Denis Pugnetti, in qualità di rappresentante dei giovani del Consiglio direttivo dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo nominato con deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 268.
3. Al sig. Denis Pugnetti, in qualità di componente del Consiglio direttivo è dovuto, qualora non vi abbia rinunciato, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute nella misura determinata ai sensi dell'art. 83, comma 2, della legge regionale 42/96.
4. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1089_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1089 Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura promozione sui mercati dei paesi terzi dell'OCM vino. Modifica composizione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
 - il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare l'art. 58, paragrafo 1, lettera k) relativo alla promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi;
 - il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 "che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione";
 - il regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
 - il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
 - il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
 - il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito Decreto ministeriale);
 - il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
 - il decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale);
- ATTESO** che il citato Decreto ministeriale 331843/2023 prevede, all'articolo 12, comma 1, che presso ciascuna Autorità competente sia istituito un comitato di valutazione dei progetti afferenti alla misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1990 del 13 ottobre 2017, n. 1545 e del 10 agosto 2018 e n. 1558 del 6 ottobre 2023, con le quali veniva istituito il Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino", composto da:
- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Presidente, con sostituto il Direttore del Servizio promozione, statistica agraria e marketing dell'ERSA;
 - il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - componente, con sostituto il Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della medesima Direzione centrale;
 - il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento programmi comunitari e referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria e referente regionale per l'innovazione in agricoltura, acquacoltura e pesca e gestione del SISSAR" - componente, e il relativo sostituto dott. Federico Balzan del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento e modifica della composizione del comitato anche alla luce del Decreto ministeriale nel frattempo intervenuto in materia e alla luce di quanto stabilito a livello nazionale per le procedure di informatizzazione per la Valutazione dei Progetti di Promozione del Vino nei Paesi Terzi;

TENUTO CONTO che la valutazione dei Progetti da parte del Comitato avviene collegialmente;

SENTITI il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA e il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare e modificare la composizione del Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino", già istituito con deliberazioni della Giunta regionale n. 1990 del 13 ottobre 2017, n. 1545 e del 10 agosto 2018 e n. 1558 del 6 ottobre 2023, in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 individuando i seguenti componenti:

- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale o suo sostituto - Presidente;
- il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche o suo sostituto - componente;
- il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Gestione delle misure afferenti ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo mediante le misure dell'OCM Vino" del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - componente;

RITENUTO di attribuire le funzioni di segretario a un dipendente del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di categoria non inferiore a C, nominato con decreto del Direttore del Servizio;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di modificare la composizione del Comitato di valutazione dei progetti presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (Comitato di valutazione) previsto dall'articolo 12, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, i cui componenti vengono così individuati:

- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale o suo delegato - Presidente;
- il Direttore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche o suo delegato - componente;
- il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Gestione delle misure afferenti ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo mediante le misure dell'OCM Vino" del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - componente.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di categoria non inferiore a C, nominato con decreto del Direttore del Servizio.

3. Ai componenti del Comitato di valutazione non spetta alcun compenso.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_DGR_1090_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1090 LR 6/2008, art. 16 ter, comma 5. Ulteriori criteri minimi di uniformità per lo svolgimento dei procedimenti arbitrali in materia venatoria. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) ed in particolare l'articolo 16 ter ai sensi del quale sono devolute all'Ufficio arbitrale in materia venatoria le controversie fra soci, fra soci e l'associazione della Riserva di caccia che non comportino l'applicazione di sanzioni disciplinari e che siano relative all'applicazione dello Statuto, all'applicazione del regolamento di fruizione venatoria e alle deliberazioni dell'associazione che riguardano l'attività e il funzionamento della Riserva di caccia;

VISTO il comma 2, del sopra citato articolo 16 ter, il quale prevede che presso ciascun Ente di decentramento regionale (EDR) è istituito un Ufficio arbitrale in materia venatoria competente per i procedimenti di arbitrato istituzionale e rituale finalizzati alla risoluzione delle controversie sopra menzionate, sorte nelle Riserve di caccia comprese nel rispettivo ambito territoriale di competenza;

ATTESO che le controversie sono devolute a un Collegio arbitrale composto da tre arbitri iscritti all'elenco regionale degli arbitri in materia venatoria, istituito presso il Servizio competente in materia di gestione faunistica e venatoria;

VISTO il comma 4, del medesimo articolo 16 ter, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che presso il Servizio competente in materia di gestione faunistica e venatoria è istituito l'elenco regionale degli arbitri in materia venatoria, cui possono iscriversi i laureati nelle discipline che sono individuate con deliberazione della Giunta regionale;

VISTO altresì il comma 5, del già menzionato articolo 16 ter, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che con deliberazione della Giunta regionale, sentiti gli EDR sono individuati:

- a) i titoli di studio che consentono l'iscrizione all'elenco di cui al comma 4, dell'articolo 16 ter, della legge regionale 6/2008 e i casi in cui procedere alla cancellazione degli arbitri dall'elenco;
- b) i criteri minimi di uniformità per lo svolgimento della procedura arbitrale;
- c) gli onorari degli arbitri e le eventuali tariffe di arbitrato a carico delle parti;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 206 del 9 febbraio 2024 con cui sono stati, fra l'altro, dettati i primi criteri per la procedura arbitrale;

RITENUTO di adottare ulteriori criteri minimi al fine di garantire uniformità nello svolgimento dei procedimenti arbitrali in materia;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'articolo 16 ter, comma 5, della legge regionale 6/2008, dagli Enti di decentramento regionale di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

RITENUTO altresì di precisare che i criteri minimi oggetto della presente delibera saranno oggetto di valutazione alla luce dell'esperienza maturata in occasione dei primi procedimenti arbitrali, anche al fine di consentire che i procedimenti medesimi si possano svolgere secondo modalità il più possibile funzionali ed efficaci;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di concerto con l'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare gli "Ulteriori criteri minimi di uniformità per lo svolgimento dei procedimenti arbitrali in materia venatoria di cui all'art. 16 ter della L.R. 6/2008" contenuti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A**Ulteriori criteri minimi di uniformità per lo svolgimento dei procedimenti arbitrali in materia venatoria di cui all'articolo 16 ter della L.R. 6/2008.****Art. 1****(Norme applicabili)**

1. Ai procedimenti arbitrali si applicano le disposizioni del Libro IV, Titolo VIII, del Codice di procedura civile, ad eccezione dell'articolo 840, l'articolo 16 ter della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), la delibera della Giunta regionale n. 206 del 9 febbraio 2024 (LR 6/2008, art 16 ter, comma 5). Disposizioni e criteri per risoluzione arbitrale delle controversie) e i criteri indicati nel presente atto.

Art. 2**(Competenza dell'Ufficio arbitrale)**

1. In conformità alla clausola compromissoria contenuta negli Statuti delle riserve di caccia, possono essere devolute all'Ufficio arbitrale:

- a) controversie fra soci, fra soci e l'associazione della Riserva di caccia avente sede nel territorio di competenza dell'EDR che non comportino l'applicazione di sanzioni disciplinari e che siano relative all'applicazione dello Statuto, all'applicazione del regolamento di fruizione venatoria e alle deliberazioni dell'associazione che riguardano l'attività e il funzionamento della Riserva di caccia;
- b) controversie fra le Riserve di caccia e i Distretti venatori aventi sede nel territorio di competenza dello specifico EDR nelle seguenti materie:
 - 1) indirizzi e prescrizioni stabilite per l'approvazione dei regolamenti di fruizione venatoria di cui all'articolo 16 della legge regionale 6/2008;
 - 2) deliberazioni del Distretto venatorio non riguardanti quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n. 1420 del 17 luglio 2015 (LR 6/2008, art. 13, comma 1. Individuazione degli aspetti di rilievo pubblicistico).

Art. 3**(Composizione del Collegio arbitrale)**

1. Il Collegio arbitrale è composto da tre arbitri iscritti all'elenco degli arbitri in materia venatoria istituito presso il Servizio competente in materia di gestione faunistica, di cui uno scelto dalla parte attrice, uno dalla parte convenuta ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato dall'Amministrazione regionale nel rispetto del principio di rotazione.

2. Il Presidente è individuato fra gli arbitri laureati in discipline giuridiche e non può essere iscritto ad alcuna Riserva di caccia o essere legale rappresentante ovvero titolare di permesso annuale in un'azienda faunistica compresa nello stesso distretto venatorio della Riserva di caccia coinvolta nella controversia.

Art. 4**(Sede dell'arbitrato)**

1. La sede dell'arbitrato è individuata presso l'Ente di decentramento regionale nel cui territorio ha sede la Riserva di caccia o il Distretto venatorio interessato. Il Collegio arbitrale, per l'utilizzo dei locali, fa riferimento al competente ufficio dell'EDR.

2. Il Collegio arbitrale nominato può decidere che le udienze arbitrali abbiano luogo in presenza o in modalità telematica.

Art. 5

(Lingua dell'arbitrato)

1. La lingua dell'arbitrato è l'italiano, salvo che le parti, con atto scritto separato, purché anteriore all'inizio del giudizio arbitrale, stabiliscano diversamente.

Art. 6

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni relative ai procedimenti di arbitrato sono effettuate alle parti con invio mediante Posta elettronica certificata.

Art. 7

(Domanda di arbitrato)

1. Chi intende ricorrere al procedimento arbitrale deve proporre domanda di arbitrato con atto depositato presso l'Ufficio arbitrale dell'EDR territorialmente competente, previa notifica dello stesso alla parte convenuta e all'Amministrazione Regionale.
2. La domanda, sottoscritta dalla parte o dal difensore munito di procura, deve contenere:
- a) il nome delle parti e il loro domicilio o, trattandosi di associazioni, la sede e il nome del legale rappresentante, l'indirizzo di posta elettronica certificata o in mancanza, l'indirizzo email ove poter inviare le comunicazioni;
 - b) la descrizione della controversia;
 - c) gli elementi a sostegno della domanda ed ogni documento che si intende allegare;
 - d) la scelta dell'arbitro ai sensi dell'articolo 16 ter, comma 2 della legge regionale 6/2008;
 - e) il nome, l'indirizzo, l'indirizzo PEC e la procura alle liti del difensore se nominato e l'eventuale elezione di domicilio;
 - f) l'invito al convenuto a nominare il proprio arbitro;
 - g) l'invito all'A.R. a nominare il presidente del Collegio arbitrale.
3. Eventuali documenti che non possono essere trasmessi in formato digitale sono depositati presso l'ufficio arbitrale dell'EDR in più esemplari originali uno per l'Ufficio, uno per ogni controparte e tante copie quanti sono gli arbitri.
4. All'atto della presentazione della domanda, viene pagato all'Ufficio arbitrale dell'EDR in modalità elettronica, il contributo unico stabilito con delibera della Giunta regionale (DGR 206/2024).

Art. 8

(Risposta del convenuto e nomina del Presidente del Collegio arbitrale)

1. Entro venti giorni dal ricevimento della domanda di arbitrato, il convenuto trasmette all'EDR, al ricorrente e all'Amministrazione regionale una memoria di risposta sottoscritta da lui o dal difensore munito di procura. La memoria deve indicare:
- a) il nome del convenuto e la sua residenza o, trattandosi di associazioni, la sede e il nome del legale rappresentante, l'indirizzo di posta elettronica certificata o in mancanza, l'indirizzo email ove potranno essere inviate le comunicazioni;
 - b) la replica alle contestazioni contenute nella domanda di arbitrato;
 - c) gli elementi a sostegno della risposta ed ogni documento che si intende allegare;
 - d) la scelta dell'arbitro ai sensi dell'articolo 16 ter, comma 2 della legge regionale 6/2008;
 - e) il nome, l'indirizzo, l'indirizzo PEC e la procura alle liti del difensore se nominato e l'eventuale elezione di domicilio.

2. Eventuali documenti che non possono essere trasmessi in formato digitale devono essere depositati presso l'Ufficio arbitrale dell'EDR in più esemplari originali uno per l'Ufficio, uno per ogni controparte e tante copie quanti sono gli arbitri.

3. Entro 10 giorni dal ricevimento della risposta del convenuto l'Amministrazione regionale comunica alle parti e all'Ufficio arbitrale dell'EDR il nominativo del Presidente del collegio arbitrale.

Art. 9

(Accettazione degli arbitri)

1. L'accettazione degli arbitri è data mediante comunicazione scritta all'indirizzo PEC dell'Ente di decentramento regionale territorialmente competente o mediante sottoscrizione del verbale della prima riunione, secondo le modalità stabilite dall'articolo 813 del codice di procedura civile.

2. L'accettazione di cui al comma 1, è accompagnata, a pena di nullità, da una dichiarazione nella quale è indicata ogni circostanza rilevante ai sensi dell'articolo 815, primo comma, codice di procedura civile ovvero la relativa insussistenza.

Art. 10

(Ricusazione e rinuncia degli arbitri)

1. Le parti possono ricusare l'arbitro o gli arbitri nei casi e nei modi previsti dal Codice di procedura civile in quanto compatibili. La proposta di ricusazione è inviata per conoscenza all'EDR.

2. Accettata la nomina, l'arbitro non può rinunciare se non per gravi motivi di salute, di famiglia o di attività professionale, o per sopravvenuti fatti tali da farne venire meno l'indipendenza o per gravi ragioni di opportunità.

3. Le eventuali dimissioni sono presentate all'Ufficio arbitrale.

Art. 11

(Udienze arbitrali)

1. Scaduti i termini per le nomine degli arbitri, entro i trenta giorni successivi, il Presidente del collegio arbitrale d'intesa con l'EDR territorialmente competente, fissa la data per la prima udienza, con contestuale trasmissione agli arbitri del fascicolo del procedimento contenente gli atti depositati dalle parti.

2. Nella prima udienza, verificata la regolare instaurazione del contraddittorio, il collegio dà atto della sua avvenuta costituzione anche ai fini della decorrenza dei termini per la pronuncia del lodo. Se la validità della costituzione del collegio arbitrale è contestata nel corso del procedimento, gli arbitri decidono sulla loro competenza.

3. Le parti possono comparire personalmente o a mezzo dei difensori muniti di procura.

4. Le udienze successive alla prima sono fissate dal Collegio arbitrale e comunicate alle parti nonché all'Ufficio arbitrale dell'EDR, il quale provvede ad assicurare la disponibilità delle sale presso la sede dell'arbitrato.

5. Delle operazioni di udienza il Collegio arbitrale redige apposito verbale inserito nel fascicolo dell'affare arbitrale.

Art. 12

(Istruzione probatoria)

1. Gli arbitri possono procedere all'assunzione degli elementi di prova ritenuti necessari ai fini dell'assunzione del lodo arbitrale.

2. In caso di prova testimoniale, è onere della parte interessata assicurare la presenza dei testi nel giorno e nel luogo fissati per l'audizione.

3. Il Collegio arbitrale può disporre la nomina di consulenti tecnici d'ufficio conferendo loro il relativo incarico e ricevendo le corrispondenti relazioni. I consulenti tecnici d'ufficio sono assoggettati alle norme previste in tema di accettazione e di sostituzione degli arbitri, in quanto compatibili.

4. Le parti, a loro volta, possono farsi assistere da consulenti tecnici di parte per assistere alle operazioni peritali.

Art. 13

(Lodo arbitrale)

1. Il Collegio arbitrale definisce la controversia con lodo arbitrale deliberato a maggioranza di voti e redatto per iscritto.
2. Fermi gli elementi previsti all'articolo 823, comma 2, del codice di procedura civile, il lodo deve contenere la decisione sulle spese del procedimento, come liquidate dal Collegio arbitrale ai sensi dell'articolo 15.
3. Il lodo deve essere depositato entro duecento giorni decorrenti dalla costituzione del Collegio arbitrale di cui all'articolo 11, comma 2.
4. Il termine di deposito del lodo può essere prorogato su concorde volontà delle parti espressa per iscritto. La proroga non può eccedere la metà della durata massima del procedimento arbitrale.
5. Il Presidente, nel termine di cinque giorni dall'avvenuto deposito del lodo, provvede a darne comunicazione alle parti mediante PEC.
6. Il Collegio arbitrale pronuncia un lodo parziale quando definisce solo una o alcune delle controversie o domande cumulate nel procedimento.
7. Il Collegio arbitrale pronuncia un lodo non definitivo quando risolve una o più questioni pregiudiziali di rito o preliminari di merito, e in ogni altra ipotesi consentita dalle norme applicabili al procedimento.
8. Nelle ipotesi di cui ai commi 6 e 7 il collegio arbitrale dispone la prosecuzione del procedimento.
9. Il lodo parziale e il lodo non definitivo non modificano il termine di deposito del lodo definitivo.
10. Al lodo parziale e al lodo non definitivo si applicano le disposizioni del Regolamento sul lodo. Il lodo non definitivo non contiene la decisione sulle spese di procedimento. Il lodo parziale contiene la decisione sulle spese di procedimento solo se, nei confronti di alcune delle parti, definisce la controversia.

Art. 14

(Segreteria)

1. L'Ufficio arbitrale dell'EDR assicura le funzioni di segreteria di seguito elencate:
 - a) tiene il registro informatico per ogni procedimento arbitrale, con le annotazioni relative al numero d'ordine progressivo, all'oggetto della controversia, ai dati identificativi delle parti, agli arbitri, alla durata del procedimento e al relativo esito, al numero delle udienze;
 - b) forma e conserva i fascicoli di tutte le procedure;
 - c) rilascia alle parti, a loro richiesta, copia degli atti e dei documenti depositati in atti. Gli atti e i documenti richiesti vengono rilasciati previo pagamento dell'imposta di bollo;
 - d) riscuote il contributo dovuto dal ricorrente di cui all'articolo 7, comma 4.

Art. 15

(Spese del procedimento)

1. Le spese del procedimento sono composte dagli onorari per gli arbitri e dagli onorari per i consulenti tecnici d'ufficio.
2. Gli onorari degli arbitri sono determinati con delibera della Giunta regionale (DGR 206 2024).
3. Con il lodo è disposta la liquidazione degli onorari di cui al comma 1, il cui pagamento è a carico delle parti.
4. Il Collegio arbitrale provvede altresì a determinare gli onorari dei consulenti tecnici d'ufficio secondo un criterio di equo apprezzamento, tenendo conto della tariffa professionale, della tariffa giudiziale e di ogni altra circostanza debitamente documentata.

5. Le parti sono solidalmente obbligate al pagamento delle spese di procedimento di cui ai commi precedenti, salvo il diritto di rivalsa in ragione della soccombenza o, comunque, della diversa proporzione secondo la quale l'onere debba essere ripartito, risultante dalla decisione del collegio arbitrale.

Art. 16

(Obbligo di riservatezza)

1. Gli arbitri e il personale dell'Ente di decentramento regionale territorialmente competente incaricato delle attività di cui all'art 15 e ogni altro soggetto coinvolto, in qualsiasi qualità, nelle attività dell'Ufficio arbitrale, sono tenuti a mantenere riservata ogni informazione riguardante lo svolgimento e l'esito dei procedimenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_33_1_ADC_AMB ENER ISTANZA ACQUE MINERALI E TERMALI CLAUZETTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie - Trieste

Istanza di concessione mineraria per acque minerali e termali denominata "Torrenti Cosa e Dal Mulin" in Comune di Clauzetto (UD), già rilasciata con decreto 536 di data 18 maggio 1995 e scaduta in data 15 maggio 2025. (Tratt. UE 2012/C 326/01, RD 1433/1927, DPR. 382/1994).

Comune di Clauzetto (PN)

Foglio 6 mapp. 51, 52, 53, 54, 91, 92, 56, 93, 94, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 73; Foglio. 11 porzione mapp. 1458 e relative parti del Torrente Cosa e del Rio Chiaranda.

Richiedente: Società Edil Legna Colasante s.r.l., con sede legale in via Caporosso, 24, 66016 Guardiagrele (CH).

Data presentazione istanza: 28 luglio 2025.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti della Concessione, con i relativi progetti, è depositata presso il Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

In base ai principi comunitari di trasparenza, di non discriminazione, di libertà di stabilimento, di parità di trattamento tra gli operatori economici e di tutela della concorrenza, sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2012/C 326/01, l'affidamento e il rinnovo delle concessioni di beni pubblici suscettibili di sfruttamento economico, devono essere attuati mediante l'indizione di una procedura competitiva per la scelta del concessionario. Vengono fissati, pertanto, i seguenti termini decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito istituzionale della Regione:

- quindici giorni per l'eventuale presentazione di osservazioni;
- trenta giorni per l'eventuale presentazione delle domande concorrenti.

Ai sensi del D.P.R. 18-4-1994 n. 382, art. 15, comma 1 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 130 a decorrere dal 28 luglio 2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Le domande dichiarate concorrenti saranno pubblicate per un periodo di quindici giorni sul Sito istituzionale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Clauzetto e sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione e presentare le proprie osservazioni.

Il medesimo avviso è pubblicato sul Sito istituzionale della Regione e affisso all'Albo pretorio del Comune di Clauzetto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
ing. Daniele Gnech

25_33_1_ADC_AMB ENERGO MIKO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Miko Srl.

La Ditta MIKO S.R.L. (C.F. 00976320309), con sede in Via Ressel, 3 - 34170 Gorizia (GO), ha chiesto in data 13/05/2025, la variante sostanziale alla concessione per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Gorizia	Fg. 5 Pcn. .467	pozzo 1	20	industriale
Pz2	Gorizia	Fg. 5 Pcn. .467	POZZO 2	20	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/06/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR PARON MICHELE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola e lavorazioni agromeccaniche Paron Michele.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA E LAVORAZIONI AGROMECCANICHE PARON MICHELE (C.F. PRNMHL76D07G888X), con sede in via Fornasini, 27 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 10/06/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Valvasone Arzene	Fg. 37 Pcn. 114	Pozzo	40	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/06/2025, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 30 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERP N BOSCARIOL DEBORA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Boscariol Debora.

La Ditta BOSCARIOL DEBORA (C.F. BSCDBR71P51C957K), con sede in Via Mantova, 21 - 33087 Pasian di Pordenone (PN), ha chiesto in data 26/06/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 43 Pcn. 70	Pozzo	4,1	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/07/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPN BOSCOLO BERTOLIN BEPPINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Boscolo Bertolin Beppino.

La Ditta BOSCOLO BERTOLIN BEPPINO (C.F. BSCBPN55E20B940T), con sede in Via Versutta, 21 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 21/06/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 2 Pcn. 154	pozzo	45	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/07/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPN BRUGNERA QUIRINO GIORGIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Brugnera Quirino Giorgio & C. Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA BRUGNERA QUIRINO GIORGIO & C. S.S. (C.F. 04196860268), con sede in Strada Interna S.Giovanni Di Livenza, 12 - 33077 Sacile (PN), ha chiesto in data 04/06/2025, la concessione per continuare a derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Sacile	Fg. 33 Pcn. 81	pozzo	2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/07/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPEN CAMAROTTO FEDERICO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Camarotto Federico Azienda agricola "Col Longone".

La Ditta CAMAROTTO FEDERICO AZIENDA AGRICOLA "COL LONGONE" (C.F. CMRFRC58L01L407Y), con sede in Via Longone, 14 - 33070 Caneva (PN), ha presentato in data 23/06/2025, la domanda di variante sostanziale della concessione assentita con Decreto n. LL.PP./274/IPD varie Rep.n. 232 dd. 10/05/2006 per l'aumento della portata derivata dai tre pozzi esistenti ad uso irriguo agricolo di moduli 0,23 nel Comune di Caneva mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Caneva	Fg. 10 Pcn. 391	Pozzo 1	3,4	irriguo agricolo
Pz2	Caneva	Fg. 10 Pcn. 356	Pozzo 2	8,9	irriguo agricolo
Pz3	Caneva	Fg. 9 Pcn. 52	Pozzo 3	10	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/06/2025, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPN CETTOLIN SANDRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Cettolin Sandro.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA CETTOLIN SANDRO (C.F. 03820580268), con sede in Via Chiarini n. 26 - 31020 San Vendemiano (TV), ha chiesto in data 22/07/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

	Portate (l/s)				
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Chions	Fg. 36 Pcn. 111	pozzo	7,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/07/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERPN PADOVAN F.LLI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Padovan F.Lli Società agricola Ss.

La Ditta PADOVAN F.LLI SOCIETÀ AGRICOLA SS (C.F. 00274430933), con sede in Via Parussa, 7 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 17/07/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 39 Pcn. 24	Pozzo 1	2,73	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/09/2025 al 12/10/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/07/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_AMB ENERUD CAFC SPA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua: ditta CAFC Spa e altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

26109/GRFVG (UD/RIC/6678/1 - ex UD/IPD/5721) del 22/05/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,0054 (pari a 0,54 l/sec) per uso potabile - acquedotto pubblico, in comune di Pulfero (UD) mediante prelievo dalle sorgenti denominate "Podvarschis 1" e "Podvarschis 2";

26347/GRFVG (UD/RIC/4132/0) del 23/05/2025 è stato riconosciuto alla ditta MG PNEUMATICI DI MARGARIT GIANFRANCO (C.F. MRGGFR66T13G284B), con sede in Via G. Di Vittorio, 8 - 33059 Fiumicello Villa Vicentina (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,0001 (pari a 0,01 l/sec) per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 4 Mapp. 1802/1;

27493/GRFVG (UD/RIC/5542/0) del 29/05/2025 è stato riconosciuto alla ditta NUOVA MONDIAL SPA, con sede in Via Venezia, 144 - 33038 San Daniele del Friuli (UD) (C.F. 01338810300), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,04 (pari a 4 l/sec) e per un volume complessivo di 100.000 mc, per uso industriale, da falda sotterranea in comune di San Daniele del Friuli (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 22 Mapp. 53;

28218/GRFVG (UD/RIC/3243/0) del 04/06/2025 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CA' DI RAJO S.S., con sede in Via Del Carmine, 2/2 - 31020 San Polo di Piave (TV) (C.F. 03961090267), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,02 (pari a 1,8 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Aquileia (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 6 Mapp. 913/1;

28757/GRFVG (UD/RIC/6684/1 - ex UD/IPD/5716) del 05/06/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,0003 (pari a 0,03 l/sec) per uso potabile - acquedotto pubblico, in comune di Grimacco (UD) mediante prelievo dalla sorgente denominata "Malinsche";

35135/GRFVG (UD/RIC/6679/1 - ex UD/IPD/5620/2) del 07/07/2025 è stato riconosciuto alla ditta CAFC S.P.A., con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00158530303), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,225 (pari a 22,5 l/sec) per uso potabile - acquedotto pubblico, in comune di Paluzza (UD) mediante prelievo dalle sorgenti denominate "Eiscenpruna", "Ronchis", "Cret dell'Aal", "Pradale", "Sorgente Raut 1 e 2", "Spissulot o Bosco Bandito" e "Fontanone (di Cleulis o Placcis)";

39263/GRFVG (UD/RIC/5199/2) del 28/07/2025 è stato riconosciuto alla ditta TOLO' DANIELE, con sede in Via Zara, 17 - 33033 Codroipo (UD) (C.F. TL0DNL53S30C817L), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Varmo (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 23 Mapp. 235;

Udine, 31 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_33_1_ADC_ATT PROD_COMUNICATO PROGETTI BANDIERA IDROGENO_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale - Trieste
Comunicato relativo alla delibera di Giunta regionale n. 1072 del 1 agosto 2025 che ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione dei progetti Bandiera connessi all'investimento 3.1 «Produzione in aree dismesse», volti alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile.

Con Delibera della Giunta regionale n. 1072 del 1 agosto 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera g) del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 235 del 27 novembre 2024, in attuazione del protocollo di intesa tra il ministero degli affari regionali e le autonomie e il ministero della transizione ecologica del 13 aprile 2022 e della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 per la realizzazione dei progetti Bandiera connessi all'Investimento 3.1 «Produzione in aree dismesse»

L'avviso, in particolare, definisce i soggetti partecipanti, le tipologie di progetti bandiera ammissibili, norme e procedure, e termini riguardanti la selezione, l'assegnazione e la rendicontazione delle agevolazioni, nonché gli obblighi cui sono tenuti soggetti beneficiari.

La domanda di agevolazione deve essere presentata dal soggetto proponente e, nel caso di progetti congiunti dal soggetto capofila, a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla scadenza di sei settimane dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come previsto dall'art. 41 par. 10 lettera a) del GBER.

Ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale dell'avviso è consultabile nella pagina dedicata ai progetti bandiera sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia <https://www.regione.fvg.it>

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Lucio Penso

25_33_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2219/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2231/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2232/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2233/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2236/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2245/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2246/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2248/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2249/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2250/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2252/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2259/2025-presentato il-23/07/2025
GN-2269/2025-presentato il-23/07/2025

GN-2275/2025-presentato il-24/07/2025
GN-2276/2025-presentato il-24/07/2025
GN-2283/2025-presentato il-24/07/2025
GN-2291/2025-presentato il-24/07/2025
GN-2294/2025-presentato il-25/07/2025
GN-2296/2025-presentato il-28/07/2025
GN-2308/2025-presentato il-28/07/2025
GN-2311/2025-presentato il-28/07/2025
GN-2315/2025-presentato il-29/07/2025
GN-2317/2025-presentato il-29/07/2025
GN-2321/2025-presentato il-30/07/2025
GN-2336/2025-presentato il-30/07/2025
GN-2342/2025-presentato il-31/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1391/2025-presentato il-23/04/2025
GN-2026/2025-presentato il-24/06/2025
GN-2115/2025-presentato il-08/07/2025
GN-2143/2025-presentato il-10/07/2025
GN-2179/2025-presentato il-15/07/2025
GN-2181/2025-presentato il-15/07/2025
GN-2189/2025-presentato il-16/07/2025
GN-2190/2025-presentato il-16/07/2025
GN-2191/2025-presentato il-16/07/2025

GN-2203/2025-presentato il-17/07/2025
GN-2220/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2223/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2227/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2228/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2229/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2230/2025-presentato il-18/07/2025
GN-2253/2025-presentato il-22/07/2025
GN-2254/2025-presentato il-22/07/2025

GN-2255/2025-presentato il-22/07/2025
 GN-2257/2025-presentato il-22/07/2025
 GN-2262/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-2264/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-2270/2025-presentato il-23/07/2025

GN-2271/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-2272/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-2273/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-2274/2025-presentato il-23/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1713/2025-presentato il-26/06/2025
 GN-1754/2025-presentato il-01/07/2025
 GN-1759/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-1779/2025-presentato il-04/07/2025
 GN-1783/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-1785/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-1793/2025-presentato il-08/07/2025
 GN-1794/2025-presentato il-08/07/2025
 GN-1795/2025-presentato il-08/07/2025
 GN-1800/2025-presentato il-09/07/2025
 GN-1814/2025-presentato il-10/07/2025
 GN-1815/2025-presentato il-10/07/2025
 GN-1816/2025-presentato il-10/07/2025
 GN-1824/2025-presentato il-10/07/2025
 GN-1833/2025-presentato il-11/07/2025
 GN-1834/2025-presentato il-11/07/2025
 GN-1835/2025-presentato il-11/07/2025
 GN-1839/2025-presentato il-14/07/2025
 GN-1840/2025-presentato il-14/07/2025
 GN-1842/2025-presentato il-14/07/2025
 GN-1843/2025-presentato il-15/07/2025
 GN-1844/2025-presentato il-15/07/2025
 GN-1847/2025-presentato il-15/07/2025
 GN-1849/2025-presentato il-16/07/2025
 GN-1850/2025-presentato il-16/07/2025
 GN-1851/2025-presentato il-16/07/2025
 GN-1857/2025-presentato il-17/07/2025

GN-1858/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-1859/2025-presentato il-17/07/2025
 GN-1873/2025-presentato il-18/07/2025
 GN-1875/2025-presentato il-21/07/2025
 GN-1876/2025-presentato il-21/07/2025
 GN-1877/2025-presentato il-21/07/2025
 GN-1880/2025-presentato il-22/07/2025
 GN-1899/2025-presentato il-22/07/2025
 GN-1900/2025-presentato il-22/07/2025
 GN-1904/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-1906/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-1907/2025-presentato il-24/07/2025
 GN-1910/2025-presentato il-24/07/2025
 GN-1930/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1931/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1932/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1933/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1936/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1939/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1965/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1967/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1969/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1970/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1971/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1972/2025-presentato il-29/07/2025
 GN-1973/2025-presentato il-29/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1102/2025-presentato il-16/04/2025
 GN-1103/2025-presentato il-16/04/2025
 GN-1111/2025-presentato il-16/04/2025
 GN-1117/2025-presentato il-16/04/2025
 GN-1243/2025-presentato il-06/05/2025

GN-1602/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-1649/2025-presentato il-17/06/2025
 GN-1753/2025-presentato il-01/07/2025
 GN-1760/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-1789/2025-presentato il-08/07/2025

GN-1796/2025-presentato il-08/07/2025
GN-1803/2025-presentato il-09/07/2025
GN-1819/2025-presentato il-10/07/2025
GN-1826/2025-presentato il-10/07/2025
GN-1827/2025-presentato il-10/07/2025
GN-1828/2025-presentato il-10/07/2025
GN-1837/2025-presentato il-14/07/2025
GN-1845/2025-presentato il-15/07/2025
GN-1852/2025-presentato il-16/07/2025
GN-1853/2025-presentato il-16/07/2025
GN-1861/2025-presentato il-17/07/2025

GN-1882/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1884/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1885/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1886/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1887/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1888/2025-presentato il-22/07/2025
GN-1919/2025-presentato il-24/07/2025
GN-1920/2025-presentato il-24/07/2025
GN-1921/2025-presentato il-24/07/2025
GN-1922/2025-presentato il-24/07/2025
GN-1923/2025-presentato il-24/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2437/2025-presentato il-13/05/2025
GN-3071/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3362/2025-presentato il-04/07/2025
GN-3382/2025-presentato il-04/07/2025
GN-3429/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3432/2025-presentato il-08/07/2025
GN-3434/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3456/2025-presentato il-09/07/2025
GN-3459/2025-presentato il-10/07/2025
GN-3462/2025-presentato il-10/07/2025
GN-3496/2025-presentato il-11/07/2025
GN-3497/2025-presentato il-11/07/2025
GN-3502/2025-presentato il-14/07/2025
GN-3521/2025-presentato il-14/07/2025
GN-3541/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3542/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3543/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3545/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3548/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3549/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3558/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3559/2025-presentato il-15/07/2025
GN-3562/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3572/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3574/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3591/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3592/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3593/2025-presentato il-16/07/2025
GN-3596/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3603/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3605/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3606/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3607/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3609/2025-presentato il-17/07/2025
GN-3611/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3612/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3617/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3624/2025-presentato il-18/07/2025

GN-3625/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3626/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3627/2025-presentato il-18/07/2025
GN-3628/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3629/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3630/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3631/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3644/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3646/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3652/2025-presentato il-21/07/2025
GN-3659/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3661/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3662/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3664/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3667/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3669/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3670/2025-presentato il-22/07/2025
GN-3677/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3678/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3686/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3692/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3694/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3702/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3703/2025-presentato il-23/07/2025
GN-3711/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3712/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3719/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3725/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3732/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3734/2025-presentato il-24/07/2025
GN-3737/2025-presentato il-25/07/2025
GN-3738/2025-presentato il-25/07/2025
GN-3739/2025-presentato il-25/07/2025
GN-3746/2025-presentato il-25/07/2025
GN-3749/2025-presentato il-25/07/2025
GN-3797/2025-presentato il-28/07/2025
GN-3798/2025-presentato il-28/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2966/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-2968/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-2969/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-2970/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-2971/2025-presentato il-12/06/2025
 GN-3233/2025-presentato il-26/06/2025
 GN-3315/2025-presentato il-01/07/2025
 GN-3316/2025-presentato il-01/07/2025
 GN-3341/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-3344/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-3350/2025-presentato il-03/07/2025

GN-3353/2025-presentato il-03/07/2025
 GN-3355/2025-presentato il-03/07/2025
 GN-3405/2025-presentato il-08/07/2025
 GN-3431/2025-presentato il-08/07/2025
 GN-3510/2025-presentato il-14/07/2025
 GN-3555/2025-presentato il-15/07/2025
 GN-3639/2025-presentato il-21/07/2025
 GN-3699/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-3700/2025-presentato il-23/07/2025
 GN-3701/2025-presentato il-23/07/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5523/2022-presentato il-11/05/2022
 GN-7352/2022-presentato il-20/06/2022
 GN-7361/2022-presentato il-20/06/2022
 GN-10337/2022-presentato il-05/09/2022
 GN-10849/2022-presentato il-15/09/2022
 GN-10972/2022-presentato il-19/09/2022
 GN-10985/2022-presentato il-19/09/2022
 GN-11033/2022-presentato il-20/09/2022
 GN-11244/2022-presentato il-23/09/2022
 GN-11397/2022-presentato il-28/09/2022
 GN-11400/2022-presentato il-28/09/2022
 GN-11541/2022-presentato il-30/09/2022
 GN-12984/2022-presentato il-02/11/2022
 GN-13447/2022-presentato il-16/11/2022
 GN-13742/2022-presentato il-22/11/2022
 GN-14168/2022-presentato il-01/12/2022
 GN-14169/2022-presentato il-01/12/2022
 GN-14190/2022-presentato il-01/12/2022
 GN-14534/2022-presentato il-12/12/2022
 GN-243/2023-presentato il-10/01/2023
 GN-373/2023-presentato il-12/01/2023
 GN-477/2023-presentato il-13/01/2023
 GN-566/2023-presentato il-17/01/2023
 GN-793/2023-presentato il-20/01/2023
 GN-1929/2023-presentato il-16/02/2023
 GN-1930/2023-presentato il-16/02/2023
 GN-1931/2023-presentato il-16/02/2023
 GN-2079/2023-presentato il-21/02/2023

GN-2229/2023-presentato il-24/02/2023
 GN-2317/2023-presentato il-28/02/2023
 GN-2333/2023-presentato il-28/02/2023
 GN-2412/2023-presentato il-01/03/2023
 GN-2858/2023-presentato il-10/03/2023
 GN-3451/2023-presentato il-23/03/2023
 GN-3538/2023-presentato il-28/03/2023
 GN-3547/2023-presentato il-28/03/2023
 GN-3678/2023-presentato il-30/03/2023
 GN-3784/2023-presentato il-03/04/2023
 GN-3901/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3902/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3904/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3905/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3906/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3909/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3910/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3914/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3915/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3919/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3920/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3924/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3927/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3928/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3929/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3937/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3946/2023-presentato il-05/04/2023
 GN-3947/2023-presentato il-05/04/2023

GN-3949/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3950/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3951/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3953/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3954/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3955/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3956/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3960/2023-presentato il-06/04/2023
GN-3997/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4000/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4001/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4017/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4018/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4050/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4107/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4344/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4651/2023-presentato il-24/04/2023
GN-5108/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5111/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5185/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5218/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5242/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5293/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5299/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5511/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5704/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5708/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5725/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5736/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5737/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5739/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5741/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5757/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5762/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5763/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5764/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5767/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5771/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5772/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5774/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5775/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5777/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5782/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5785/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5789/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5793/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5794/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5799/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5802/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5843/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5844/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5845/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5849/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5879/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5885/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5887/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5888/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5913/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5914/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5915/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5919/2023-presentato il-25/05/2023

GN-5922/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5927/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5934/2023-presentato il-25/05/2023
GN-6439/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6524/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6736/2023-presentato il-14/06/2023
GN-7108/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7119/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7249/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7302/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7328/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7411/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7412/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7453/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7513/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7592/2023-presentato il-04/07/2023
GN-7663/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7764/2023-presentato il-06/07/2023
GN-8113/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8242/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8374/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8375/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8377/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8378/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8379/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8396/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8409/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8421/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8422/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8423/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8426/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8430/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8444/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8451/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8457/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8462/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8465/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8478/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8480/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8482/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8484/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8491/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8510/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8511/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8514/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8515/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8518/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8522/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8524/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8533/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8537/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8542/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8946/2023-presentato il-02/08/2023
GN-9175/2023-presentato il-09/08/2023
GN-11372/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11672/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12494/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12923/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12924/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12926/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12935/2023-presentato il-13/11/2023

GN-13091/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13154/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13155/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13156/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13163/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13167/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13263/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13264/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13308/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13353/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13429/2023-presentato il-24/11/2023
GN-13664/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13770/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13771/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13774/2023-presentato il-01/12/2023
GN-14119/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14448/2023-presentato il-19/12/2023
GN-43/2024-presentato il-02/01/2024
GN-49/2024-presentato il-02/01/2024
GN-412/2024-presentato il-12/01/2024
GN-419/2024-presentato il-12/01/2024
GN-439/2024-presentato il-12/01/2024
GN-443/2024-presentato il-12/01/2024
GN-445/2024-presentato il-12/01/2024
GN-505/2024-presentato il-16/01/2024
GN-513/2024-presentato il-16/01/2024
GN-1021/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1035/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1634/2024-presentato il-14/02/2024
GN-1637/2024-presentato il-14/02/2024
GN-1639/2024-presentato il-14/02/2024
GN-1640/2024-presentato il-14/02/2024
GN-1669/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1672/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1689/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1692/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1696/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1697/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1704/2024-presentato il-15/02/2024
GN-2354/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2360/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2732/2024-presentato il-11/03/2024
GN-2840/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2902/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2909/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2910/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2911/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2912/2024-presentato il-14/03/2024
GN-3016/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3026/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3030/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3093/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3096/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3111/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3112/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3116/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3117/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3128/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3242/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3257/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3259/2024-presentato il-22/03/2024

GN-3271/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3311/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3317/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3321/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3401/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3402/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3404/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3411/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3412/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3413/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3414/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3417/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3421/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3432/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3433/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3437/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3438/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3474/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3478/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3479/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3488/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3502/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3504/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3506/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3544/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3546/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3557/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3560/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3563/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3566/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3568/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3569/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3944/2024-presentato il-10/04/2024
GN-4067/2024-presentato il-12/04/2024
GN-4076/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4200/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4202/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4203/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4205/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4208/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4210/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4211/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4214/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4222/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4236/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4241/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4243/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4252/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4255/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4256/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4259/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4260/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4262/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4272/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4273/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4275/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4278/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4292/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4302/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4305/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4306/2024-presentato il-19/04/2024

GN-4308/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4309/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4311/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4312/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4435/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4436/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4440/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4546/2024-presentato il-26/04/2024
GN-4701/2024-presentato il-02/05/2024
GN-5024/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5193/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5651/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5665/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5667/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5675/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5678/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5679/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5680/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5681/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5684/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5708/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5709/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5710/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5712/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5713/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5722/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5723/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5724/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5727/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5728/2024-presentato il-29/05/2024
GN-6040/2024-presentato il-05/06/2024
GN-6272/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6376/2024-presentato il-13/06/2024
GN-6687/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6692/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6700/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6701/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6703/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6707/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6708/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6726/2024-presentato il-20/06/2024

GN-6744/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6745/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6747/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6748/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6750/2024-presentato il-20/06/2024
GN-7490/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7757/2024-presentato il-12/07/2024
GN-7758/2024-presentato il-12/07/2024
GN-8062/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8676/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8677/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8986/2024-presentato il-06/08/2024
GN-8987/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9176/2024-presentato il-09/08/2024
GN-9834/2024-presentato il-09/09/2024
GN-10270/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10354/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10355/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10408/2024-presentato il-23/09/2024
GN-10838/2024-presentato il-04/10/2024
GN-11170/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11194/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11645/2024-presentato il-22/10/2024
GN-12294/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12313/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12324/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12336/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12352/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12370/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12385/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12390/2024-presentato il-08/11/2024
GN-13554/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13949/2024-presentato il-16/12/2024
GN-14366/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14384/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14451/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14456/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14495/2024-presentato il-27/12/2024
GN-1338/2025-presentato il-10/02/2025
GN-5420/2025-presentato il-20/05/2025
GN-6093/2025-presentato il-05/06/2025

25_33_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO CONTOVELLO I PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 09/COMP/24. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 17 giugno 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 17 giugno 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.130/25 R.G.V.G.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

dott. Arturo Picciotto - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Alberto Valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare degl'immobili di cui alla frazione del cat. tav. 1094 di tq. 11,00 di Contovello, fraz. del cat. tav. 1095 di tq. 77 di Contovello, frazione del cat. tav. 1094 di tq. 8,00 di Contovello, di potenziale corrispondenza alla p.c.n. 3649, in una neoformata Partita Tavolare del Comune Censuario di Contovello, con iscrizione del diritto di proprietà – secondo le relative quote a nome di:

ROTA ved. DANIELI Norma nata a Pirano il 18.8.1953

DANIELI Andrea, nato a Trieste il 18.11.1972

DANIELI Diego, nato a Trieste il 2.4.1976

DANIELI Rosanna, nata a Silvi Marina il 18.2.1947

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1° 9.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Firmato Da: PICCIOTTO ARTURO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial# 390df5
Firmato Da: MARUSSICH VIVIANA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial# 466a0f69416c2686



Per la regolazione di questa neoformata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione.

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.10.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 17 giugno 2025.

Il Presidente
Dott. Arturo Picciotto

La presente copia è conforme
all'originale telematico
Trieste, 23 GIU 2025



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Viviana Marussich

Firmato Da PICCIOTTO ARTURO Emesso Da INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial# 390d5
Firmato Da MARUSSICH VIVIANA Emesso Da CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial# 466a0f69416c2686



25_33_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO SGONICO II PUBBLICAZIONE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/24. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 24 giugno 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 24 giugno 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.132/25 R.G.VG.
N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione, così riunita in camera di consiglio:

dott. Arturo Picciotto - Presidente relatore
dott. Daniele Venier - Consigliere
dott. Alberto Valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,
rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Sgonico con l'immobile di cui alla p.ed .30/3 quale madre del condominio con le due derivate Partite figlie nel C.C. di Sgonico, di cui la prima, corrispondente al marcato 1 del piano catastale e tavolare del geom. Vasilij Gustin prot. 49203/23 dd. 12.12.2023;

con iscrizione del diritto di proprietà a nome di:

ZIGON Anna, nata a Sgonico in data 11.2.1959

MILIC Francesco, nato a Sgonico il 28.5.1947

e vista la successiva istanza di estensione dd. 16.6.2025 anche a PICCINI Barbara, nata a Saida il 3.5.1957, quale coniuge in comunione legale dei beni con MILIC Francesco, nato a Sgonico il 28.5.1947;

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1°9.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neoformata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.10.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 24 giugno 2025.

Il Presidente
Dott. Arturo Picciotto

La presente copia è conforme
all'originale telematico

Trieste, 25/06/2025





25_33_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO TREBICIANO II PUBBLICAZIONE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 12/COMP/2023. Il pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 17 giugno 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 17 giugno 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.131/25 R.G.VG.
N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione feriale, così riunita in camera di consiglio:

dott. Arturo Picciotto - Presidente relatore
dott. Daniele Venier - Consigliere
dott. Alberto Valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,
rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile, di cui alla frazione del cat. tav. 2485 di potenziale corrispondenza alla p.ed. 105, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di:

CARLI IRENE, nata a Postumia Grotte il 1.8.1956

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1°9.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neoformata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà.

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile scrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione.

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.10.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 17 giugno 2025.

Il Presidente
Dott. Arturo Picciotto

La presente copia è conforme
all'originale telematico

23 GIU 2025

Trieste, ...

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Viviana Marussich





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_33_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 42 PRGC_006

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al PRGC.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 20 del 08/07/2025 è stata approvata la Variante n.23 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione parcheggio e parco giochi in frazione di Somplago - 1° lotto -.

Cavazzo Carnico, 30 luglio 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

25_33_3_AVV_COM CHIONS 54 PRGC_003

Comune di Chions (PN)

Avviso di adozione della variante n. 54 al PRGC di conformazione al PPR. Avviso di deposito del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS).

IL RESPONSABILE

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 septies, comma 6, della LR n°5/2007 e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 n. 152 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che il Comune di Chions ha adottato con delibera consiliare n. 20 del 28 luglio 2025 la variante n. 54 al PRGC di conformazione al PPR.

Detta variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione. Tutti gli elaborati sono visibili in forma digitale.

Gli atti e la documentazione sono consultabili altresì sul sito internet del comune al seguente link: <https://www.comune.chions.pn.it/it/amministrazione-trasparente-5629/pianificazione-e-governo-del-territorio-8416/variante-n54-al-prgc-di-conformazione-al-ppr-308632>. Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 11 gennaio 2023, il Comune di Chions ha dato avvio al procedimento di VAS in oggetto e nominato i soggetti competenti ai sensi della LR n°16/2008 e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 09 giugno 2025 ha deliberato l'assoggettabilità a VAS della Variante n°54.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la LR n°16/2008:

- denominazione del piano proposto: VARIANTE N°54 AL PRGC DI COMNFORMAZIONE AL PPR;
- il proponente è l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Chions;
- l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- l'autorità competente è la Giunta Comunale;
- data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS: PROT.N°0002918 DEL 16.03.2023;
- breve descrizione del piano e del programma e dei suoi possibili effetti ambientali: RISCONTRABILE NELL'ELABORATO VAS - SINTESI NON TECNICA - PROT.N°0010419 DEL 23.09.2024 (RED. 09.2024);
- indirizzo web e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente nella loro interezza: <https://www.comune.chions.pn.it/it/amministrazione-trasparente-5629/pianificazione-e-governo-del-territorio-8416/vas-valutazione-ambientale-strategica-18920> (sezione VARIANTE N°54 AL PRGC;
- è stata effettuata LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA a norma dell'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n°152/2006.

- termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico: TRAMITE VISIONE DEGLI ELABORATI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI CHIONS E PUBBLICAZIONE SUL BUR E PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI IN FORMA SCRITTA O IN FORMATO ELETTRONICO;

Ai fini dell'avvio della consultazione pubblica, la proposta di piano e gli elaborati necessari ad espletare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivi del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono consultabili nel sito web comunale nel link sopra indicato.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno pervenire presso il protocollo comunale al seguente indirizzo:

Comune di Chions, Via Vittorio Veneto n. 11 - 33083 Chions o tramite PEC a: comune.chions@certgov.fvg.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

EDILIZIA PRIVATA:

arch. Golfredo Castelletto

25_33_3_AVV_COM CHIONS PRPC VIA REDIPUGLIA_007

Comune di Chions (PN)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Via Redipuglia" a Chions.

IL RESPONSABILE

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della LR n°5/2007 e dell'art. 7, comma 7, del DPR n°089/Pres./2008;

RENDE NOTO

che il Comune di Chions ha approvato con delibera consiliare n. 21 del 28 luglio 2025 il PRPC di iniziativa privata denominato "VIA REDIPUGLIA" che entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul BUR del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:

arch. Golfredo Castelletto

25_33_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 27 PRGC_026

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 27 al PRGC - LR 64/1986. Intervento urgente di protezione civile per mitigazione rischio allagamenti in località Gagliano - Cividale del Friuli mediante lavori di adeguamento sezione di deflusso

fosso Doria e rifacimento ponte lungo via Braide, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità - Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, LR 5 febbraio 2007, n. 5 e art. 19, comma 2, del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Mancata presentazione osservazioni/opposizioni. Approvazione.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA - AMBIENTE

VISTA la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/07/2025 è stato approvato il progetto della Variante n. 27 al PRGC.

Cividale del Friuli, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA/AMBIENTE:
arch. Federica Franz

25_33_3_AVV_COM CLAUT 23 PRGC_020

Comune di Claut (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 23 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Claut, 31 luglio 2025

IL SINDACO:
Gionata Sturam

25_33_3_AVV_COM CODROIPO VAR 16 PIANO RECUP CENTRO STORICO_027

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 16 al Piano di recupero, di iniziativa pubblica, del centro storico - Il fase completamento - Isolati di zona omogenea A - "Codroipo Ovest" interessante immobili in via Candotti.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 192 del 28.07.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 16 al Piano di recupero, di iniziativa pubblica, del centro storico Il fase completamento - isolati di zona omogenea A - Codroipo Ovest interessante immobili in via Candotti.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la variante adottata con i relativi elaborati progettuali viene depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 1 agosto 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

25_33_3_AVV_COM CORDENONS VAR 1 PAC ZONA DI-H2_017

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata "Variante n. 1 al PAC zona Di/H2 - ex Umi 2 -4/5" di via del Benessere. Proponente: Euro-Sporting Srl e Eurosporting Cordenons Soc. sportiva dilettantistica a rl.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO La Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni, ed art. 7 co.4 del D.P.R.20.03.2008, n.086/Pres.;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 21 ottobre 2008, n.12 e successive modifiche integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.84 del 11.12.2014;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 29.07.2025, svoltasi in seduta pubblica, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata "Variante n.1 al P.A.C. zona Di/H2 - ex Umi 2 -4/5" di via Del Benessere.

Il PAC entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bur dell'avviso di approvazione.

Cordenons, 31 luglio 2025

LA RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA
E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO:
arch. Angelina Capasso

25_33_3_AVV_COM CORMONS 1 PAC AMBITO D4_022

Comune di Cormons (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB Spa".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 25 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30/07/2025, tenutasi in seduta pubblica, imme-

diatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB S.p.a."

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano Attuativo Comunale possono far pervenire opposizioni.

Cormòns, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

25_33_3_AVV_COM LIGNANO SABBIAIDORO PAC 138_012

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 138) denominato "Aurea Aparthotel".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA E TERRITORIO

VISTA la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.07.2025 è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata (PAC 138) denominato "Aurea Aprthotel";

che il Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n.191 del 10.07.2025 è stato adottato il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lignano Sabbiadoro, 31 luglio 2025

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA E TERRITORIO:
arch. Cristina Driusso

25_33_3_AVV_COM MAJANO 21 PIANO PARTICOLAREGGIATO FARLA_032

Comune di Majano (UD)

Avviso di deposito presa d'atto mancate osservazioni alla variante non sostanziale nr. 21 al Piano particolareggiato di Farla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 22 del 29.07.2025 il Comune di Majano ha preso atto delle mancate osservazioni alla variante non sostanziale nr. 21 al Piano Particolareggiato di Farla ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Majano, 4 agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimo Petri

25_33_3_AVV_COM MAJANO 36 PRGC_030

Comune di Majano (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni in Comune di Majano. Percorso ciclopedonale Majano - Casasola, 4° lotto, costituente adozione della variante n. 36 al PRGC con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 21 del 29.07.2025 il Comune di Majano ha adottato la variante n. 36 al P.R.G.C..

La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Majano, 4 agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimo Petri

25_33_3_AVV_COM MANZANO 39 PRGC_011

Comune di Manzano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28.07.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 39 al PRGC avente per oggetto la modifica di una zona E4 (di interesse agricolo paesaggistico) in una zona S1c (servizi e attrezzature collettive - per viabilità e trasporti - servizio stradale) per l'esecuzione di lavori di realizzazione di una struttura per uso collettivo di lavaggio dei mezzi agricoli con trattamento biologico delle acque reflue.

Manzano, 31 luglio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

25_33_3_AVV_COM OVARO 68 PRGC_019

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ASSOCIATO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 35 del 30.07.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 68 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) ai sensi dell'art. 63-sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ovaro, 1 agosto 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

25_33_3_AVV_COM RAGOGNA 21 PRGC_031

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28-07-2025, avente ad oggetto: opera pubblica per lavori di "realizzazione di parcheggi a servizio del cimitero in fraz. Muris" - approvazione della variante n. 21 al P.R.G.C., è stata approvata la variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale comunale. La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R..

Ragogna, 4 Agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
IL SINDACO:
Claudio Maestra

25_33_3_AVV_COM RAVASCLETTO CONF SERV RIO CHIARASVUALA_016

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul rio Chiarasvuala.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che è stata indetta e convocata la conferenza di servizi e che è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala".

Il progetto viene depositato presso l'Area Tecnica del Comune di Ravascletto per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Ravascletto osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.ravascletto.ud.it>.

Ravascletto, 1 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Gianluca Ferrari

25_33_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE 48 PRGC_015

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 48 al PRGC di conformazione al PPR-FVG.

IL TPO AREA TECNICA

VISTO l'art.63 septies della LR 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/07/2025, esecutiva, è stata Adottata la Variante n.48 al Prgc di Conformazione al PPR-FVG i cui elaborati sono depositati presso l'Ufficio segreteria per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni al provvedimento Adottato.

F.F. TPO AREA TECNICA:
dott.sa Rosa D'Amore

25_33_3_AVV_COM RONCHIS 45 PRGC_028

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO L'ART.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;

VISTA LA Variante n.45 al vigente P.R.G.C.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.26 del 29.07.2025 è stata adottata la Variante n.45 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC), ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

La deliberazione di cui sopra, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 13.08.2025 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n.33);

- che entro il termine di deposito, scadente il 12.09.2025, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni/opposizioni in merito ai contenuti della suddetta variante;
- che gli elaborati costituenti la variante saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio (link <https://www.comune.ronchis.ud.it/it/amministrazione-trasparente-2727/pianificazione-e-governo-del-territorio-2797>).

Ronchis, 4 agosto 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_33_3_AVV_COM SAGRADO DECR 7_033

Comune di Sagrado (GO)

Avviso di deposito del decreto d'esproprio n. 7 del 1 agosto 2025 per il progetto di "Collegamento della viabilità di interesse regionale divise dal corso del fiume Isonzo a Poggio Terza Armata".

IL PREPOSTO

VISTO l'art. 23, comma 5° del DPR 327/2001 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che con Decreto del Preposto per l'Ufficio Espropri n.7 del 01/08/2025 sono stati identificati i beni oggetto d'esproprio ed asservimento delle aree interessate dal progetto per il collegamento della viabilità di interesse regionale divise dal corso del fiume Isonzo a Poggio Terza Armata in via IV Novembre, via Isonzo e via 2 Giugno a Poggio Terza Armata (Sagrado - Go).

Gli atti relativi alla procedura amministrativa, rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 30 giorni effettivi, dal 13/08/2025 al 12/09/2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali e previo appuntamento.

Entro il periodo di deposito, quindi entro il giorno 12 Settembre 2025, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni.

Sagrado, 4 Agosto 2025

IL PREPOSTO:
geom. Sonia Boscarol

25_33_3_AVV_COM SAN QUIRINO 80 PRGC_018

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al PRGC n. 80.

LA RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.07.2025 immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 80 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa "Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e dei vincoli procedurali" redatta ai sensi dell'art. 63 sexies L.R. 5/2007 e s.m.i.", della Legge Regionale 23.02.2007 n.5.

La deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 29 luglio 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_33_3_AVV_COM SAN QUIRINO 85 PRGC_002

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito approvazione della variante al PRGC n. 85.

LA RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23.07.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 85 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all' "Adeguamento delle norme tecniche di attuazione del PRGC, recependo quanto previsto dalle direttive europee e dalla normativa nazionale in materia di promozione dell'uso dell'energia fonti rinnovabili."

San Quirino, 29 luglio 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_33_3_AVV_COM SPILIMBERGO 56 PRGC_005

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE E DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/09/2025 è stata adottata la Variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale per la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 63bis della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 14 comma 5 delle Norme tecniche di attuazione del PPR e per la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Gli elaborati della Variante, saranno depositati presso l'Area Tecnica Pianificazione e dell'Assetto del Territorio per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

AVVISA

Che per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la documentazione costituita da Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Screening di Incidenza Livello I, saranno depositati presso l'Area Tecnica Pianificazione e Assetto del Territorio per la durata di quarantacinque giorni, a decorrere dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare, entro il periodo di deposito, le proprie osservazioni o fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Spilimbergo, 30 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE
E DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO:
arch. Flavia Canderan

25_33_3_AVV_COM SUTRIO DECR ASSERV 01_004

Comune di Sutrio (UD)

Asservimento immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But - Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 10363/TERINF di data 18.12.2017 con il quale è stato concesso un contributo a favore del Comune di Cercivento - comune capofila - per gli interventi di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But nei comuni di Cercivento, Sutrio e Zuglio;

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Cercivento - comune capofila - numero 48 di data 03.05.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 03.05.2028;

CHE il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con l'approvazione della variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2022;

CHE con provvedimento numero 3/2023 di data 15.11.2023, del responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Sutrio, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da asservire;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 14.12.2023.

CHE in forza dell'ordinanza di pagamento n. 2/2025 di data 24.02.2025 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Sutrio le indennità accettate, sono state liquidate dal Comune di Sutrio ai soggetti interessati (vari mandati di pagamento emessi dal Comune di Cercivento).

CHE in forza dell'ordinanza di deposito n. 3/2025 di data 24.02.2025 emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Sutrio le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia.

CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona:

- E4.1. ambiti di interesse agricolo e paesaggistico (foglio 4 mappali 4 e 113);
- E4.2. ambiti di interesse agricolo paesaggistico di rilevanza ambientale (foglio 12 mappali 398, 396, 405, 406, 407, e 439 e foglio 15 mappali 22, 359, 23, 24, 44, 47, 163, 165, 166, 330 e 240)
- V verde di protezione dei nuclei storici (foglio 12 mappali 473, 55, 229, 221, 222, 223, 224, 225, 227, 228, 23, 360, 361 e 362).

e quindi classificati come agricoli;

- Bo (foglio 12 mappale 46) e quindi classificato come edificabile.

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 14.12.2023, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 3/2023 di data 15.11.2023.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14.
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni.
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967.
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013.
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

che con Decreto n. 04/2025 di data 28/07/2025, per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI SUTRIO con sede legale in Sutrio (Ud) in Via Roma n.35 - c.f. 84000970305 - la costituzione della servitù di transito pubblico gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per la porzione evidenziata nell'allegata planimetria catastale - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Sutrio - quota da asservire 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 12 Particella 46 di mq 280 - da asservire mq 129

Indennità liquidata € 1.058,40

Ditta:

SELENATI MADDALENA n. a Sutrio il 30.01.1953 (c.f. SLNMDL53A70L018A) proprietà 1/1 liq.

2) Foglio 12 Particella 473 di mq 420 - da asservire mq 1

Indennità liquidata € 0,87

Foglio 12 Particella 55 di mq 570 - da asservire mq 139

Indennità liquidata € 121,56

Foglio 12 Particella 220 di mq 320 - da asservire mq 47

Indennità liquidata € 41,10

Indennità totale liquidata € 163,53

Ditta:

MORO LORENZO n. a Tolmezzo il 07.08.1996 (c.f. MROLNZ96M07L195P) proprietà 1/1 liq.

3) Foglio 12 Particella 221 di mq 350 - da asservire mq 66

Indennità depositata € 57,72

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425980 numero provinciale 62964)

Ditta:

NODALE GENESIA n. a Sutrio il 26.08.1940 (c.f. NDLGNS40M66L018V) proprietà 1/1

4) Foglio 12 Particella 222 di mq 790 - da asservire mq 88

Indennità liquidata € 76,96

Foglio 15 Particella 240 di mq 2310 - da asservire mq 77

Indennità liquidata € 67,34

Indennità totale liquidata € 144,30

Ditta:

DEL NEGRO COSTANZA n. a Sutrio il 07.05.1947 (c.f. DLNCTN47E47L018P) proprietà 1/2 liq.

DEL NEGRO MARIA GRAZIA n. a Sutrio il 20.10.1955 (c.f. DLNMGR55R60L018R) proprietà 1/2 liq.

5) Foglio 12 Particella 223 di mq 210 - da asservire mq 68

Indennità liquidata € 59,47

Ditta:

MORO TERESINA n. a Sutrio il 12.02.1937 (c.f. MROTSN37B52L018Q) proprietà 1/1 liq.

6) Foglio 12 Particella 360 di mq 140 - da asservire mq 16

Indennità liquidata € 13,99

Ditta:

DEL NEGRO COSTANZA n. a Sutrio il 07.05.1947 (c.f. DLNCTN47E47L018P) proprietà 1/1 liq.

7) Foglio 12 Particella 361 di mq 310 - da asservire mq 7

Indennità liquidata € 6,12

Foglio 12 Particella 224 di mq 320 - da asservire mq 15

Indennità liquidata € 13,12

Indennità totale liquidata € 19,24

Ditta:

DE REGGI GIO BATTA n. a Sutrio il 25.12.1958 (c.f. DRGGTT58T25L018E) proprietà 1/1 liq.

8) Foglio 12 Particella 362 di mq 320 - da asservire mq 89

Indennità liquidata (quota 76/90) € 66,12

Indennità depositata (quota 14/90) € 12,18

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425982 numero provinciale 62965)

Indennità totale € 78,30

Ditta:

MORO GIANNA n. a Udine il 25.11.1965 (c.f. MROGNN65S65L483P) proprietà 15/90 liq.
 MORO PIETRO n. a Sutrio il 01.07.1962 (c.f. MROPTR62L01L018P) proprietà 15/90 liq.
 SELENATI FRANCA n. a Sutrio il 14.03.1948 (c.f. SLNFNC48C54L018L) proprietà 30/90 liq.
 STRAULINO MARISA n. a Sutrio il 20.09.1942 (c.f. STRMRS42P60L018A) proprietà 2/90 liq.
 VALLE FLAVIO n. a Sutrio il 12.10.1950 (c.f. VLLFLV50R12L018K) proprietà 8/90 liq.
 VALLE LUCA n. a Tolmezzo il 30.01.1972 (c.f. VLLLCU72A30L195O) proprietà 3/90 liq.
 VALLE VANNA n. a Udine il 29.12.1970 (c.f. VLLVNN70T69L483Q) proprietà 3/90 liq.
 VALLE LEONELLA n. a Sutrio il 29.10.1945 (c.f. VLLLLL45R69L018C) proprietà 6/90
 VALLE PIERA n. a Sutrio il 22.11.1958 (c.f. VLLPRI58S62L018C) proprietà 8/90

9) Foglio 12 Particella 225 di mq 690 - da asservire mq 12

Indennità liquidata € 10,49

Ditta:

STRAULINO ATTILIO n. a Sutrio il 26.04.1958 (c.f. STRTTL58D26L018E) proprietà 1/1 liq.

10) Foglio 12 Particella 227 di mq 240 - da asservire mq 5

Indennità depositata € 4,37

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425985 numero provinciale 62966)

Ditta:

SELENATI FUTURA n. a Gemona del Friuli il 13.03.1985 (c.f. SLNFTR85C53D962Z) proprietà 1/4
 SELENATI ORNELLA n. a Udine il 15.06.1957 (c.f. SLNRLL57H55L483J) proprietà 2/4
 SELENATI VIOLANTE n. a Gemona del Friuli il 04.01.1984 (c.f. SLNVNT84A44D962T) proprietà 1/4

11) Foglio 12 Particella 228 di mq 520 - da asservire mq 4

Indennità liquidata € 3,50

Ditta:

DE PRATO RENATA n. a Arta Terme il 10.08.1943 (c.f. DPRRNT43M50A447W) proprietà 1/2 liq.
 STRAULINO PAOLO n. a Tolmezzo il 12.06.1968 (c.f. STRPLA68H12L195H) proprietà 1/2 liq.

12) Foglio 12 Particella 231 di mq 380 - da asservire mq 2

Indennità liquidata € 1,75

Ditta:

DE SIMON NELLA n. a San Daniele del Friuli il 14.10.1937 (c.f. DSMNLL37R54H816T) proprietà 1/1 liq.

13) Foglio 12 Particella 365 di mq 290 - da asservire mq 63

Indennità liquidata € 55,09

Ditta:

MORO BEATRICE n. a Udine il 02.11.1960 (c.f. MROBRC60S42L483Y) proprietà 1/1 liq.

14) Foglio 12 Particella 367 di mq 590 - da asservire mq 150

Indennità liquidata € 131,18

Ditta:

NODALE ENNIA n. a Sutrio il 21.11.1951 (c.f. NDLNNE51S61L018Y) proprietà 1/1 liq.

15) Foglio 12 Particella 386 di mq 1090 - da asservire mq 64

Indennità liquidata € 55,97

Foglio 12 Particella 366 di mq 320 - da asservire mq 69

Indennità liquidata € 60,34

Indennità totale liquidata € 116,31

Ditta:

QUAGLIA MARIA CRISTINA n. a Sutrio il 14.11.1963 (c.f. QGLMCR63S54L018W) proprietà 1/2 liq.
 QUAGLIA NICOLINA n. a Sutrio il 10.03.1951 (c.f. QGLNLN51C50L018Z) proprietà 1/2 liq.

16) Foglio 12 Particella 398 di mq 930 - da asservire mq 3

Indennità liquidata € 2,62

Ditta:

STRAULINO GIANNA n. a Sutrio il 15.08.1948 (c.f. STRGNN48M55L018H) proprietà 1/2 liq.
 STRAULINO MARIA LUISA n. a Sutrio il 25.04.1947 (c.f. STRMLS47D65L018R) proprietà 1/2 liq.

17) Foglio 12 Particella 396 di mq 2190 - da asservire mq 202

Indennità liquidata	€	176,65
Ditta:		
QUAGLIA MARIO n. a Tolmezzo il 23.11.1958 (c.f. QGLMRA58S23L195H) proprietà 1/1 liq.		
18) Foglio 12 Particella 405 di mq 380 - da asservire mq 21		
Indennità liquidata	€	18,36
Ditta:		
STRAULINO RINO n. a Sutrio il 03.05.1946 (c.f. STRRNI46E03L018R) proprietà 1/1 liq.		
19) Foglio 12 Particella 406 di mq 660 - da asservire mq 57		
Indennità depositata	€	49,85
(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425990 numero provinciale 62967)		
Ditta:		
MATTIA MIRIA n. a Sutrio il 08.09.1958 (c.f. MTTMRI58P48L018C) proprietà 1/1		
20) Foglio 12 Particella 407 di mq 570 - da asservire mq 35		
Indennità liquidata (quota 5/6)	€	25,50
Indennità depositata (quota 1/6)	€	5,10
(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425993 numero provinciale 62968)		
Indennità totale	€	30,60
Ditta:		
BERGINC FABIANA n. a Gorizia il 24.02.1964 (c.f. BRGFBN64B64E098N) proprietà 1/12 liq.		
MORO DESOLINA n. a Udine il 09.09.1954 (c.f. MRODLN54P49L483Q) proprietà 1/6 liq.		
NODALE GIADA n. a Monfalcone il 01.08.1993 (c.f. NDLGDI93M41F356W) proprietà 1/12 liq.		
NODALE RITA n. a Sutrio il 31.05.1960 (c.f. NDLRTI60E71L018Z) proprietà 1/6 liq.		
ZOFFI EDDA n. a Sutrio il 07.05.1945 (c.f. ZFFDDE45E47L018B) proprietà 1/6 liq.		
ZOFFI RICCARDA n. a Sutrio il 12.07.1952 (c.f. ZFFRCR52L52L018L) proprietà 1/6 liq.		
MORO RAFFAELLA n. a Udine il 08.12.1976 (c.f. MRORFL76T48L483A) proprietà 1/6		
21) Foglio 12 Particella 439 di mq 210 - da asservire mq 53		
Indennità depositata	€	46,35
(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1425995 numero provinciale 62969)		
Ditta:		
DE COLLE LUISA n. a Rovigo il 23.08.1979 (c.f. DCLLSU79M63H620I) proprietà 1/4		
DE COLLE MANLIO n. a Cercivento il 30.12.1952 (c.f. DCLMNL52T30C494O) proprietà 1/2		
DE COLLE PAOLO n. a Rovigo il 22.12.1974 (c.f. DCLPLA74T22H620V) proprietà 1/4		
22) Foglio 15 Particella 22 di mq 505 - da asservire mq 39		
Indennità liquidata	€	34,12
Ditta:		
SELENATI CLAUDIO n. a Sutrio il 07.04.1959 (c.f. SLNCLD59D07L018A) proprietà 1/2 liq.		
SELENATI PATRIZIA n. a Sutrio il 29.06.1964 (c.f. SLNPRZ64H69L018E) proprietà 1/2 liq.		
23) Foglio 15 Particella 359 di mq 505 - da asservire mq 35		
Indennità liquidata	€	30,62
Ditta:		
SELENATI CRISTINA n. a Sutrio il 27.05.1958 (c.f. SLNCST58E67L018F) proprietà 1/2 liq.		
SELENATI MADDALENA n. a Sutrio il 30.01.1953 (c.f. SLNMDL53A70L018A) proprietà 1/2 liq.		
24) Foglio 15 Particella 23 di mq 380 - da asservire mq 26		
Indennità depositata	€	22,74
(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426000 numero provinciale 62970)		
Ditta:		
SEGRADO ANGELO fu Tomaso n. a Sutrio il 29.05.1912 (c.f. SGRNGL12E29L018B) proprietà 1/1		
25) Foglio 15 Particella 24 di mq 680 - da asservire mq 33		
Indennità liquidata	€	28,86
Ditta:		
MORASSI VALENTINO n. a Cercivento il 08.03.1967 (c.f. MRSVNT67C08C494A) proprietà 1/2 liq.		
MORO GESSICA n. a Tolmezzo il 14.01.1974 (c.f. MROGSC74A54L195F) proprietà 1/2 liq.		

26) Foglio 15 Particella 44 di mq 2250 - da asservire mq 168

Indennità liquidata (quota 72/135) € 78,34

Indennità depositata (quota 63/135) € 68,58

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426115 numero provinciale 62978)

Indennità totale € 146,92

Ditta:

MORO ANNA MARIA n. a Sutrio il 01.10.1939 (c.f. MRONMR39R41L018Y) proprietà 9/135 liq.

MORO DANIELE n. a Tolmezzo il 14.07.1974 (c.f. MRODNL74L14L195S) proprietà 48/135 liq.

MORO ERNESTO n. a Tolmezzo il 10.06.1978 (c.f. MRORST78H10L195P) proprietà 3/135 liq.

MORO MANUELA n. a Tolmezzo il 27.09.1986 (c.f. MROMNL86P67L195R) proprietà 3/135 liq.

MORO TERESINA n. a Sutrio il 12.02.1937 (c.f. MROTSN37B52L018Q) proprietà 9/135 liq.

MORO ORSOLINA n. a Sutrio il 12.03.1938 (c.f. MRORLN38C52L018M) proprietà 9/135

MORO ROBERTA n. a Ciriè il 30.10.1972 (c.f. MRORRT72R70C722V) proprietà 54/135

27) Foglio 15 Particella 47 di mq 1050 - da asservire mq 45

Indennità liquidata € 39,35

Ditta:

PLAZZOTTA MARA n. a Tolmezzo il 11.03.1969 (c.f. PLZMRA69C51L195U) proprietà 1/1 liq.

28) Foglio 15 Particella 163 di mq 220 - da asservire mq 4

Indennità depositata € 3,50

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426119 numero provinciale 62979)

Ditta:

URBANO GIANLUIGI n. a Treppo Carnico il 27.12.1967 (c.f. RBNGLG67T27L381W) proprietà 1/1

29) Foglio 15 Particella 165 di mq 450 - da asservire mq 9

Indennità depositata € 7,87

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426123 numero provinciale 62980)

Ditta:

STRAULINO MARIO n. a Milano il 20.12.1935 (c.f. STRMRA35T20F205H) proprietà 1/1

30) Foglio 15 Particella 166 di mq 740 - da asservire mq 14

Indennità depositata € 12,24

Foglio 15 Particella 330 di mq 90 - da asservire mq 2

Indennità depositata € 1,75

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426124 numero provinciale 62981)

Indennità totale € 13,99

Ditta:

RADINA GIANLUIGI n. a Tolmezzo il 11.12.1980 (c.f. RDNGLG80T11L195K) proprietà 1/2

RADINA GIOIELLA n. a Tolmezzo il 18.12.1975 (c.f. RDNGLL75T58L195P) proprietà 1/2

31) Foglio 4 Particella 4 di mq 700 - da asservire mq 230

Indennità liquidata € 293,14

Ditta:

MORASSI VILMA n. a Bollate il 29.10.1960 (c.f. MRSVLM60R69A940E) proprietà 1/2 liq.

MORASSI WALTER n. a Bollate il 29.04.1957 (c.f. MRSWTR57D29A940U) proprietà 1/2 liq.

32) Foglio 4 Particella 113 di mq 460 - da asservire mq 300

Indennità liquidata (quota 2/3) € 254,90

Indennità depositata (quota 1/3) € 127,45

(deposito definitivo di data 30.05.2025 numero nazionale 1426115 numero provinciale 62978)

Indennità totale € 382,35

Ditta:

DI CENTA PAOLO n. a Paluzza il 07.07.1951 (c.f. DCNPLA51L07G300T) proprietà 1/3 liq.

DI RONCO ALVISE n. a Tolmezzo il 31.03.1955 (c.f. DRNLVS55C31L195M) proprietà 1/3 liq.

VANINO ELSA n. a Paluzza il 28.05.1925 (c.f. VNNLSE25E68G300Y) proprietà 1/3

Per effetto della servitù qui costituita si ha quanto segue:

- le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";
- le opere realizzate ed i materiali impiegati sono e rimarranno di proprietà del Comune di Sutrio;

- al Comune di Sutrio, ed ai suoi aventi causa, è consentito l'accesso ed il passaggio sui fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento delle opere realizzate;
- le porzioni asservite restano di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;

Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente decreto, si rinvia e si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di servitù;

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune, ovvero via PEC. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente estratto, in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Sutrio, 29 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

25_33_3_AVV_COM TAVAGNACCO 24 PRGC_009

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica del progetto "U044 - Lavori di realizzazione parcheggio a Colugna" che costituisce adozione della variante n. 24 al PRGC ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007 e smi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25/07/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica che costituisce adozione della Variante n.24 al P.R.G.C.-

Ai sensi dell'art. 63 sexies, c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tavagnacco, 30 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

25_33_3_AVV_COM TAVAGNACCO 25 PRGC_008

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente variante n. 25 al PRGC ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Adozione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente Variante n. 25 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tavagnacco, 30 luglio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

25_33_3_AVV_COM TERZO D'AQUILEIA PRPC VILLA SOPRACASA_029

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PRPC di "Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata Villa Sopracasa".

IL TITOLARE DI P.O.

VISTA la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
VISTO l'art. 4 della L.R. 12/2008 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2025 immediatamente esecutiva è stata approvata la modifica al PRPC relativo al Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata "Villa Sopracasa" con i relativi elaborati progettuali e sarà depositata nel sito web del Comune di Terzo di Aquileia e presso l'ufficio tecnico invia 2 Giugno n. 22 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Ai sensi dell'art. 25 c. 7 della L.R. 5/2007, la modifica al PRPC relativo al Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata "Villa Sopracasa" entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione

Terzo di Aquileia, 4 agosto 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Filippo Ceccotto

25_33_3_AVV_ELION SRL PAS LATISANA_001

Elion Srl - Pesaro

Avviso di deposito relativo alla PAS depositata in data 6 novembre 2024, protocollo 49847 del 7 novembre 2024 e protocollo 49848 del 7 novembre 2024. Comune di Latisana (UD).

Il sottoscritto FABIO MARCOLINI nato a Pesaro (PU) il 14/06/1985 domiciliato per la carica a Pesaro (PU) in Via degli Abeti n.58, in qualità di Amministratore della società ELION SRL con sede legale a Pesaro (PU) in Via degli Abeti n.58, P.IVA 02671350417, pec elionsrl@legalmail.it
AI SENSI dell'art.7-bis del D.Lgs. 3 marzo 2011 n.28

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che è avvenuto il perfezionamento del titolo abilitativo PAS in data 06/12/2024.

La procedura abilitativa PAS è stata trasmessa al Comune di Latisana (Prov. UD) in data 06/11/2024 alle ore 16:01:36 e 16:03:03, successivamente protocollata dal Comune di Latisana ai numeri 49847

del 07/11/2024 e 49848 del 07/11/2024, riguarda la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza 987.96 kW da ubicarsi in Via Trento snc, catasto terreni, Comune di Latisana, Mappali 108/109/110 del Foglio 7.

La documentazione è stata consegnata al Comune di Latisana ed è dunque visionabile presso gli uffici dello stesso Comune di Latisana.

Pesaro, 29 luglio 2025

L'AMMINISTRATORE:
Fabio Marcolini

25_33_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 2055 E SEGG_013

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "del Tagliamento". Lavori per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 al Km 15+300 e la SP 5 in località San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria. Delegazione amministrativa intersoggettiva - Decreto PMT/5319/V.S.3.14 del 21 novembre 2012. Dispositivi di deposito dell'indennità provvedimento esproprio prot. FVGS 2055 del 30 luglio 2025 e seguenti (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2055 del 30/07/2025

Codice ditta: 07, Spesa Intelligente S.p.A., C.F. 02416840235, sede: San Martino Buon Albergo (VR), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 1.065,00

Comune censuario di San Daniele del Friuli

Foglio 8, Mappale 834, qualità ente urbano, zona omogenea B3, superficie interessata mq 213, provvedimento occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2056 del 30/07/2025

Codice ditta: 08, Immobiliare Delfino s.r.l., C.F. 02356080305, sede: Udine, diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 275,00

Comune di San Daniele del Friuli

Foglio 8, Mappale 105, qualità ente urbano, zona omogenea H3, superficie interessata mq 55, provvedimento occupazione temporanea

Dispositivo prot. n. 2057 del 30/07/2025

Codice ditta: 02, Prosciuttifici Picaron S.n.c. di Bassi & Ponte di Bassi Roberto, C.F. 00176770303, sede: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 220,50

Comune censuario di San Daniele del Friuli

Foglio 9, Mappale 2506, qualità seminativo, zona omogenea E4C, superficie interessata mq 784, provvedimento occupazione temporanea

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo

trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_33_3_AVV_SANTA BARBARA SRL PAS MARTIGNACCO_035

Santa Barbara Srl - Milano

Avviso di deposito autorizzazione, ottenuta relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 DLgs. 190/2024 (l'art. 6 del DLgs. 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni) - PAS prot. uscita SBAR-2025032-OUT del 28 aprile 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico su discarica cessata e delle relative opere di trasporto e cessione dell'energia prodotta. Denominazione impianto - PVD001 Martignacco (UD). Potenza nominale 0.99 MWp".

IL PROPONENTE

Fabio Paccapelo, in qualità di legale rappresentante della ditta Santa Barbara S.r.l. con sede in Via Lanzone 31, 20123 Milano (MI).

VISTO l'art. 6 del D.lgs. 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato senza prescrizioni per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS), dopo deposito avvenuto in data 28 aprile 2025. Tale perfezionamento si è verificato, a seguito di interlocuzioni formali con i responsabili del procedimento, e a seguito del fatto che nessun ente abbia espresso alcuna determinazione in merito, entro i 30 giorni previsti dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 d.lgs. 190/2024, comma 6, d.lgs. 190/2024.

È autorizzata, quindi, la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza pari a 0,99 MWp, di proprietà di Santa Barbara S.r.l., sito nel Comune di Martignacco (UD), presso il catasto terreni, Mappali 169, 170 e 257 del foglio 10, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, come validate in data 24/07/2025 da e-distribuzione - Divisione Infrastrutture e Reti, Codice Rintracciabilità: 449630714.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Fabio Paccapelo

25_33_3_CNC_ARCS BANDO 3 CTP INFORMATICO_0_INTESTAZIONE_038

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore tecnico professionale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del direttore della SC Gestione Risorse Umane n.510 del 04/08/2025, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo tecnico
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE

Il concorso è finalizzato alla ricerca d'informatici - o aventi titolo equipollente, equiparato, equivalente come precisato nell'articolo 2.1 - da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All'ARCS, oltre l'indizione e pubblicazione del bando, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. In relazione all'indizione del concorso, con il presente bando:
 - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità è riservato n.1 posto. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
 - per le altre aziende in elenco si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi;

- c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i.. In relazione all'indizione del concorso, con il presente bando, per ogni ente interessato si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*", si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	26,316	73,684	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	20,000	80,000	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	33,333	66,667	100	--

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in

corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

E' inoltre richiesta la patente di guida, non inferiore alla categoria B, in corso di validità. Un tanto considerato che il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'ente di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio nei termini di cui al DPR n.220/2001:

DIPLOMI - DPR 162/1982
INFORMATICA (didattica a distanza)
DIPLOMI - DPR 341/1990
INFORMATICA
INGEGNERIA BIOMEDICA
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
INGEGNERIA ELETTRONICA
INGEGNERIA INFORMATICA
INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA

ai sensi del D.L. 11/11/2011, in relazione ai sopra elencati, sono comprese le relative equiparazioni con le lauree delle classi DM 509/1999 e lauree delle classi DM 270/2004. In relazione ai titoli sopra elencati sono comprese le equiparazioni tra le classi delle lauree DM 509/1999 e DM 270/2004 come da D.L. 09/07/2009;

DIPLOMA DI LAUREA - DL
INGEGNERIA BIOMEDICA
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
INGEGNERIA ELETTRONICA
INGEGNERIA INFORMATICA
INGEGNERIA MEDICA
INFORMATICA

ai sensi del D.L. 09/07/2009, in relazione ai sopra elencati, sono considerate equiparate le corrispondenti lauree delle classi DM 509/1999 e lauree delle classi DM 270/2004;

sono comprese le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento a cui fa riferimento il bando;

in alternativa ai titoli sopra elencati potrà essere fatto valere pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, dovrà documentare il titolo estero.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento dell'eventuale colloquio, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non interviene anche il riconoscimento del titolo.

S'invita a consultare l'art.38 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i., il DPR n.189/2009 e s.m.i., l'art.12 della L. n.29/2006 e s.m.i..

Informazioni relative alle equipollenze sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente:
 - copia di valido documento di riconoscimento,
 - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
 - copia patente di guida categoria B in corso di validità;
 - per il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, la documentazione specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
 - adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva,
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ctpinformatico2025@arcs.sanita.fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR n.220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Architettura delle reti informatiche basate su protocollo TCP/IP e dei principali standard, come ad esempio la famiglia IEEE 802.1x;
- Conoscenza delle principali tecnologie informatiche hardware e software, incluse le tecnologie di virtualizzazione, di storage e loro criteri di applicazione e gestione;
- Conoscenza degli applicativi sanitari, degli standard di informatica medica e delle tecnologie di interoperabilità nell'ambito dei sistemi informativi sanitari e delle relative tecnologie sanitarie;
- Conoscenza delle tecnologie ICT innovative applicate in sanità quali l'intelligenza artificiale;
- Conoscenza dei requisiti e delle metodologie, in ambito di sicurezza informatica, per la gestione sicura delle tecnologie;
- Competenze nella gestione di progetti complessi in ambito ICT sanitario;
- Legislazione nazionale sulle procedure di acquisizione nella sanità pubblica,
- Conoscenze normative nell'ambito dell'informatica, della sicurezza informatica, privacy e delle metodologie richieste per la loro implementazione, anche specifica per la Pubblica Amministrazione.

PROVA SCRITTA

Relazione su argomenti tecnici relativi alle materie inerenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti - a risposta sintetica, multipla e/o a completamento - inerenti alle materie stesse.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche o nella preparazione di atti connessi al profilo professionale ricercato quali ad esempio predisposizione di un capitolato o di un elaborato progettuale.

PROVA ORALE

Colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze nelle materie indicate in premessa nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.

Inoltre, sarà verificata la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché la conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura ricorrono le condizioni di cui al 6° paragrafo del comma 5-ter, art.35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i..

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"* e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.Lgs n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*,
- D.Lgs 30/03/2001 n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.Lgs 30/06/2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* così come modificato ed integrato con D.Lvo 101 del 10/08/2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*,
- D.Lgs 09/04/2008 n.81 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

Viene applicato il *"Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia"* adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'ARCS si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.
Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Tecla del Dò

ISTRUZIONI OPERATIVE

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 3 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE
AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13

Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rp@arcs.sanita.fvg.it		
  	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale". I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdc@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

25_33_3_CNC_ARCS BANDO 7 ASSISTENTE SOCIALE_0_INTESTAZIONE_037

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Assistente sociale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n.506 del 01/08/2025, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.7 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo socio-sanitario
ASSISTENTE SOCIALE

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.2 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	6
	7

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All'ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle 2 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e degli idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso, per entrambi gli enti in elenco, si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i.. In relazione all'indizione del concorso, con il presente bando, per entrambi gli enti interessati si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere, rilevata al 31/12/2024, in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	95,238	4.762	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	94,444	5,556	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.Lgs. n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D.Lgs. n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.Lgs n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

È inoltre richiesta la patente di guida, non inferiore alla categoria B, in corso di validità. Un tanto considerato che il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'ente di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art. 2 e art.34 del DPR 220/2001-:

- 1) laurea in Scienze del servizio sociale (classe 06 del DM 509/1999) o laurea in Servizio sociale (classe L-39 del DM 270/2004) o diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equiparati ed abilitanti all'esercizio della professione in oggetto (Assistente sociale ai sensi del D.P.R. n.162/1982 e Servizio sociale ai sensi della L. 341/1990);

ovvero, in alternativa:

laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (classe LM-87 DM 270/2004) o laurea specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (classe 57/S del DM 509/1999) o diplomi di laurea conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equiparati ed abilitanti all'esercizio della professione in oggetto;

ovvero, in alternativa:

diploma di assistente sociale abilitante alla professione di assistente sociale ai sensi del D.P.R. n.14 del 15/01/1987, così come modificato dal D.P.R. n.280 del 05/07/1989, ai sensi del D.L.vo n.502/1992;

ovvero, in alternativa:

altro titolo abilitante all'esercizio della specifica professione in oggetto previsto dalla legislazione vigente anche in materia di equiparazioni ed equipollenze;

ovvero, in alternativa:

pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_1.wp#.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, con le eccezioni sopra riportate, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il

difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura stessa ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. n.90 del 24/06/2014, convertito con L. n.114 del 11/08/2014, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:

- copia di valido documento di riconoscimento,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
- copia patente di guida categoria B in corso di validità;
- per il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, la documentazione specificata all'articolo 2.1;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:

- adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- pubblicazioni edite a stampa,
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a asociale2025@arcs.sanita.fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	15
b) titoli accademici, di studio	punti	5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR n. 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose, così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- principi, fondamenti e codice deontologico del servizio sociale professionale;
- metodi e tecniche del servizio sociale professionale;
- elementi di legislazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento all'assistenza a malati cronici non autosufficienti, malati in fine vita, persone con disturbi mentali, minori con disturbi in ambito psichiatrico e del neuro sviluppo, persone con dipendenze patologiche, persone con disabilità, minori, donne, coppie, famiglie;
- legislazione nazionale/regionale e organizzazione del sistema sanitario e sociosanitario in Friuli-Venezia Giulia;
- riferimenti normativi, livelli, modalità organizzative dell'integrazione sociosanitaria;
- elementi di diritto privato con particolare riferimento al libro I del Codice Civile; di diritto penale con particolare riferimento alle disposizioni del libro II Titolo II; Titolo XI e XII; elementi di procedura penale con particolare riferimento alle disposizioni del libro VI Titolo V bis e libro X Titolo II;
- normativa in materia di protezione dei dati personali e di accesso agli atti;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento – sugli argomenti sopra indicati e attinenti al profilo a concorso.

PRATICA

Elaborazione di un progetto d'intervento del servizio sociale professionale su una situazione prospettata dalla commissione esaminatrice, con riferimento all'analisi dei bisogni e della domanda, alla presa in carico, alla predisposizione del progetto personalizzato e del piano di intervento, alla valutazione degli esiti.

La prova potrà altresì essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie indicate in premessa. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente. Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura ricorrono le condizioni di cui al 6° paragrafo del comma 5ter, art.35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i.. Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 *"Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"* e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR n.487 del 09/05/1994 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.Lgs n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*,
- D.Lgs n.165 del 30/03/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D. Lgs n.196 del 30/06/2003, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* così come modificato ed integrato con D.Lvo 101 del 10/08/2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*,
- D.Lgs n.81 del 09/04/2008 *"Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

Viene applicato il *"Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia"* adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'ARCS si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorrerono motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù **"assistenza"**. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Tecla del Dò

ISTRUZIONI OPERATIVE
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
DI N.7 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -;
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù *"Richiedi assistenza"* sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel *"MANUALE ISTRUZIONI"* (portale *"Presentazione domanda on line"* colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13

Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it		
  	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.
	TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

25_33_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM MALATTIE METABOLICHE_o_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie metaboliche e diabetologia per attività diagnostica e terapeutica nell'ambito della diabetologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 668 del 29.07.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Malattie metaboliche e diabetologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_33_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM CURE PALLIATIVE_014

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Cure palliative.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Cure Palliative, il cui esito è stato approvato con decreto n. 669 del 29.07.2025:

1a Graduatoria Medici Specialisti/Esperienza triennale cure palliative

1	TESSER GIUSEPPE	p. 83,000/100
2	THOMAS OLIVIA MARIA	p. 81,100/100
3	Id Domanda 5020124	p. 80,160/100
4	Id Domanda 4995475	p. 71,376/100
5	Id Domanda 5033265	p. 70,007/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 5007595	p. 79,611/100
2	Id Domanda 5041618	p. 74,171/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo del quale viene decretata l'assunzione, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_33_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM GINECOLOGIA_0_INTESTAZIONE_024

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

In attuazione del decreto n. 687 del 24.07.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- **ruolo: sanitario**
- **profilo professionale: medici**
- **posizione funzionale: dirigente medico**
- **disciplina: ginecologia e ostetricia**
- **area chirurgica e delle specialità chirurgiche**
- **posti: n. 1**

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_33_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM EMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_025

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Ematologia.

In attuazione del decreto n. 704 del 30.07.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: ematologia
- area: medica e delle specialità mediche
- postin. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. laurea in Medicina e chirurgia;

- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998).

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della Legge n. 145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;

f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali dati potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_33_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM MALATTIE RESPIRATORIE_0_ITNESTAZIONE_023

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Malattie dell'apparato respiratorio.

In attuazione del decreto n. 605 del 26.06.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: malattie dell'apparato respiratorio
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. **laurea in Medicina e chirurgia;**
- e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, comporre la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO. MODIFICAZIONE. SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_33_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM REUMATOLOGIA_INTESTAZIONE_021

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Reumatologia.

In attuazione del decreto n. 713 del 30.07.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: reumatologia
- area: medica e delle specialità mediche
- postin. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. laurea in Medicina e chirurgia;
- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998).

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal

secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite

posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della Legge n. 145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale

in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali dati potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_33_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM REUMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_036

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina “Reumatologia”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 852 dd. 14.07.2025 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 posto di Dirigente Medico in disciplina "REUMATOLOGIA"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'allegazione di curriculum vitae non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Le esperienze professionali svolte presso privati esteri dovrà essere documentalmente provata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2024:

maschi: 43,08 %;

femmine: 56,92 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovrebbero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- [**MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**](#)
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

25_33_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM GINECOLOGIA_034

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Ginecologia e ostetricia) a tempo indeterminato (bando 6194/2025).

Con decreto del Direttore Generale n. 300 del 31.07.2025 sono state approvate le graduatorie dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: ginecologia e ostetricia) a tempo indeterminato, graduatorie che vengono di seguito riportate:

GRADUATORIA SPECIALISTI

ID DOMANDA / CANDIDATO	PUNTEGGIO FINALE
REATO CLAUDIO	85,700
4960807	80,370
4962976	77,950
4963091	72,660

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:

ID DOMANDA / CANDIDATO	PUNTEGGIO FINALE
4961524	71,550
4966841	66,040

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoripartito ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula